PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 28 Giugno 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11487

La Rumenia interviene nel conflitto balcanico

con un'energica, diretta minaccia

Un grave monito rumeno

BUCAREST 27 (B). **L'ufficiosa «Politique» pubblica la seguente comunicazione:**

«Le notizie che qui giungono dall'estero sono tali da preoccupare l'opinione pubblica in merito a un'azione della Rumenia. Qui si è convinti che di fronte ad una nuova guerra nella penisola balcanica, la Rumenia non vorrebbe restare indifferente. Perciò il Governo ha preso in tempo tutte le misure cominciando a porle in effetto già dal momento della presenza del re a Constanza. La Rumenia è pronta e se la situazione estera lo richiedesse, essa potrà darne immediatamente la prova. Ciò non vuol dire che l'ordine di mobilizzazione sia già stato impartito e che a malgrado del pessimismo che regna a Pietroburgo e a Parigi, le prospettive di pace siano completamente scomparse. Se i presidenti dei ministri dei quattro Stati balcanici alleati si recheranno a Pietroburgo, questa sarà certo una seria tappa nella via del componimento delle difficoltà».

Una minaccia diretta

VIENNA 27 (N). La «Zeit» ha da Bucarest: I giornali del mattino annunciano che il Governo rumeno ha inviato iersera a Sofia una nota nella quale si avverte il Governo bulgaro che la Rumenia entrerebbe tosto in azione qualora l'esercito bulgaro intraprendesse dei movimenti ostili contro gli alleati. Qualora si confermassero le notizie, secondo le quali i bulgari hanno attaccato le truppe serbe si emanerebbero ancora oggi ordini di mobilitazione. Sono già state prese tutte le misure per il trasporto delle truppe alla frontiera. La Rumenia, questa volta, è fermamente risoluta a intervenire energicamente contro la Bulgaria, che col suo contegno minaccia di nuovo la pace europea.

VIENNA 27 (N). La «Neue Freie Presse» reca: A quanto si assicura nei circoli diplomatici, gli inviati russo e francese a Bucarest, avrebbero chiesto ieri dal presidente dei ministri Majorescu la comunicazione della mobilitazione rumena alla Bulgaria per esercitare così nel conflitto serbo-bulgaro una pressione sulla Bulgaria. Majorescu respinse questa proposta, ma ha diretto una nuova nota a Sofia in cui annuncia che in un eventuale conflitto serbo-bulgaro, la Rumenia si riserva completa libertà di azione. A quanto si assicura, la mobilitazione rumena è compiuta già fino al minimo particolare. Le notizie della stipulazione di un'alleanza serbo-rumena, non corrispondono affatto alla realtà. La Rumenia non vuole vincolarsi in nessun senso, risparmiandosi piena libertà d'azione e naturalmente non intraprenderà nulla contro la Bulgaria se questa si metterà d'accordo in via pacifica con la Serbia e la Grecia.

Alla vigilia della mobilitazione rumena

BUCAREST 27 (N). Da 24 ore la Rumenia si trova nella più grande effervescenza. Secondo informazioni del Governo rumeno, il peggioramento nella situazione balcanica sarebbe causato dal fatto che il Governo bulgaro, in una nota al Governo russo, ha dichiarato che, in vista dello spirito regnante nell'esercito bulgaro, esso può accettare un arbitrato soltanto se la Russia s'impegna di pronunciare il lodo entro otto giorni. Il Governo russo avrebbe quindi risposto in una nota molto energica che lo czar Nicolò non poteva addossarsi l'impegno che il lodo sarebbe stato pronunciato entro il termine desiderato e che quindi egli rinunciava all'ufficio di arbitro.

Dopo aver preso atto di questa gravissima comunicazione, il Governo rumeno ha inviato a Sofia una nota, nella quale è detto di nuovo nella forma più risoluta che la Rumenia, nel caso dello scoppio di una guerra, uscirebbe immediatamente dalla sua passività.

I preparativi per la mobilizzazione vengono ora fatti con tutta la febbrilità. Il presidente dei ministri Majorescu ha avuto ieri sera una lunga conferenza con re Carlo. Il capo dello stato maggiore Averesco ha ispezionato ieri il primo corpo d'esercito. Stamane ha avuto luogo allo stato maggior generale una conferenza del generale Averesco col direttore delle ferrovie di Stato rumene. Si è sospeso fino ad epoca indeterminata l'accettazione di trasporti di merci sulle ferrovie rumene e si è incominciato a raccogliere un gran parco di vagoni nelle singole stazioni per eventuali trasporti di grandi masse di truppe. Nei prossimi giorni l'ispettore generale dell'esercito rumeno, principe ereditario Ferdinando, accompagnato dal capo dello stato maggiore generale, si recherà nella Dobrugia per ispezionare le truppe colà concentrate. E' progettata anzitutto la mobilitazione dei corpi d'esercito 1, 3 e 5; entreranno cioè in azione i corpi d'esercito 1.o e 3.o, mentre il quinto corpo d'esercito resterà nella Dobrugia.

Nei circoli diplomatici e politici si commenta molto il fatto che l'inviato a.-u. principe Fürstenberg ha fatto stasera visita all'inviato bulgaro Kalinkoff, col quale conferì straordinariamente a lungo.

Sui lavori della commissione di Silistria giungono notizie poco soddisfacenti. I delegati rumeni e bulgari non riescono a mettersi d'accordo dove debba incominciare la zona di tre chilometri intorno alla città. I delegati bulgari chiederanno probabilmente al riguardo nuove istruzioni dal loro Governo e quindi le trattative verranno sospese.

Si tratterebbe d'un vero accordo serbo-rumeno

PARIGI 27 (N). La «Libertè» riceve dal suo corrispondente da Bucarest che la Rumenia avvertì il Governo bulgaro nella forma più schietta del suo immediato intervento in una eventuale guerra bulgaro-serba. Posso aggiungere - dice il corrispondente - che tale intervento non si limiterebbe, come è stato detto, alla occupazione dei territori contestati, ma avrebbe il carattere di una effettiva ed integrale cooperazione con la Serbia.

Nei circoli diplomatici si ritiene che questa decisione della Rumenia costituisca un importante fattore di pacificazione a Sofia.

La nota greca alla Bulgaria

Un caldo appello alla fratellanza balcanica

Atene, *27 giugno.*

La nota presentata oggi dall'inviato greco al Governo bulgaro suona - nel resoconto dell'Agenzia ateniese - testualmente così:

L'inviato bulgaro Hagi Misceff ha presentato il 7 giugno al ministro degli esteri Koromilas la risposta del Governo bulgaro alla mia nota del 1o giugno, nella quale il Governo greco, richiamando l'attenzione del gabinetto di Sofia sui pericoli congiunti all'ininterrotto concentramento di truppe bulgare contro le linee greche, fece la proposta di sospender questo concentramento e procedere alla simultanea riduzione degli effettivi dei due eserciti alleati. Ho l'onore di farle, per incarico del mio Governo questa comunicazione:

Il Governo bulgaro, nella sua risposta ci tiene a giustificare il contegno del suo esercito, e attribuisce al concentramento di truppe greche la causa dei combattimenti sanguinosi avvenuti, e la responsabilità per la gravità della situazione presente. Però, come risulta dai fatti e dai carteggi scambiati fra i due Governi, la cosa si presenta diversamente. Sta il fatto che il combattimento di Nigrita del 19 febbraio, avvenne dopochè tutte le nostre forze disponibili dalla Macedonia erano state mandate nell'Epiro. Le truppe bulgare apersero inopinatamente il fuoco contro un riparto di fanteria greca, che dopo con la presa di Salonicco teneva occupata Nigrita. Fu un combattimento sanguinoso che fece vittime da ambedue le parti. Questo attacco imprevisto contro truppe alleate seguì solo, dopochè i bulgari avevano messo in posizione alcuni cannoni. Compiuta la campagna nell'Epiro, le divisioni greche che vi avevano partecipato ritornarono gradatamente a Salonicco. In ciò, non v'era certamente nulla che potesse ispirare all'esercito bulgaro la minima inquietudine, perchè le nostre divisioni ritornavano appunto ai loro quartieri di prima. Messi sull'avviso dal combattimento di Nigrita, noi ci mettemmo d'accordo col Governo bulgaro affinchè una commissione mista stabilisse un «modus vivendi» nei distretti nei quali erano in contatto fra loro truppe greche e bulgare. Più tardi acconsentimmo alla venuta di Saravoff ad Atene per trattare la questione della divisione dei territori. La commissione mista cominciò i suoi lavori il 30 marzo, ma già il 2 aprile, quando non era ancora possibile prevedere se essa sarebbe addivenuta a un risultato positivo o no, forti riparti bulgari forzarono i posti greci al Panghaion che si trovavano colà da mesi, e dichiararono d'aver l'ordine d'occupare tutte le località della valle di Pravi-Orfano. Noi protestammo il 4 aprile energicamente a Sofia mediante una nota verbale, nella quale segnalavamo al Governo bulgaro la violazione del nostro territorio, e colla massima franchezza lo avvertivamo che ci trovavamo costretti ad inviare rinforzi a nostra difesa. Dichiarammo che sarebbe ricaduta sulle autorità bulgare la responsabilità delle possibili conseguenze.

All'indomani 5 aprile, come alcuni giorni più tardi mi comunicò il Governo bulgaro, fu ordinato di sospendere l'avanzata delle truppe bulgare. Queste però rimasero framezzo alle nostre linee e quindi continuò la violazione del nostro territorio. Il Governo di Sofia non parlò più di ritirare quelle truppe; invece si lagnò dei nostri movimenti militari (probabilmente son questi che esso chiama «mene» nella sua risposta), movimenti che noi però avevamo preannunziato con quella sincerità che dovevamo a noi stessi e all'amicizia collegante i due Governi. Per di più il quartiere generale bulgaro senza preavviso aveva adottato altri provvedimenti inquietanti. Esso inviò in tutta fretta in Macedonia considerevoli rinforzi. Il 30 marzo fra Cavalla, Doiran e Salonicco v'erano 19.000 uomini di truppe bulgare; il 5 aprile 26.500 uomini; l'11 aprile 42.000. e il 20 aprile ascendevano già ad oltre 60.000 uomini. Non è da meravigliarsi se ne derivarono conflitti che degenerarono in vere battaglie, finchè l'8 maggio i bulgari concentrarono cinque reggimenti per marciare contro i distaccamenti greci di Panghaion e scacciarneli. Davvero che non si potrebbe affermare che tutte quelle forze si siano trovate là per caso, ed abbiano quindi anche solo casualmente partecipato ai conflitti. Così neppure è confermato dai fatti che di quegli scontri sanguinosi fosse stato causa il concentramento delle nostre truppe. La situazione molto difficile in cui noi ci troviamo ha tutt'altre cause. Essa è unicamente la conseguenza del modo di procedere delle autorità militari bulgare, le quali mantengono costantemente considerevoli forze nelle vicinanze delle nostre linee per creare così il più possibile un reale condominio. Ciò divenne molto palese già quando i bulgari inviarono considerevoli forze sul campo d'operazione dell'esercito greco, quantunque le forze turche che stavano di fronte alle nostre truppe fossero state già definitivamente battute; inoltre quando il comando generale bulgaro chiamò in aiuto due divisioni serbe ad Adrianopoli, esso fino alla metà di novembre non credette di dover allontanare dalla Macedonia le divisioni che vi aveva mandato. Il quartier generale bulgaro seguì lo stesso criterio, allorchè insistè presso il nostro quartier generale, affinchè contingenti bulgari entrassero a Salonicco, benchè soltanto come ospiti, e fu con lo stesso metodo che l'esercito del nostro alleato attraverso le nostre proprie linee andò allargandosi fino alla sponda destra del Vardar.

Parve che il Governo di Sofia temesse pochissimo le conseguenze della situazione ingarbugliatissima nella quale doveva metterci la contemporanea presenza dei due eserciti. Pareva che esso non volesse ammettere che i Governi alleati si accingessero francamente a risolvere i problemi della spartizione - lasciando da parte quelle questioncelle di occupazioni e di amministrazioni affatto contrarie allo spirito che aveva dato impulso alla guerra di liberazione. Mentre noi nel trattato di pace a Londra e nelle trattative preliminari da noi firmate colà, abbiamo chiesto ed ottenuto per conto di tutti noi tutto il territorio della Turchia europea - con che noi innegabilmente significammo che lo avremmo spartito di comune accordo e sulla base di principi generali atti a guarentire la pace sui Balcani - il Governo bulgaro adottò delle misure che possono compromettere la soluzione pacifica delle controversie esistenti, delle quali non si trova traccia nel nostro contegno sia del passato, sia del presente. Lo spirito conciliativo non ci ha mai abbandonati neppure quando le difficoltà suscitate dalla Bulgaria a Salonicco ed altrove ci misero a dura prova. Durante le recenti offensive prese delle truppe bulgare, ritenemmo nostro dovere di non lasciarci trasportare e, quantunque potevamo rispondere a quelle offensive, pure non lo volemmo fare per non vedere naufragare l'alleanza che unisce i due popoli.

Non vogliamo rilevare ciò che nella risposta bulgara è detto delle persecuzioni alle, quali l'elemento bulgaro in Macedonia sarebbe esposto da parte dei greci. Le nostre autorità avevano il dovere di arrestare coloro che si erano resi colpevoli di delitti, nonchè di dare la caccia ai comitasci che mettevano in pericolo l'ordine pubblico nei distretti occupati dai greci. Del resto il numero di questi arresti è insignificante, e di ciò si può convincersi. Invece noi ci siamo ripetutamente lagnati a Sofia delle frequenti persecuzioni e sopraffazioni a danno dell'elemento greco tanto nella Tracia, quanto nel territorio della Macedonia occupato dai bulgari.

La risposta del Governo di Sofia accetta la nostra proposta di ridurre gli effettivi degli eserciti alleati in Macedonia - misura questa che certamente avrebbe determinato un benefico rilassamento della tensione - soltanto alla condizione che la Grecia acconsenta acchè le truppe bulgare occupino immediatamente ed assieme alle truppe greche tutti i territori a nord-est e sud-ovest di Salonicco. Su che cosa può basarsi questa pretesa? Forse sul fatto che i territori ad ovest della linea Enos-Midia sono stati ceduti agli alleati? E perchè allora non si fa la proposta che noi occupiamo tutti assieme anche il resto della Macedonia e della Tracia con Dedeagac ed Adrianopoli? Si può forse sostenere che la Bulgaria sola debba avere il diritto di occupazione, mentre gli altri alleati non potrebbero elevare alcuna pretesa sui territori occupati dai bulgari? La condizione che il Governo bulgaro pone equivale ad un rifiuto.

Ma non è forse tempo - conclude la nota - che noi eleviamo il nostro spirito ed abbiamo il coraggio di lasciar da parte questi meschini litigi, queste questioncelle di occupazioni e di sfuggire a questa atmosfera di crescente ostilità affrontando coraggiosamente a lealmente la soluzione dei problemi territoriali? Già al principio della guerra la Grecia ha accennato a questa necessità. Essa non ha fatto mistero della sua opinione che la spartizione dei territori dovrebbe effettuarsi con la cooperazione dei quattro alleati, che hanno anche intrapreso in comune la guerra. Essa non ha cessato di accentuare che i quattro Stati balcanici sono in dovere verso sè stessi e verso il mondo civile di dimostrare che essi sono in grado di risolvere questo arduo problema e che essi comprendono la loro responsabilità ed il loro dovere verso i loro popoli quanto basta per essere convinti della necessità di risolvere quei problemi con mezzi pacifici. Il Governo greco spera che il Governo bulgaro, riflettendo sulla causa grande e santa per la quale gli Stati balcanici hanno impugnato le armi, contemporaneamente alla riduzione degli effettivi in Macedonia accettera le trattative dirette fra i quattro Governi e pel caso che queste non approdassero ad un risultato concreto, accetterà l'arbitrato generale sulle questioni territoriali. Mai l'invocazione d'un arbitrato fu meglio indicata che nel caso presente, in cui popoli collegati dalle sventure dei secoli passati e dalla lotta vittoriosa con la quale hanno liberato i loro connazionali, e Stati il cui destino è di convivere pacificamente l'uno a fianco dell'altro, e che hanno comuni interessi economici e politici, devono regolare la loro esistenza futura e stabilire relazioni che guarentiscano per sempre il loro progresso e la loro prosperità.

La Serbia ha accettato l'arbitrato russo?

BELGRADO 27 (N). Secondo i giornali il Governo serbo ha aderito all'invito della Russia di accettare l'arbitrato.

Il «Politika» dice che secondo un'informazione proveniente dai circoli governativi, il gabinetto serbo ha avuto l'assicurazione che l'arbitrato non si limiterà al trattato, ma si estenderà ad una base più larga. In seguito all'adesione della Serbia all'invito della Russia, è risolta in massima anche la questione della riduzione degli effettivi degli eserciti. Si attende ancora entro questa settimana l'adesione del Governo bulgaro.

Alla Scupstina
Verso la partenza di Pasic per Pietroburgo

BELGRADO 27 (N). La seduta della Scupstina indetta per le 5 pom. fu aperta appena alle 6. Durante la lettura degli atti il segretario annunzia che i tre partiti d'opposizione hanno presentato interpellanze sulla situazione estera. Fra gli altri, i nazionalisti Ribarac e Bazikovic hanno rivolto un'interrogazione al presidente dei ministri sull'attacco notturno compiuto dalle truppe bulgare il 25 corr. contro le posizioni serbe al fiume Zletovo e sul punto di vista del Governo di fronte a questi fatti; essi chiedono inoltre al Governo spiegazioni in merito alla notizia corsa che il Governo serbo ha ricevuto da Pietroburgo l'invito a rimettere tutte le questioni controverse con la Bulgaria all'incondizionato arbitrato dello czar Nicolò; contemporaneamente gli interpellanti chiedono quale atteggiamento il Governo intende assumere di fronte a questo invito e di fronte all'arbitrato in generale.

Pasic dichiara che risponderà alle interpellanze nella prossima seduta.

Il presidente Andrea Nikolic propone di tenere la prossima seduta domenica. L'opposizione applaude, ma il vecchio radicale Anastasio Petrovic, a nome del partito ministeriale, propone d'indire la prossima seduta per lunedì. S'impegna una discussione vivace. La proposta di Paolo Marinkovic, capo del partito progressista, di tenere la prossima seduta domenica, è respinta in appello nominale con voti 67 contro 60, e la prossima seduta è indetta per lunedì.

Ha destato viva sorpresa il fatto che Pasic non ha tenuto l'annunziato discorso sulla situazione. All'odierna seduta assistettero il presidente dei ministri montenegrini Vukotic e due segretari della legazione russa.

Siccome si attende con tutta certezza che la Scupstina si pronuncerà per la partecipazione della Serbia alla conferenza di Pietroburgo, così si fanno preparativi per la partenza del presidente dei ministri Pasic, che è progettata per domenica. Insieme a Pasic si recherà a Pietroburgo anche il presidente dei ministri greci, Venizelos.

Il memoriale bulgaro a Pietroburgo

SOFIA 27 (N). Il memoriale bulgaro sulla zona controversa è stato spedito oggi a Pietroburgo. Si prega il Governo russo di esprimere una decisione entro una settimana. Se per allora non si avesse una soluzione, il Governo bulgaro chiederebbe che sia introdotto subito un condominio nei territori occupati.

Elargizioni russe per il terremoto di Tirnovo

SOFIA 27 (N). La Società di beneficenza panslava di Pietroburgo ha elargito 3000 rubli per sussidi da distribuirsi ai danneggiati del terremoto. Anche da altre parti giungono offerte.

La morte d'un figlio del Sultano

COSTANTINOPOLI 27 (N). Il secondo figlio del sultano, Negim Eddin, è morto causa una malattia che lo travagliava già da qualche tempo. Ai suoi funerali assistettero i principi della casa imperiale, i ministri e i supremi dignitari dello Stato.

Gli imbarazzi finanziari della Turchia

COSTANTINOPOLI 27 (N). A quanto si dice causa l'opposizione della Francia son nuovamente falliti i tentativi del Governo turco d'ottenere un anticipo per soddisfare ai bisogni più urgenti. Dalla metà di marzo in poi non sono stati più pagati gli stipendi agl'impiegati.

Due piroscafi bulgari tratt[illegible] a Costan[illegible]

COSTANT[illegible]OLI 27 (N). I piroscafi bulgari «Boris» e «Varna» hanno passato ieri i Dardanelli e sono arrivati qui oggi, ma furono trattenuti dalle autorità marittime turche.

Dichiarazioni di Stürgkh sulla politica balcanica dell'Austria-Ungheria

VIENNA 27 (N). All'odierna seduta della Camera dei signori, dopo sbrigata la riforma giudiziaria, discutendosi l'esercizio provvisorio, il presidente dei ministri Stürgkh, d'accordo coi fattori in prima linea competenti per gli affari esteri, ha fatto le seguenti dichiarazioni sulla politica estera:

«La tensione fino a poc'anzi minacciosa fra gli alleati balcanici, per la divisione dei territori conquistati, e le divergenze risultanti hanno fortunatamente perduta la loro intensità, giacchè gli Stati balcanici sembrano essere nel buon punto di adottare la via di un accordo pacifico. Questo svolgimento degli avvenimenti deve essere salutato con viva soddisfazione dappertutto, ma in ispecie nella monarchia. Su che via gli alleati giungeranno ad un accordo, non si può momentaneamente prevedere con certezza; comunque, sarà nostro compito di prender posizione di fronte ai relativi risultati dal punto di vista dei nostri interessi. Naturalmente questa nostra ingerenza nella regolazione definitiva delle condizioni di possesso nei Balcani si lascierà guidare dallo stesso spirito d'amicizia verso gli Stati balcanici, che abbiamo dimostrato pure durante tutta la guerra. Questi sentimenti valgono per tutte le nazioni balcaniche senza distinzione. Non fa d'uopo certamente rilevare in modo speciale, che in quest'impero sì ricco di abitanti slavi, i quali entro i limiti di questo Stato e grazie alle sue forze sono giunti al più alto sviluppo di cultura, le conquiste dei popoli balcanici slavi sono seguite con la stessa simpatia che quelle dei non slavi, ai quali certamente tutti i popoli di questo impero desiderano di cuore benessere e prosperità. Se tutte le nazioni balcaniche vorranno dedicarsi ai grandi compiti, che le attendono, nel campo del loro sviluppo interno, dovranno ottemperare nel miglior modo possibile, anche in riguardo politico, ai loro destini nel sistema dell'equilibrio europeo, il cui turbamento metterebbe necessariamente a repentaglio, in prima linea, il loro proprio grande sviluppo. Prevenire un tale turbamento è il compito precipuo della politica di pace della monarchia a.-u., alla quale politica questa, come in passato, si dedicherà anche in avvenire.

Durante il corso della discussione il principe Carlo Schwarzenberg accennò, in relazione alla politica estera, al suo discorso nell'ultima delegazione, e disse che una politica conservativa non vuol dire politica di debolezza. Se, in qualche regione della monarchia - disse - le simpatie degli slavi per le aspirazioni dei loro connazionali d'oltre confine, anche quando queste contrastavano cogl'interessi della monarchia, furono esorbitanti, ciò è dovuto non solo alle vaste masse della popolazione ma pur anche al Governo, non trascurò d'orientare la popolazione palesandole dove si trovi il pericolo e chi sia il nemico. Ma, ad onta delle filippiche sobillatrici di certi oratori, in caso di pericolo il popolo saprà fare il suo dovere ed ubbidirà all'invito dell'Imperatore. Quanto al nostro atteggiamento specialmente di fronte alla Serbia, noi lo dobbiamo mutare e mostrare che non possiamo sopportare più oltre l'osteggiamento di questo paese, giacchè, continuando nella politica seguita finora, non dovremo meravigliarci se la megalomania di grande potenza al di là della Sava crescerà. Gli avvenimenti recenti sui Balcani danno appunto motivo a tali apprensioni.

L'oratore si vede indotto ad ammonire il Governo a tener presenti le ripercussioni della politica estera sull'interna della monarchia in un momento nel quale il trattamento parziale degli slavi meridionali secondo la ricetta ungherese si fa sempre più sentire; in un momento nel quale nell'altra parte della monarchia s'è fortemente messa in rilievo una spiccata personalità che non trascurerà di far valere il pensiero ungherese anche nella politica estera. L'oratore disse continuando che non potendo ancora credere ciecamente alla sicurezza della pace, vuole ricordare al Governo che il primo impulso all'aumento del contingente militare venne dal Governo ungherese. Non sarebbe possibile, concluse, specialmente se si tratta d'un aumento temporaneo, farlo in modo che non si faccia sentire persino fino alle ultime classi della riserva?

Il conte Lützow, occupandosi pure dell'argomento, dichiarò che le critiche mosse all'ufficio degli esteri sono ingiustificate e rigettò l'asserzione che nell'ultima crisi balcanica il prestigio dell'Austria abbia sofferto.

Ultimo parlò il relatore barone Plener, il quale venne alla conclusione che si ha effettivamente l'impressione che il prestigio della monarchia abbia sofferto e che un compenso economico politico per l'abnegazione politica sia mancato. Sarebbero desiderabili buone relazioni politico-commerciali con la Serbia. Egli concluse dicendo: «A ogni modo per i prossimi tempi il nostro avvenire, seppure non allarmante, è tale da essere preso nella più seria considerazione dagli uomini politici».

L'esercizio provvisorio fu poi approvato in seconda e in terza lettura; e la seduta fu chiusa. La prossima seduta sarà convocata per iscritto.

Le grandi manovre navali inglesi

BERLINO 27 (N). La «Berli[illegible] il 14 ha da Londra che la [illegible]anza straordina[illegible]glesi di quest'anno parte 346 navi e pre[illegible] luglio [illegible]mente 41 incrociatori corazzati, fra questi 16 «dreadnoughts», 62 grandi incrociatori, 40 incrociatori protetti, 160 torpediniere e 40 sottomarini. Questa flotta sposta in complesso 1.600.000 tonnellate. Essa sarà comandata da 32 ammiragli e disporrà di 25.000 uomini di equipaggio.

L'avanzata in Cirenaica

BENGASI 26 (Ufficiale). Il generale Salsa telegrafa da Derna che tutto procede tranquillamente a Martuba, dove si trova acqua in abbondanza. Domani 27 sarà sistemata la strada automobilistica e completata la linea telegrafica. Si sono presentati vari capi per firmare l'atto di sottomissione e si ha notizia che anche ad Ain Mara è cominciata la preparazione dei capi tribù. Parecchie famiglie di profughi sono rientrate a Derna, dove cominciano ad affluire i beduini con bestiame.

Da Ghegab il generale Tassoni telegrafa che tutto è tranquillo.

ROMA 27 (N). La «Tribuna», dopo di aver dato notizia del ritorno della divisione Tassoni alla sua base di Ghegab, dice che è questo un segno che il comando della Cirenaica ritiene ormai fiaccata ogni resistenza del nemico nel settore fra Marsa Susa, Cirene, Ghegab e l'Uadi Derna. A Ettangi, dopo tre giorni di riposo, la colonna Salsa si divideva: la brigata Mambretti rientrava a Derna, lungo la via Sidi Garba, Campo rosso, ridotta del Marabutto, e la brigata speciale del generale Cavaciocchi, composta di alpini, ascari e batterie da montagna, rafforzata dal 52.o fanteria, riprendeva la marcia in avanti, spostandosi però più ad oriente e in direzione di Martuba, che fu occupata, com'è noto, senza colpo ferire. Le operazioni del settore di Derna si sono dunque dirette ora verso il golfo di Bomba, nella cui direzione il nemico, sbaragliato, si ritirò il 18 e 19 p. p. Ora senza dubbio il generale Cavaciocchi da Martuba dovrà dirigere l'avanzata su Erzein, dirigendosi forse anche all'antico porto di Menelao, per sottomettere il territorio degli Abeidat orientale, di cui molti capi nei giorni scorsi si presentarono al campo di Ettangi a fare atto di sottomissione. Così si mira a collegar[e] direttamente con Tobruk, il che segn[a] la nostra completa occupazione di tutto il territorio costiero della Cirenaica, da Bengasi al confine egiziano.

Guglielmo II e Vittorio Emanuele si incontreranno a Kiel.

BERLINO 27 (N). La «Berliner Zeitung» reca che l'imperatore Guglielmo si incontrerà col re d'Italia il 4 luglio a Kiel. Anche l'imperatrice si troverà a Kiel lo stesso giorno. Il re d'Italia, com'è noto, intende presentare personalmente all'imperatore di Germania le sue felicitazioni per il giubileo di regno. I due sovrani rimarranno insieme soltanto un giorno.

ROMA 27 (N). Commentando il convegno di Kiel, il «Giornale d'Italia» scrive:

«Il nostro re e l'imperatore di Germania saranno accompagnati dai risp[illegible] ministri degli esteri, sicchè i colloqui di Kiel avranno indubbiamente carattere politico. Le questioni che saranno trattate a Kiel saranno prevalentemente quelle orientali. Il compito dell'Italia e della Germania per ciò che riguarda la situazione in Oriente è infatti quasi identico. Durante la guerra balcanica le due nazioni alleate agirono di pieno accordo per far trionfare il principio «i Balcani ai popoli balcanici» e per sedare il latente conflitto austro-russo. Adesso l'Italia e la Germania, d'accordo naturalmente con la terza alleata, l'Austria-Ungheria, devono portare a compimento l'opera di sistemazione dello Stato indipendente d'Albania, e devono dedica[re] ogni sforzo per impedire in Oriente il d[i]vampare di una guerra fratricida, e so[p]ratutto lavorare per il consolidament[o] della Turchia asiatica. Vi è poi la que[stione] dei confini meridionali dell'Albania, e quella delle isole dell'Egeo. Pe[r] queste ragioni, conclude il «Giornal[e] d'Italia», oltre che l'incremento dell'amicizia italo-tedesca, vediamo con piacere il nostro re accingersi ad incontrare il potente e geniale alleato».

I reali d'Italia in Svezia

STOCCOLMA 27 (N). Ecco il programma ufficiale pubblicato oggi riguardo la visita dei sovrani d'Italia alla Corte svedese. Il re, il principe e la principessa ereditaria lasceranno Stoccolma il 5 luglio a bordo del piccolo yacht reale «Drott», recandosi ad incontrare gli augusti ospiti e saliranno a bordo del «Trinacria» al suo ingresso nell'arcipelago di Stoccolma e accompagneranno in porto i sovrani d'Italia. La regina, il cui stato di salute non le permette d'imbarcarsi sul «Droit», riceverà i sovrani d'Italia nel palazzo di Stoccolma. Il ministro degli esteri Ehrensvaerd e il ministro svedesé a Roma De Bildt si troveranno a bordo fra il seguito del re. Giunti in porto, i due sovrani, la regina d'Italia, la principessa e il principe ereditario si recheranno nella storica scialuppa reale «Vasorden» al punto di sbarco presso lo scalo della terrazza della reggia. Quivi si troveranno ad attenderli gli altri membri della famiglia reale presenti a Stoccolma, il presidente del Consiglio, il governatore generale, il [illegible] cipale e altre autorità. U[illegible] fanteria renderà [illegible] truppe faranno [illegible] all'ingresso d[illegible] gli onori militari. Le il principe e la [illegible] ala lungo il percorso fino in corteo e all'[illegible] castello, ove i sovrani, no ala [illegible] principessa si recheranno gia [illegible] interno della reggia [illegible] Don[illegible] granatieri. Sabato sera [illegible] e al- F[illegible] sarà pranzo [illegible] guardia. Poscia fa[illegible] in battello una escursione al castello di Drottningholm, ove sarà servito un «lunch». Al ritorno in città, il re d'Italia e il re di Svezia prenderanno il tè nel palazzo reale, e torneranno quindi a bordo del «Trinacria» con lo stesso cerimoniale dell'arrivo. Alla sera i reali d'Italia daranno a bordo del «Trinacria» un pranzo, a cui interverranno i membri della famiglia reale di Svezia. Poscia il «Trinacria» coi sovrani d'Italia lascierà Stoccolma.

Il ritorno di Poincaré da Londra

LONDRA 27 (B). Il presidente Poincaré ha lasciato stamane Londra per ritornare a Parigi via Dover e Calais. Lo aveva accompagnato alla stazione il re, il principe di Galles, il principe Arturo di Connaught e il segretario di Stato Grey.

CALAIS 27 (N). Il presidente della Repubblica è arrivato alle 1.30 del pomeriggio a bordo del «Pas de Calais». Assistette allo scoprimento del monumento alle vittime del sottomarino «Pluviose» e alle 3.45 partì per Parigi. Prima di lasciare il suolo inglese Poincaré aveva diretto a re Giorgio un telegramma nel quale lo ringraziava nuovamente per le tanto amichevoli accoglienze e per tutte le attenzioni che il re aveva voluto fare al rappresentante della Francia. Porta con sè il ricordo commosso delle magnifiche accoglienze fattegli dalla popolazione e prega il re di credere alla sua devota amicizia.

PARIGI 27 (N). Il presidente Poincaré arrivato stasera alle 6.50 alla stazione del Nord fu ricevuto da parecchi ministri e dal personale dell'ambasciata inglese. Quando lasciò la stazione fu fatto segno a cordiali ovazioni da parte del pubblico.

Gli effetti benefici dell'incontro non si faranno aspettare.

VIENNA 27 (N). La «Zeit» ha da Londra: Il pessimismo che si manifesta a Pietroburgo riguardo all'ulteriore svolgimento della crisi balcanica non è condiviso a Londra. Anzi si è convinti che un colloquio, avuto luogo ieri, fra Poincaré, Pichon e sir Edward Grey contribuirà notevolmente a risolvere in via pacifica il conflitto. A quanto si assicura in queste conferenze si sarebbe discussa ampiamente la crisi balcanica e si sarebbe presa anche concordemente una determinazione circa l'ulteriore condotta da seguirsi dai Governi francese e inglese. I due Stati contribuiranno con tutta la loro forza al mantenimento della pace e appoggeranno gli intenti della Russia, diretti a promuovere una soluzione pacifica. Si crede che ben presto si renderanno manifesti gli effetti della conferenza di ieri.

Commenti inglesi alla visita.

LONDRA 27 (N). Il «Daily Chronicle» parlando della visita di Poincaré dice che essa non significa alcun mutamento nella situazione diplomatica e serve solo ad affermare i rapporti amichevoli fra le due nazioni. Il giornale trova che gli avvenimenti di Londra in questi ultimi giorni hanno due tratti caratteristici. Cioè che essi non implicarono alcuna allusione alla Russia e non ebbero nemmeno alcun carattere marittimo o militare. Da ciò si deduce che l'intesa non consiste in una convenzione militare come la triplice o la duplice.

Il «Daily Graphic» rileva che i due Governi sono concordi nell'intento di conservare la pace universale. Nessuna nazione ha motivo di dare alle feste anglo-francesi altra interpretazione se non quella di manifestazioni pacifiche.

Il «Daily News» scrive: L'intesa anglo-francese ha la sua migliore giustificazione nel fatto che essa è interpretata come una garanzia di pace e come un elemento per un'intesa generale fra le Potenze europee.

Camera francese

PARIGI 27 (B). Camera dei deputati. Durante la discussione del bilancio provvisorio per il mese di luglio, parecchi socialisti radicali esprimono i loro pareri di fronte a questa maniera di gestione finanziaria.

Il deputato Jaurès rimprovera il Go[verno] di non voler lasciare votare il bi[lancio] e di desiderare prima l'approvazione della legge militare, per poter poi [...]are il denaro necessario alle classi [...]re della popolazione (applausi all'estrema sinistra e in una parte della sinistra; baccano al centro e agli altri settori).

Il socialista Lenoir dichiara che voterà contro il provvisorio per non essere partecipe delle responsabilità di una siffatta situazione.

Il presidente dei ministri Barthou propone il voto di fiducia in relazione all'approvazione dell'esercizio provvisorio. (Applausi al centro e a vari banchi della sinistra).

Il deputato Jaurès chiede che la Camera rimandi la votazione sul bilancio provvisorio al giorno, nel quale il Governo potrà dire: «Questi sono i sacrifici che vi chiediamo». (Applausi all'estrema sinistra).

Il presidente dei ministri Barthou dichiara che non si tratta affatto di andare in vacanze senza aver concluse le misure finanziarie necessarie alla copertura delle spese per il progetto di legge militare. Già sin d'ora, continua il ministro, dichiaro, che il grave sacrificio del prolungato servizio militare porterà per conseguenza nuove imposte, ma sulla ricchezza, e non gravanti i poveri, bensì soltanto gli agiati ed i ricchi. (Vivi applausi al centro e alla sinistra).

Il deputato Jaurès, preso nota con sod[dis]fazi[one] [...]a dichiarazione del presi[dente dei mini]stri, che la Camera non [...] di aver approvato i [...]nte dei [...]er le spese mili[tari] s[...] aggiornerà pri[...]sta d'aggiorna[...] progetti di copertura p[...] ta[...], ritira la sua propo[sta ...]vvisorio viene [...]mento.

Quindi, il bilancio pro[vvisorio] [...] approvato con 477 voti contro [...] 93.

[...] attentato contro re Alfonso

Il processo [...] persona del re è stato rinviato di mesi giorni per permettere di sottoporre l'accusato ad un nuovo esame.

La guerra degli spagnoli al Marocco

ALHUCEMAS 27 (N). I marinai della cannoniera «General Concha» catturati dai Cabili sono fuggiti e furono raccolti in buone condizioni da una cannoniera.

Per il cartello del petrolio

VIENNA 27 (N). Ai primi di luglio avrà qui luogo una conferenza dei rappresentanti delle raffinerie di petrolio per eleggere un comitato per le trattative circa il cartello.

L'Anglo-Bank sta trattando per la trasformazione della grande fabbrica di cioccolata Manner e comp. in una società per azioni con un capitale di sei milioni di corone.

I viaggi dello czar e la salute di Sassonoff. PIETROBURGO 27 (N). Si conferma che lo czar si tratterrà sei settimane nelle acque finlandesi. Poi si recherà nella Crimea a Livadia. Sassonoff è già ristabilito della sua malattia. Egli fa giornalmente delle passeggiate.

Decesso. BUDAPEST 27 (U. B.) Nel pomeriggio è morto il magnate Sigismondo Singer, redattore-capo del «Pester Lloyd».

Nella quarta pagina: **Un ispettore delle guardie alla sbarra.**

Nella sesta pagina: **Abbordaggio in porto.**

Nella settima pagina: **L'attività della Camera di commercio dell'Istria - Fra italiani e croati nella campagna di Umago. - Consiglio comunale di Medea** - L'appendice: **«La miniera meravigliosa».**

Un ascensore che precipita.

TORINO 27 (N). Quattro operai dell'Officina italiana del gas, in Corso Savona, erano entrati in un ascensore che doveva trasportarli ai piani superiori dell'officina, quando giunto a dieci metri di altezza, l'ascensore, spezzatasi la catena, precipitò. I quattro operai rimasero tutti feriti gravemente.

I postelegrafici della Carinzia e della Stiria, privati del congedo!

KLAGENFURT 27 (N). Nei circoli di questi impiegati ed inservienti postelegrafici regna viva eccitazione per una disposizione della Direzione delle poste e dei telegrafi di Graz con cui, fino a nuovo ordine, si toglie a tutti gli impiegati, impiegati subalterni ed inservienti del raggio della Direzione delle poste, il congedo. La misura viene motivata con l'enorme ammontare delle spese di sostituzione. Quegli impiegati però che pagano il sostituto di propria saccoccia, potranno avere il congedo.

Sciopero di scaricatori inglesi.

LEITH 27 (N). In seguito allo sciopero degli operai del porto, non si possono scaricare i piroscafi: 130 caricatori di carbone si sono associati agli scioperanti. La truppa di polizia fu rafforzata.

Incidente aviatorio.

MILANO 27 (N). Stasera all'aerodromo di Taliedo l'allievo pilota Landucci, preso a bordo come passeggero il compagno Tremolada, si inalzò con una volata, girando a 30 metri dal suolo sul campo. Ad uno svolto, a 15 metri d'altezza, una raffica di vento rovesciò l'apparecchio. Il Landucci fu pronto a balzare dal seggiolino e riportò diverse ferite, ma molto leggere. Il Tremolada, invece, rimase sotto l'aeroplano e riportò ferite guaribili in oltre 30 giorni.

Grave incidente automobilistico sul Semmering.

VIENNA 27 (N). L'automobile del negoziante Watzel di Vienna, nella quale sedevano questi e la sua signora, nonchè un amico, urtò quest'oggi sul Semmering contro un'automobile proveniente in direzione opposta ed appartenente al sig. Brüggemann di Berlino. In questa automobile si trovavano il sig. Brüggemann e la sua signora, provenienti da Graz e diretti a Vienna. Questa automobile, secondo il regolamento esistente in Germania, deviò a destra; l'automobile viennese non poteva più scansarla e la collisione avvenne. La signora Brüggemann rimase ferita gravemente, lo «chauffeur» germanico riportò lo schiacciamento del torace. Gli altri automobilisti rimasero feriti leggermente.

Per l'inaugurazione della galleria del Loetschberg.

ROMA 27 (N). Stasera sono partiti per Domodossola il ministro dei lavori, on. Sacchi, e il sottosegretario agli interni, on. Falcioni, che si recano all'inaugurazione del traforo del Loetschberg.

Due nuovi casi di vaiolo a Fiume.

FIUME 27 (B). Ieri sera, in immediata vicinanza del lazzaretto, ammalarono di vaiolo nero due persone.

Grave furto a bordo d'un piroscafo.

LONDRA 27 (N). I giornali hanno da Suez che a bordo del piroscafo «Mongolia» due grandi pacchi postali contenenti valori sono stati aperti da ignoti, che ne hanno derubato il contenuto.

La condanna d'un disegnatore per spionaggio.

LIPSIA 27 (N). Il Tribunale dell'impero ha condannato un giovane diciassettenne, l'apprendista disegnatore Roberto Köhler, dall'Assia, a tre anni di carcere, perchè essendo impiegato presso la ditta Krupp copiò diversi disegni di carattere gelosissimo e vendette le copie all'estero.

Drammatico suicidio.

ROMA 27 (N). Stamane si uccise nel proprio letto con un colpo di rivoltella al cuore la signora Emma Distinti, maritata Pernicozzi, di 34 anni, fiorentina, ricamatrice in oro. Il suicidio, dovuto alla solita nevrastenia, ebbe una impressionante e macabra preparazione. Infatti, la Distinti due giorni fa si era recata in un ufficio di pompe funebri e vi acquistava una bella corona di fiori finti e contrattava per una cassa da morto, per la cui misura, disse al commesso meravigliato, che poteva regolarsi sulla persona di lei. E lo stupore del giovane crebbe quando la donna gli diede il proprio nome da fissarsi sulla cassa. Il commesso avvertì del fatto il commissariato di pubblica sicu[...] un delegato si recò presso la si[...] sciocchezze: [...] accolse sorridendo, assi[...]tanti, la tomba al [...] a commettere [...]gato rimase rassicurato. La Distinti, come [u]sciva poco dopo di casa, recandosi nuovamente allo stabilimento di pompe funebri, dove rimproverò il commesso per la denuncia fatta e disdisse la commissione data. Stamane, però, la disgraziata si toglieva freddamente la vita.

★

La legge del marito pigro

D'ora innanzi, nello stato di Washington, la divina prerogativa dell'ozio sarà concessa soltanto agli scapoli e alle donne, mentre i mariti oziosi subiranno i rigori della nuova legge che commina loro i lavori forzati e conferisce alla moglie il diritto di riscuotere il salario.

Il matrimonio, dopo questa sanzione, diventa anche fuor di metafora il vestibolo della casa di pena. L'uomo assiste senza riparo alla propria diminuzione. Da capo della famiglia decade a vassallo e tributario della moglie; la bisbetica domata si trasforma in domatrice e impugna con minaccioso sarcasmo il codice penale. Passato di moda l'argomento brutale che Salomone, nella sua sapienza, giudicava l'unico persuasivo, l'uomo non può fare altro che privare la moglie pigra e indolente delle sue carezze, con proprio danno e col rischio di spingerla a cercare altre carezze non legalizzate. Ma contro il marito pigro la moglie invoca il tribunale.

E' lecito supporre che la nuova legge sarà atta a modificare tutta la psicologia della donna. Per un cappellino piumato la moglie non avrà più bisogno nè di lusinghe appassionate nè di crisi nervose. Basterà l'avvertimento che un marito meno pigro potrebbe agevolmente procurarsi i mezzi per acquistarlo. Fra la prospettiva d'un processo e la spesa d'un cappello, l'uomo prudente preferirà il cappello. E quali torture non sopporterà un marito geloso per evitare che la moglie con abile mossa non lo allontani di casa? E non si affretterà, invece, la moglie gelosa ad affidare il marito alla custodia dei carcerieri?

La legge del marito pigro, fatta certo per ricordare un obbligo all'uomo, finirà senza dubbio, per la sua parzialtà, a favorire il capriccio della donna. Se all'uomo si chiede il lavoro, e alla donna l'amore, la legge che regola il lavoro dovrebbe essere integrata giustamente con una legge non meno rigorosa che regolasse l'amore. Se l'amore non avesse le ali!

g.

★

CRONACA LOCALE

A proposito dei casi di tifo

La breve epidemia di tifo esantematico volge fortunatamente al termine del suo ciclo. A così lunga distanza dai primi casi manifestatisi si può ragionevolmente sperare che non si abbiano più a riscontrarne altre conseguenti infezioni, nè nella città nostra, nè nelle altre città dove sbarcarono alcuni fra i componenti l'equipaggio del «Vorwaerts» nel suo disgraziato viaggio. I malati sono quasi tutti interamente guariti, o convalescenti: e il breve, dolorosissimo episodio si potrebbe considerare chiuso, se per la percentuale relativamente rilevante di morti che si ebbero a deplorare e per il grave pericolo di una diffusione del morbo che da quello ebbe a derivare non fosse necessario trarre da questi fatti tutti gli ammaestramenti per evitare la possibilità che tali avvenimenti abbiano a ripetersi. Non vogliamo con ciò dire che si possa evitare l'importazione di germi morbigeni a mezzo di un piroscafo: troppa è la frequenza di malattie infettive nei porti frequentati dalle nostre navi mercantili, sì che quasi nessuno dei porti turchi, egiziani, indiani, è costantemente immune da affezioni di tal genere: anzi si può dire che tutti quei porti sono costantemente infetti. D'altra parte le relazioni commerciali con quei porti sono così vive e continue che l'importazione di malattie epidemiche per via di mare deve venir considerata come una possibilità della quale si deve costantemente tener calcolo.

Ciò premesso, ne risulta quale naturale conseguenza che l'organizzazione delle difese e dei ripari per impedire il diffondersi delle malattie ed il moltiplicarsi dei casi deve funzionare ai confini marittimi dello Stato in modo perfetto. E' certo che è questa una delle funzioni più delicate e più importanti ad un tempo; poichè, nel difendere validamente i confini dalla possibile importazione di malattie contagiose, deve essere evitato il pericolo grave in sè e per le sue conseguenze, di intralciare, interrompere o tagliare con misure eccessivamente severe il traffico internazionale e il movimento dei viaggiatori: che risentono, come ognuno sa, danni sensibili da ogni fattore che tenda, se pure per giustificate misure, a inceppare quella libertà e rapidità di movimenti che costituisce una delle prime premesse per il loro sviluppo. Gli Stati costieri si trovano dunque sempre nella necessità di dover cercare, con infinita cura, la via di mezzo: non danneggiare il commercio, non intralciare il libero movimento dei piroscafi più di quanto sia veramente e strettamente necessario, e d'altra parte prendere sempre efficacemente tutte le misure precauzionali per difendere i porti e lo Stato dall'invasione epidemica. E bene intesero l'importanza di tale organizzazione gli Stati che come l'Inghilterra, la Germania, l'America hanno una marina mercantile possente e relazioni frequentissime con paesi nei quali le malattie epidemiche dominano quasi costantemente. Essi misero a disposizione delle autorità sanitarie, con larghezza di vedute, un intero, complicato e perfetto apparato scientifico. Infatti le recenti scoperte nel campo della epidemiologia, della durata e del modo di diffusione delle epidemie, gli studi nel campo della batteriologia resero più facile questo compito. Si può, con esami accurati, diagnosticare con rapidità, in due o tre giorni al massimo, quasi ogni caso di malattia epidemica: si possono, con esami più accurati e difficili nell'esecuzione pratica, ma pur sempre attuabili, rintracciare anche i portatori di bacilli di determinate malattie; e, constatata la presenza di germi morbigeni a bordo, si può, con l'isolamento dei malati, col controllo dei sospetti, evitare la diffusione della epidemia: e infine con potenti mezzi di disinfezione, che vengono lanciati con apparecchi speciali in tutte le parti del piroscafo, si può farne una disinfezione rapida ed esatta in un tempo relativamente brevissimo.

Risulta da ciò dunque che la difesa massima contro l'invasione epidemica non consiste più, come in altri tempi, in più o meno rigorose misure di polizia marittima, in cordoni sanitari, in pastoie burocratiche, in esami scritti o deposizioni giurate, e ciò è tanto riconosciuto che la conferenza sanitaria internazionale di Parigi chiese perfino l'abolizione della cosidetta «patente» del cui valore si ebbe occasione di persuadersi, per ci[...] un solo caso tipico, appunto nel viag[gio del «Vorw]aerts», partito da Costantinopoli con [...] nette: delle autorità turche e del con[...] austriaco.

L'opera di difesa consiste esclusivamente in un servizio sanitario marittimo perfetto; in un controllo esatto dei casi sospetti da parte di medici abili, colti esperti, che dispongano di tutti gli ausili diagnostici necessari: in un servizio sanitario di primo ordine che costituisca, per così dire, un filtro funzionante con esattezza in modo da non lasciar passare nessuna infezione che possa contaminare la città e lo Stato - senza aggravare indebitamente come avvenne finora, la amministrazione sanitaria del Comune con spese ingenti.

Soltanto se questo primo filtro, se questa prima linea di difesa funzioni perfettamente, potremo poi, con la collaborazione delle altre autorità sanitarie, completare la difesa, renderla più valida da un lato per la città, dall'altro per lo Stato, e offrire così un sicuro riparo.

Oggi, come abbiamo avuto altre volte occasione di osservare a proposito della epidemia di colera nella città nostra nell'estate del 1911, se è vero che il servizio sanitario delle autorità provinciali e quello del Comune funzionano perfettamente e di pieno accordo, ciò che si è dimostrato anche nella presente epidemia di tifo, nella quale, grazie alla cooperazione delle autorità locali, poterono essere rintracciati, isolati e sorvegliati tutti i componenti dell'equipaggio del «Vorwaerts», non è meno vero che il servizio di sanità marittima, come ebbe a dire nella sua interpellanza l'on. Pitacco - non funziona nel modo in cui dovrebbe funzionare. Noi abbiamo da un lato il fatto, veramente unico in tutte le amministrazioni sanitarie dei paesi civili, che l'ufficio di sanità marittima dipendendo dal ministero del commercio, non può mettersi in relazione diretta, per le necessarie disposizioni, con l'ufficio sanitario della Luogotenenza, il quale a sua volta dipende dal ministero dell'interno; sicchè spesso avvenne, per questa strana divisione burocratica di competenze, che vari dicasteri indipendenti l'uno dall'altro nella stessa città lavorino per differenti vie, contemporaneamente, e spesso intralciando il loro compito, sempre con notevole perdita di tempo, per giungere, con necessario ritardo, allo stesso scopo.

Non v'ha chi non veda con quanto danno; non v'ha chi non pensi che la concentrazione dell'autorità sanitaria dello Stato, provinciale e marittima in un unico ufficio centrale, come è in tutte le maggiori città marittime del mondo, con una larga sfera d'autonomia, a Trieste, sarebbe un postulato imprescindibile per la pubblica salute.

D'altra parte il servizio medico sanitario marittimo sempre gravoso, spesso gravosissimo, e richiedente un sacrificio continuo delle persone che vi sono addette, è affidato ad un personale assolutamente insufficente. Avvenne così, appunto nei giorni in cui si avverò il caso del «Vorwaerts» che, essendo assente il medico abitualmente addetto a questo ufficio, vennero assunti in servizio, provvisoriamente, medici certamente coscienziosi e colti, ma ignari affatto del servizio, delle sue delicate mansioni, delle sue difficili e complicate esigenze. Avviene così che, anche con tutta la buona volontà dei medici che prestano il servizio sanitario marittimo, esso non corrisponda pienamente al suo scopo, perchè, immobilizzato spessissimo l'uno dei medici al lazzaretto, il servizio malamente si trascina, a forza di provvisori, affidato alle spalle di uno o due medici il cui servizio comincia talora alle 5 del mattino per terminare alla mezzanotte. Si può in queste condizioni chiedere che il servizio funzioni regolarmente? Si possono ritenere sufficenti queste misure di difesa? Si può credere bastante mobilizzare un paio di medici, sostituiti da altro personale di servizio provvisorio ai confini marittimi per opporre riparo al reale pericolo di una minaccia continua e terribile, mentre centinaia di migliaia di uomini addestrati nelle armi si mobilizzano ai confini politici?

Dalla epidemia del «Vorwaerts» è necessario trarre gli ammaestramenti. E' necessario che le autorità dello Stato si persuadano che al servizio sanitario marittimo devono essere dedicate le massime cure; che esso deve esser fatto con la più grande oculatezza, da un personale sufficente, esperto nel suo difficile e pericoloso compito, bene retribuito, e che il servizio deve necessariamente essere accentrato, in modo che il controllo sia rapido, immediato, sicuro, e non sia necessario, per fare un esame o un inchiesta, il viaggio di alcuni funzionari di vari ministeri da Vienna a Trieste. Soltanto in tal modo, soltanto con una valida e severa organizzazione sanitaria della prima difesa, con un controllo dei primi casi sospetti, si potrà ottenere quella difesa sanitaria che, come è unanime parere dei più illustri igienisti, si cercherebbe invano nelle misure amministrative e nel rimedio universale delle ordinanze.

La premiazione
alla Società Ginnastica Triestina

Giovedì passato ebbe luogo in Palestra la distribuzione dei premi conseguiti dagli allievi e dalle allieve nel concorso ginnastico sociale. Prima di procedere alla consegna il presidente avv. Piccoli si felicitò nuovamente con i premiati per il felice risultato del concorso, raccomandando loro di perseverare nella educazione fisica, senza mai dimenticare quella della mente e del cuore, ed augurò di rivedere tutti nel prossimo autunno nella Palestra che aprirà loro sempre amorosamente le porte. Quindi il relatore della Commissione ginnastica signor Merluzzi iniziò la lettura dei nomi dei premiati, ai quali il presidente consegnò successivamente i premi.

Ecco la lista dei premiati:

Allieve. Sez. Superiore. Premio speciale di approssimazione. *Medaglia d'argento di II grado:* Hicke Elda. - I Premio. *Medaglia di bronzo di II grado.* Alabba Emilia, Cipriani Pia, Debegnac Iolanda, Ribolli Gemma, Cosulich Delia, Hicke Emma, Boni Giovannina, Defilippi Bianca, Fantuzzi Nerina, Hönigmann Rita, Fadigati Cleopatra, Bidoli Argia, Brattina Lina, Mayer Rosetta, Alabba Alice, Finazzer Lidia, Wohl Gemma, Pibrouz Argia, Magris Esperia, Redaelli Maria, Visal Maria. — II Premio. *Medaglia di bronzo di III grado.* Bonetti Iolanda, Dannecher Gemma, Zuttioni Giulia, Barazzetti Italia, Richardson Maria, Cerne Margherita, Walmarin Zoe, Slaico Bice, Baissero Maria, Fano Paola, Hacker Tina, Issmann Iolanda, Dannecker Anita, Cosmini Gemma, Scoclai Carla, Martinuzzi Lucia, Morpurgo Marcella, Schwarz Lucia, Morpurgo Anita, Vida de Alice. — *Diploma di frequentazione.* Morpurgo Bice.

Allieve. Sez. Media. I Premio. *Medaglia di bronzo di III grado.* Ara Laura, Pratolongo Ginevra, Cadalbert Bianca, Ribolli Nella, Secco Giulia, Morpurgo Carla, Ravalico Alma, Valerio Valeria, Hönigmann Elda, Herner Dora, Canz Ilda, Devetag Bianca, Giassi Libera, Marzolini Bianca, Mordo Vittoria, Devetag Bruna, Tomadesso Nerina, Arnold Olga, Bagatin Savoia, Karis Pina, Ortolani Elda, Pontoni Angela, Cisilino Editta, Maily Maria, Mayer Maria, Goldfinger Nora, Heidl Maria, Karoschitz Silvia, Rossi de Ada, Zipperla Marcella, Büsch Erminia, Chaudoin Lidia, Levi Tina, Retta Maria, Zipperla Iolanda, Candido Rosetta, Cobau Maria, Loly Elena, Novelli Maria, Cadorini Ilda, Cosmo Alice, Fano Norina, Heller Bruna, Micheucich Fausta, Nigris Lucia, Pibrouz Maria, Pitteri Anita, Robba Alma, Seghini Maria, Schiuca Carmela, Sticotti Anita, Ippavitz Armida, Micheucich Norma, Veronese Emilia, Bolle Evelina, Centa Ada, Chaudoin Eleonora, Cisilino Gemma, Delconte Maria, Esposito Giovanna, Gasparini Madria. Grandis Lucilla, Kalusch Nerina, Petracco Pia, Pressen Romana, Rizzatto Lavinia, Sudich Amelia, Benussi Anita, Cesari Noemi, Riva Pia, Russi Pia, Cesca Alice, Facchin Valentina, Gollob Irma, Hirn Iolanda, Hreglich Maria, Maule Nives, Meneghello Livia, Nigris Italia, Pibrouz Giulia, Spazzapan Olivia, Stefani Bianca, Tarabochia Wanda, Wostry Maria, Cesca Olga, Degrassi Pia, Guerrera Maria, Pressen Alberta, Raguzzino Anita, Rumer Violetta, Steidler Concetta. — II Premio: *Distintivo di I grado:* Baroni Maria, Chiandussi Iolanda, Crosatto Valeria, Doratti Amedia, Franzoni Alma, Ippavitz Maria, Maurich Luisa, Radivo Angela, Saversich Anita, Sudich Giorgina, Valcich Bruna, Visintin Lidia, Cisilino Nerina, Peterlini Anita, Romano Maria, Trebar Maria, Tedeschi Iolanda, Camerini Lidia, Candioli Maria, Omet Maria, Pontoni Anita, Sabbadini Adelia, Wohl Iris, Aprile Anita, Baissero Giacomina, De Carli Carla, Romano Clelia, Rosenstok Elfrida, Sfetez Lidia, Besso Maria, Bolle Armida, Bruch Nives, Conforto Rina, Guerrera Laura, Müller Maria, Steindler Graziella, Walluschnig Irma, Ziach Maria, Ziach Vittoria, Bonomo Laura, Castro de Lidia, Marcuzzi Elfrida, Morpurgo Alma, Vettori Alma, Calogerà Renata, Cusin Maria, Maffei Elda, Morpurgo Silvia, Pasquali Argia, Bardiani Lina, Degrassi Lidia, Finzi Bianca, Lipari Rosalia, Micheucich Carmen, Miotti Maria, Boni Armanda, Molk Laura, Scaramuzza Anna, Conegliano Eleonora, Canz Lidia, Cesca Virginia, Martinuzzi Maria, Rosenstok Cleo, Rosenkranz Maria, Cesari Renata, Costantini Italia, Dorissa Maria, Drusolini Antonietta, Morpurgo Giulia, Conegliano Francesca. — *Diploma di frequentazione:* Dolliner Carmen.

Allieve. Sezione Inferiore. I Premio. *Distintivo di I grado:* Dannecher Irma, Iurcas Maria, Caris Maria, Criviecich Odetta, Amoroso Lucia, Manzulla Elda, Sabbadini Marcella, Vidali Iris, Velat Caterina, Bruch Nora, Chretien Ivonne, Lovisati Norina, Schwarz Anita, Stabon Nedda, Valle Mafalda, Fantuzzi Libertà, Apollonio Maria, Battilana Armida, Campos Nives, Cappello Bianca, Della Torre Eugenia, Franellich Ada, Grulich Livia, Masutti Rainelda, Mistron Carmela, Mondolfo Gigliola, Rangan Laura, Ribolli Renata, Rizzatto Nives, Sauli Alice, Streinz Maria, Weis Paola, Steindler Nives, Vatta Lidia, Bertogna Bruna, Bulang Anita, Chretien Manon, Denon Renata, Giorgianni Santuzza, Morpurgo Roma, Muiesan Iolanda, Schwarz Bianca, Sfetez Nives, Iesurum Renata, Novak Anita, Zipperla Gilda, Büsch Elsa, Forti Margherita, Gasperini Lucilla, Gran Maria, Lizzi Maria, Paolini Adalgisa, Pitacco Ida, Pischler Silvia, Ragusin Olga, Scabini Berta, Iaban Ines, Hirn Ada, Russi Zoe, Scabini Iolanda, Zuttioni Nives, Comuzzi Ada, Cossutta Elda, Lussich Laura, Ieron Pierina. — II Premio. *Distintivo di II grado:* Greenham Lidia, Grulich Iole, Bradaschia Evelina, Camerini Flaminia, Campos Maria, Gerolimich Ida, Gollob Fernanda, Iacuzzi Alma, Ianovitz Alda, Ianovitz Nelly, Lust Fanny, Mayer Clotilde, Morpurgo Lidia, Nobile Annuziata, Obersnù Lidia, Russo Cornelia, Spangaro Maria, Valerio Alfonsina, Valle Iolanda, Vianello Irene, Zaban Iolanda, Zeron Maria, Ugolini Rosa, Cossutta Nella, Depaul Bianca, Hümling Beatrice, Mauro Tullia, Morpurgo Carla, Seghini Anita, Cacciador Maria, Heidl Maria, Minzi Angelina, Sallustio Nerina, Valmarin Clelia, Delvecchio Gemma, Lochmer Silvana, Drcossi Concetta, Zanzola Santuzza, Sallustio Margherita, Cecchet Nives, Spadon Romana, Colombani Vittoria, Prister Eda, Zuccoli Laura, Steiner Livia, Ladisich Ondina. — *Diploma di frequentazione:* Zuccoli Ida.

Allievi. Sezione Superiore. Premio speciale di approssimazione. *Medaglia d'argento di II grado:* Pasini Pietro. — I Premio. *Medaglia di bronzo di II grado:* Merluzzi Diego, Camerini Riccardo, Giadro Ario, Bradaschia Guerrino, Sirsen Attilio, Belluschi Annio, Ribolli Vito, Belluschi Manlio, Bencich Mario, Cadelbert Bruno, Carniel Publio, Pieri Orseolo, Bugliovaz Ferruccio, Belluschi Tullio, Cagli Giuseppe, Facchin Angelo, Denon Riccardo, Angeli Adolfo, Cadorini Riccardo, Mlatsch Guido Pavan Giuseppe, Cirillo Armando, Cipriani Cipriano, Marincovich Antonio, Retta Massimo. — II Premio. *Medaglia di bronzo di III grado:* Kerner Michele, Molinari Giovanni, Tamburini Guido, Binetti Giulio, Raguzzino Ezio, Sfetez Silvio, Zalateo Francesco, Pittana Bruno, Riccoboni Mario, Rizzi Sergio Romito Angelo, Ravalico Marcello, Tedeschi Bruno, Tozzi Antonio, Liberali Marino, Cassutti Egidio, Binetti Aristide, Calligaris Umberto, Crosatto Eugenio, Gasparini Umberto, Lipari Giuseppe, Plachiottis Ottone, Issmann Umberto, Levi Vittorio, Rimini Sergio, Chretien Raoul. — *Diploma di frequentazione:* Callin Renato.

Allievi. Sezione Media. - I Premio. *Medaglia di bronzo di III grado:* Romano Giulio Cesare, Pugliato Giorgio, Tamburini Luciano, Redaelli Dante, Osvaldini Italo, Pauli Paolo, Suppancich Silvio, Bruch Nereo, Santi Giuseppe, Besso Giuseppe, Mistron Bruno, Ortolani Guido, Zalateo Pietro, Baxa Teodoro, Magris Silvio, Novak Romano, Oblak Gastone, Poli Glauco, Richardson Giorgio, Seppilli Alessandro, Velicogna Luciano, Benussi Pedro, Bruna Giacomo, Pliska Ferdinando, De Castro Marcello, Gran Bruno, Perlmutter Rodolfo, Sillich Bruno, Cirilli Duilio, Piazza Giuseppe, Visal Giulio, Büsch Giovanni, Bryce Alceo, Magris Ezio, Pitteri Aldo, Saversich Renato, Sichich Giulio, Benvenuti Antonio, Marincovich Biagio, Issmann Ezio, Ribolli Renato, Samengo Norberto, Zumin Riccardo, Ghersiach Salvino, Karis Ruggero, Franca Aldo, Liberali Giovanni, Pest Oscarre, Ragusin Tullio, Tremel Celestino, Valerio Manlio, Bornettini Aless., Brill Umberto, De Rin Guido, Gasparini Renato, Millossovich Bruno, Romano Guido. — II Premio. *Distintivo di I grado:* Budinich Gualtiero, Cusin Alfredo, Rosenstok Silvio, Salon Dino, Velicogna Guido, Bruna Spartaco, Forti Carlo, Perpich Mauro, Richardson Ferruccio, Spadon Annio, Cosmo Alvarez, Damini Livio, Lana Italo, Vardabasso Nino, Fegitz Carlo, Mohr Silvio, Pagliaro Sergio, Quarantotto Angelo, Streinz Paolo, Rumer Vittorio, Sabbadini Ennio, Zorzi Giuseppe, Cattelani Diego, Pagliaro Bruno, Lovrinovich Beniamino, Rangan Aurelio, Spadon Cesare, Zay Riccardo, Capponi Giovanni, Carnana Giulio, Salom Felice, Wenghersin Vittorio, Battaglierini Bruno, De Rossi Arduino, Dolcetti de Ugo, Pratolongo Ezio, Quarantotto Bruno, Franca Bruno, Ziach Giordano, Bortoluzzi Arnaldo, Rolli Giulio, Rossi de Arduino, Schiuca Dante, Rigo Bruno, Conegliano Italo, Hicke Ernesto, Haffner Ferruccio, Levi Carlo.

Allievi. Sezione Inferiore. - I Premio. *Distintivo di I grado:* Suppancich Oliviero, Bissaldi Enrico, Illincich Dino, Morpurgo Mario, Osvaldini Bruno, Amaranto Edoardo, Bissaldi Bruno, Cattai Duilio, Merluzzi Silvio, Mlatsch Mario, Morpurgo Gualtiero, Rizzatto Cesare, Russi Giacomo, Rutter Carlo, Salom Giuseppe, Decleva Gastone, Giurgevich Mario, Velicogna Tullio, Alessio Spartaco, Bonazza Italo, Bradaschia Eugenio, Carniel Cornelio, De Grandis Silvio, Delconte Silvio, Hümling Guglielmo, Maffei Lodovico, Malossi Lucio, Marz Mario, Masutti Giordano, Stabon Dario, Visintini Arturo, Hreglich Giulio, Rizzi Italo, Arnold Vittorio, Bertoli Mario, Binetti Lino, Brescia Nino, Buri Arduino, Cosulich Alfredo, Cipolla Edvino, Della Vella Manlio Levi Giuseppe, Lovisati Nereo, Malossi Livio, Masutti Armando, Masutti Augusto, Mazzoli Plinio, Piccoli Alfieri, Ruzzier Giordano, Wührer Nino, Malabotich Manlio, Surtz Carlo, Gherbetz Lino, Guerrera Francesco, Haag de Riccardo, Alessio Gracco. Decorti Eugenio, Del Toso Nino, Haag de Lucio, Hümling Oscar, Maffei Guido, Martelli Umberto, Petracco Augusto, Sotto Corona Giuseppe. - II Premio. *Distintivo di II grado:* Amoroso Silvio, Bertuzzi Alfieri, Cacciador Giorgio, Capozzari Demetrio, Decorti Enrico, Facchinetti Antonio, Fallig Marino, Fegitz Renato, Filippini Carlo, Ghersiach Pino, Masutti Armando, Mordax Bruno, Placchiottis Omero, Pliska Gualtiero, Prezioso Giulio, Senin Umberto, Tietz Edvino, Tietz Oscarre, Giorgianni-Santini Giovanni, Gortan Eligio, Kabler Ferruccio, Besso Paolo, Filippini Renato, Galperti Libero, Greeham Guglielmo, Koch Mario, Levi Paolo, Lordschneider Plinio, Maffei Giorgio, Mazzoli Guido, Millich Mario, Pellarin Giorgio, Pitteri Ruggero, Schifflin Bruno, Sembianti Bruno, Velicogna Dario, Walmarin Fabio, Zumin Giuseppe, Adami Cleto, Arnold Guido, Bortoluzzi Arrigo, De Grandis Aristide, De Grandis Arturo, Genel Ferruccio, Magris Duilio, Velicogna Mario, Bonomo Riccardo, Dughieri Oreste, Eppinger Carlo, Iskra Lodovico, Morpurgo Alberto, Streinz Bruno, Wenghersin Guido, Campos Rubens, Caracoi Umberto, Damini Umberto, Gelovizza Gino, Iacuzzi Aldo, Michlstädter Renato, Persich Ubaldo, Rizzatto Renato, Radossich Ernesto, Valle Cesare, Stella Aldo, Stella Bruno, Masutti Giordano, Vatta Cesare, Rumer Alberto. - *Diploma di frequentazione:* Gentilli Mario, Lederer Romano, Michlstädter Edoardo.

Gare Speciali Allievi. - *Medaglia d'argento di II grado:* Pieri Orseolo. - *Medaglia di bronzo di I grado:* Bradaschia Guerrino, Cirillo Armando. - *Medaglia di bronzo di II grado:* Bencich Mario, Carniel Publio. - *Medaglia di bronzo di III grado:* Rizzi Sergio, Talamini Silvio.

Capisquadra allieve. - *Medaglia d'argento dorato:* Alabba Alice, Alabba Emilia, Boni Tebana, Cipriani Pia, Defilippi Bianca, Fantuzzi Nerina, Hicke Elda, Ribolli Gemma, Uxa Bianca. - *Medaglia d'argento:* Bidoli Argia, Brattina Lina, Dannecker Gemma, Hicke Emma, Miclavetz Rita, Wohl Gemma. - *Medaglia di bronzo:* Cosulich Delia, Debegnac Irene, Hönigmann Rita, Mayer Rosa, Visal Maria.

Capisquadra allievi. - *Medaglia d'argento dorato:* Bradaschia Guerrino, Carniel Publio, Cipriani Gildo, Pasini Pietro, Retta Massimo, Talamini Dante. - *Medaglia d'argento:* Belluschi Manlio, Bencich Mario, Camerini Riccardo, Cagli Giuseppe, Cirilli Ugo, Merluzzi Diego, Ribolli Vito, Zalateo Francesco. - *Medaglia di bronzo:* Belluschi Annio, Bugliovaz Ferruccio, Buset Pietro, Eppinger Giuseppe, Gasparini Umberto, Giadro Ario, Liberali Marino, Mlasich Guido, Redaelli Emilio, Sirsen Arturo.

★ Le copie del gruppo fotografico degli allievi e delle allieve, assunto il giorno della premiazione nel giardino della palestra, si possono ritirare nella segreteria sociale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In un triste anniversario, da Clementina Bazzoni e Giorgio de Volpi cor. 100.

Per onorare la memoria di Agostino Tomasi, da Emilia e Bepi Basilisco cor. 10.

Per onorare la memoria del dott. Gerolamo Lucchi, dal dott. Ugo Contento, Monfalcone, cor. 20.

289.o, 290.o, 291.o contributi del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 19.20.

Dalla cassetta del Restaurant «Moncenisio» cor. 25 e lire 30, delle quali cor. 15 delle impenitenti fiabe, cor. 10 dal sig. Bernè e lire 30 dall'amico Passigli a mezzo delle fiabe.

Da Giorgetto Nenel, per aver rotto [...] centimetro del tappezziere, cor. 3. - Pe[r] aver trovati i flammiferi della Lega alla «Lira d'Oro», cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Na[zio]nale pervennero: pro gruppo di Buie: 112.o c[on]tributo settimanale «Centuria buiese» cor. 5.[...]

Il ritiro dell'ispettore industriale [...] Coglievina. L'ispettore industriale [...] Domenico Coglievina, dopo vent'ann[i di] attività in questo posto, è stato, di sua domanda, messo a riposo. Funzio[na]rio coscienzioso e coltissimo, la lung[a] pratica gli aveva dato quel tesoro d'[e]sperienza delle condizioni locali e de[lle] mansioni del suo ufficio che d'anno [in] anno ne rendeva più apprezzata l'o[pera] tanto nei circoli industriali quant[o] [fra] l'elemento operaio della città. N[...] Cherso, l'ing. Coglievina era sta[to nel] 1893 chiamato a Trieste da Vienna [...] si era segnalato come aggiunto al[l'ispet]torato industriale. L'ispettorato tr[...] aveva in quel tempo una circoscr[izione] larghissima, comprendendo l'Istri[a e la] Dalmazia; nel 1905 le sue attrib[uzioni] furono alleggerite, staccandone [...]a la Dalmazia; ma l'anno scorso, soppressa l'espositura di Pola e creatane un'altra a Zara, l'Istria rientrò nel ra[ggio] dell'ispettorato di Trieste. L'ing. Co[glie]vina entrò in carica in un moment[o di] trasformazione della vita indust[riale] nella città nostra, e tosto fece appre[zzare] la sagacia delle sue ispezioni, sempr[e di]ligentissime, tanto nelle grandi fa[bbri]che quanto nei piccoli esercizi. Dap[per]tutto egli seppe conseguire notevoli [mi]glioramenti. Basterà accennare alla [for]tunata campagna che egli condusse p[er] redimere i forni cittadini dalle vergognose condizioni di sporcizia e d'insalubrità promovendo disposizioni severe da parte dell'autorità industriale, che era allora il Magistrato civico. Per parecchi anni, e cioè fino al 1905, quando si costituì la Federazione dei datori di lavoro, l'ing. Coglievina ebbe anche ad occuparsi della composizione degli scioperi: e l'intervento suo ebbe importanza grandissima quando scoppiò lo sciopero generale del 1902, giacchè si adoperò veramente con tutte le forze per l'accettazione di quell'arbitrato che pose termine alla situazione angosciosa. Ma anche quando non ebbe più una parte diretta nei conflitti del lavoro e l'ufficio suo si limitò alle funzioni più strettamente tecniche, conservò tutto l'ascendente personale tanto sulla classe lavoratrice quanto sugli industriali, che molto stimavano il suo assennato consiglio specialmente trattandosi dell'impianto d'industrie nuove. Come tecnico, si tenne sempre al corrente d'ogni novità nel campo professionale; come uomo, fu liberale sinceramente e non nascose mai il suo sentimento di nazionalità; talchè è giustizia manifestargli la simpatia cittadina nel giorno del ritiro dall'importante suo ufficio.

Per i cittadini elvetici residenti a Trieste. In conformità alla disposizione del Consiglio Federale d.d. 7 gennaio 1913, gli svizzeri incorporati nel servizio militare, che si trovano in permesso all'estero (i soggetti al servizio ed alla tassa militare) sono obbligati d'annunciarsi alla Legazione od al Consolato, cui, giusta il loro domicilio vengono a sottostare. E' perciò che gli svizzeri, soggetti al servizio militare, dimoranti nella Venezia Giulia (Trieste e suo territorio, Istria, Gorizia e Gradisca), nella Carniola e nella Dalmazia, devono annunciarsi con presentazione o rimessa del loro libretto di servizio militare al Consolato Elvetico a Trieste, piazza Nicolò Tommaseo 4, II piano. Così pure sono da notificarsi eventuali cambiamenti d'alloggio o partenze.

Il Lloyd e lo sbarco di Costantinopoli. La direzione del Lloyd ci comunica che, per disposizione della Direzione Generale, l'imbarco e lo sbarco a Costantinopoli dei passeggeri della linea celere Trieste-Costantinopoli si effettuerà in seguito al Quai, anzichè in rada come avveniva finora.

Un yacht francese in rada. Ieri sera, poco dopo il tramonto, gettò l'ancora, fuori della Lanterna, all'altezza del bagno militare, un yacht di bandiera francese, alquanto grande.

A causa dell'ora tarda nessun ufficiale del detto yacht si recò alla Sanità per chiedere la libera pratica.

Matrimoni. La signorina Carla Vittori col signor Massimiliano Tamaro.

In onore del nuovo vescovo di Parenzo-Pola. Un Comitato di parrocchiani di S. Antonio ha voluto dare a mons. Pederzolli un attestato della stima e dell'affetto che egli si era saputo accattivare nel periodo in cui fu parroco di S. Antonio. Il Comitato, con le offerte raccolte acquistò e donò al nuovo presule di Parenzo un prezioso calice in stile gotico, (che si trova esposto nel negozio arredi sacri in via Gioacchino Rossini 26). In occasione dell'abbandono della parrocchia da parte di mons. Pederzolli, fu pure pubblicato un nitido sonetto, dedicato al venerato uomo, dal concittadino poeta Luigi Crociato.

Commissione esaminatrice per maestri. Il ministro dell'istruzione ha nominato il docente dell'Accademia di commercio e nautica, Guido Voghera e il docente al Ginnasio comunale «Francesco Petrarca», Eugenio Paulin, a membri della commissione esaminatrice per le scuole popolari e complementari presso il Liceo femminile di Trieste.

Laurea. Il professore di matematica Giuseppe Adamich, di Trieste, ha conseguito la laurea di filosofia all'Università di Vienna.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Da A. Z. cor. 50, a favore del riscatto gratuito di pegni del Monte di pietà.

— Alla Direzione del civ. Giardino infantile di Rena vecchia pervennero dal signor Carlo Walcher 48 paia di calze da distribuirsi a bambini bisognosi e meritevoli.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero dalla Prima pilatura di riso quattro sacchi di riso.

I manifesti elettorali. Poichè dalle facciate di molti stabili non furono ancora allontanati avvisi, residui di manifesti e scritte concernenti le ultime elezioni amministrative, il Magistrato esorta i cittadini a disporre, per riguardi di pubblico decoro, al toglimento degli avvisi e dei residui di manifesti e per la ripulitura dei muri.

Riceviamo. La sottoscritta dirigenza della i. r. scuola preparatoria alle scuole medie in Trieste prega codesta spettabile redazione di voler assumere a sensi dell § 19 della legge sulla stampa nel termine e nel modo legale la seguente rettifica dell'articolo: «Per emancipare gli slavi dagli italiani» comparso nella puntata dal 26 corr. N. 11465: 1. Non è vero, che l'i. r. scuola preparatoria alle scuole medie abbia 4 classi con circa 180 alunni, ma la scuola ha due corsi con tre classi parallele, complesivamente 217 scolari; 2. Non è esatto, che in questa scuola si insegni quasi esclusivamente nell'idioma sloveno, stà il fatto che vi s'insegna la lingua tedesca sulla base della lingua materna secondo le prescrizioni di legge. 3. Non è vero che lo spirito dell'istituto sia nazionalisticamente slavo, sta invece il fatto che vi si insegnano semplicemente giusta il respittivo piano didattico quelle materie, che sono necessarie per l'esame d'ammissione alle i. r. scuole medie e principalmente la lingua tedesca e che la lingua d'ufficio colle autorità è la tedesca e che colle parti si comunica nella loro lingua materna, come ciò prescrive la legge. 4. Non è vero, che si faccia venire alla detta scuola ragazzi dell'interno i quali trovano qui persino il vitto gratuito, vero è invece che la scuola è frequentata soltanto, di ragazzi di Trieste e territorio e che nemmeno per tali ragazzi non è abbastanza spazio, e che agli stessi provedono in tutto i loro genitori. - Con tutta osservanza: Federico Pretner, i. r. dirigente».

Società Alpina delle Giulie. Domenica nel pomeriggio verrà effettuata una piccola passeggiata sull'altipiano con discesa nella conca d'Orleg. Ritrovo alle 3.30 in via Pietro Kandler angolo via Giulia.

Giubileo d'attività. Il signor Riccardo Weiss, capo della sezione portafogli presso la Filiale della Banca Anglo-Austriaca, funzionario scrupoloso ed integerrimo, compì ieri 25 anni di servizio presso questo istituto. La Direzione ed i colleghi vollero festeggiare tale lieto avvenimento presentandogli doni e fiori.

I partecipanti alla Corsa delle Alpi ospiti dell'Automobile Club di Trieste hanno fatto nel pomeriggio di ieri una gita in mare col piroscafo «Principe Hohenlohe» del Lloyd. Partito dal molo San Carlo, il piroscafo fece un giro nel golfo tra Sistiana e Salvore e intorno alle 8 si riavvicinò al molo. A qualche centinaio di metri dalla riva si fermò, e allora fu servito agli intervenuti, che sommavano a 250, un sontuoso pranzo, durante il quale pronunciarono brindisi il presidente dell'Automobile Club di Trieste barone Demetrio Economo - prima in italiano e poi in tedesco - e il presidente dell'A. C. di Vienna marchese Pallavicini. Fra gli invitati si notavano il luogotenente principe Hohenlohe e varie altre autorità; la presenza di parecchie signore allietava la comitiva, che sbarcò alle 10.

Gli automobilisti partono stamane alle 6 per la penultima tappa Trieste-Klagenfurt. Come abbiamo già annunciato a suo tempo, Trieste aveva offerto loro tre premi: uno del Comune (una magnifica coppa d'argento, opera del Janesich), uno dell'Automobile Club di Trieste ed uno del suo presidente barone Demetrio Economo.

L'adunanza del Consorzio fra barbieri. L'altra sera, nella sala della Fratellanza Artigiana Triestina, gentilmente concessa, si tenne l'annunciata adunanza del Consorzio fra barbieri e parrucchieri, sotto la presidenza del signor Carlo Valerio, presente la rappresentanza della Giunta degli attinenti e il capo signor Cesare Moro. Il presidente, commemorato il consortista Damiano Chierego, testè defunto, riferisce le pratiche fatte presso i consortisti che tengono esposte sulla via le loro tariffe, per farle ritirare, e dice che esse non approdarono per la mancata collaborazione di uno di essi. Accenna poi alle pratiche da farsi presso la Camera di commercio e presso il ministero del commercio, per la costituzione di una scuola professionale, nonchè per l'apertura di un corso professionale presso l'Istituto delle piccole industrie nell'agosto venturo.

Il segretario Metlica dà lettura del preventivo per l'anno 1913, che viene approvato senza discussione, col canone di due, quattro e sei corone annue per ogni consortista, a seconda del numero degli assistenti. Viene pure approvato lo statuto per l'erezione di un ufficio di collocamento consorziale e viene nominata la commissione di sorveglianza nelle persone dei signori Emilio Viola, Carlo Culiad e Aspromonte Ruzzier. Senza discussione viene pure approvato un regolamento interno per gli assistenti per quanto concerne le mance del capodanno. La domanda della Giunta degli assistenti per la formazione d'una commissione che faccia rispettare gli orari d'apertura e di chiusura dei saloni, fa sorgere una vivacissima discussione, alla quale partecipano il capo degli attinenti Moro e i consortisti Ferulla, Soschino ed altri. Il consortista Bracig trova superfluo nominare commissioni per l'osservanza della chiusura serale, e osserva che se i proprietari sono d'accordo, basterà fare domanda alla Luogotenenza perchè i barbieri siano assoggettati alla novella della legge 1911; ma la maggioranza dei consortisti non è di questo avviso, e la domanda degli attinenti circa la commissione di sorveglianza viene respinta. L'adunanza, poi, è sciolta.

Liceo musicale Catolla. Lunedì prossimo, alle 8.15 pom., si terrà nella sala «Tartini» (gentilmente concessa) la seconda produzione semestrale. Vi prenderanno parte i seguenti alunni della scuola di pianoforte diretta dalla prof.a E. Senigaglia: Anita Cesca, Vittoria Raguseo, Albina Komel, Nerina Levi, Lea Udovicich, Vittoria Morgenstern, Ilona Schönberger, Marion Kristiancich (corso di concerto), nonchè i seguenti alunni della scuola di violino diretta dal prof. E. Finzi: Rosetta Candioli, Bruno Sanson, Biagio Marincovich e Arduino Greatti. Gli esami finali principieranno il 7 luglio; le inscrizioni si assumono da oggi in poi tutti i giorni fino all'8 luglio.

Altre 15 persone
„liberate" dal Lazzaretto

Ieri, dopo lunga degenza, altre 15 persone, già facenti parte dell'equipaggio del «Vorwaerts», le quali insieme ad altri otto loro colleghi di bordo erano state colpite dal tifo, poterono, tutti risanati abbandonare il Lazzaretto e con un vaporetto del Lloyd ritornarsene a Trieste.

Nel suddetto stabilimento sono rimasti ancora sei uomini del «Vorwaerts» che furono pure affetti dal tifo, ma che come tutti gli altri, sono perfettamente guariti. La loro «liberazione» avverrà fra tre o quattro giorni.

Fra i «liberati» di ieri si trova pure il dottor Francesco Mayer, cioè uno dei due medici lloydiani che fece il viaggio sul «Vorwaerts» da Vallona a Costantinopoli con le truppe turche.

Conservatorio musicale. Ecco il programma del primo dei due saggi finali degli alunni, che si terrà lunedì 30 corr. a ore 8.15 pom. nella sala della Società Filarmonico-drammatica:

1. *Beethoven.* «Trio V, Op. 70, N. 1» Allegro vivace e con brio. Largo assai ed espressivo. Presto. Violino: Mercedes Bartole (VII cl.); Violoncello: Oscar Danese (V cl.); Pianoforte: Giorgio Sillich (VI cl.) (del Corso di musica da camera).
2. *Sibelius.* «Romanza». Pianoforte: Irma Apollonio (VII cl.).
3. *Mercadante.* «La Vestale» - Duetto. Tenore: Ubaldo Malvestiti (III cl.); Baritono: Piero Zampieri (I cl.).
4. *Goltermann.* «Concerto N. 1 in la min.» - Adagio e Allegro moderato. Violoncello: Giorgio Costantinides (V cl.).
5. a) *Rachmaninoff.* «Preludio». b) *Chopin.* «Polonaise» N. 2, in la magg. Pianoforte: Nella Bonaldi (IX cl).
6. *Gialdini.* «La Bufera». Aria per soprano: Bianca Negri (IV cl.).
7. *Wieuxtemps.* «Concerto Op. 1, N. 10, in mi magg.» (I tempo) Violino: Mario Albrizio (IX cl.).
8. *Verdi.* «Aida». Aria per tenore: Ubaldo Malvestiti (III cl.).
9. *Chopin.* «Fantasia» in fa min. Pianoforte: Bianca Stuparich (IX cl.).
10. *Sarasate.* Fantasia sul «Faust». Violino: Ada Magrini (VII cl.).
11. *Gialdini.* «Preghiera della sera» - Piccolo pezzo per orchestra. (Dirige il prof. G. Viezzoli).
12. *Benedetto Marcello.* «Salmo IV» (nuovo per Trieste) - per coro femminile e soli con accompagnamento d'archi ed organo. Mezzosoprano: Margherita Cuizza (IV cl.). Contralto: Wally Waschel (III cl.).
13. *L. V. Saar.* «Notturno» (nuovo per Trieste) - per coro femminile a tre voci, tenore solo e violino obbligato, con accompagnamento d'orchestra. Tenore: Ubaldo Malvestiti (III cl.). Violino: Mario Albrizio (IX cl.).

★ Prenderanno parte al coro ed all'orchestra 120 fra alunni e alunne.

Dirigeranno il cav. uff. Gialdino Gialdini, direttore del Conservatorio ed il prof. Giuseppe Viezzoli.

Accompagneranno: all'armonium il prof. Gastone de Zuccoli ed al pianoforte gli alunni Alessandro Constantinides e Giorgio Sillich. Siederà all'arpa l'alunna Maria Mayer, della prof.a Venusta Brighenti-Maselli.

Il nuovo Crocifisso di Rena vecchia. Il Comitato di popolane di Città vecchia, che ha voluto reintegrare l'anconetta di Rena, col crocifisso, ch'era stato, com'è noto distrutto dal fuoco, nelle circostanze già rilevate, ci prega di annunciare che il lavoro è in via di compimento e che domani, domenica, alle 6.30 pom. il nuovo Crocifisso sarà inaugurato.

Corsa podistica sul miglio inglese. La corsa podistica sul miglio inglese, bandita dallo «Sport Pedestre Trieste» per domani 29 corr., venne proibita dall'autorità, non permettendo che la suddetta gara si effettuasse sullo stradone di Barcola-Miramar. La gara venne perciò rimandata a domenica 6 luglio, su altro percorso.

Gare podistiche. Indette dal C. S. Olimpia, domani domenica si terranno alle 4 pom., nel campo sportivo del Montebello le annunciate gare podistiche internazionali: la prima d'incoraggiamento per non detentori di premi, chilometri 3 (12 giri di pista); la seconda «Maratonina», libera a tutti, chilometri 12 (50 giri di pista). la terza, gara di marcia, libera a tutti, chilometri 6 (25 giri di pista). Le inscrizioni si chiuderanno questa sera alle 11 nella sede del C. S. O., via dell'Istituto 15.

Gite per mare. Domani domenica si faranno (tempo permettendo), le seguenti gite per mare:

per Grado, partenza dal molo della Pescheria alle ore 8, 10 ant. e 3 pom., coi piroscafi «Trieste» e «Timavo». Ritorno da Grado alle ore 12.30 m. e 7 pom.;

per Isola, col piroscafo «Nesazio», partenza dal molo della Pescheria alle ore 3.15 pom. Ritorno da Isola alle 6.30 pom.;

per Pirano e Portorose, col piroscafo «Arsa»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 3 pom. Ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom. e da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola, col celere piroscafo «Salvore»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 7.30 ant. Ritorno da Parenzo alle ore 5.20 pom., da Rovigno alle ore 4.30 pom., da Brioni alle ore 3.20 pom. e da Pola alle ore 3 pom. Arrivo a Trieste alle 8 pom.;

per Capodistria, coi piroscafi della Società Capodistriana; partenze dal molo della Sanità alle ore 6.30, 7.45, 9, 10, 11 ant.; 12.05, 2.30, 3.15, 4.45, 6.30 pom.; ritorno da Capodistria alle ore 9 e 10.30 ant.; 12.15, 1.30, 5, 6.45, 8.30 pom.;

per Sistiana e Monfalcone (oggi), col pir. «Ninfeo»; partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle ore 5 pom., da Monfalcone alle 8.15 pom., da Sistiana alle 9 pom.;

per Sistiana (domani), col pir. «Ninfeo»; partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle 10 ant. e 3.30 pom., da Sistiana alle ore 1.30 pom. e 8 pom.;

per Monfalcone (domani), col pir. «Ninfeo»; partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle ore 6 e 10 ant.; da Monfalcone alle 8 ant., 12.45 mer. e 7.15 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Club Ciclistico Triestino indice per domani una gita alla volta di Capodistria, Isola, Portorose. Ritrovo ai Portici di Chiozza alle 6.30 ant.

★ Un Comitato di momianesi residenti a Trieste organizza anche quest'anno una gita per Momiano, che si farà domenica 7 settembre a. c. Le inscrizioni si ricevono ogni mercoledì sera nella sede del comitato, trattoria «All'Orchidea», in via Sette Fontane 488; e tutti i giorni nel negozio E. Silvestri, Piazza Barriera; nel salone barbiere E. Da Rold, via Barriera vecchia e nel negozio G. Gottardis, via dell'Istria 2.

★ La Lega fra riscuotitori di banche darà domani domenica, dalle 5 pom. alla mezzanotte, una festa campestre nel giardino della trattoria Nichetto a Montebello.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N. 132 assunti nel mese di ottobre a biglietto celeste e precisamente: dal N. 24500 al N. 26400

Un ragazzetto investito da un'automobile
a Barcola

Ieri sera a Barcola, accadde una grave disgrazia. Mancavano pochi minuti alle 6, quando al porto di Barcola, sito dietro i giardini, si ormeggiò una barca peschereccia nella quale si trovavano il pescatore Domenico Sverza, abitante in Gretta di sopra N. 466, il minore dei suoi figli, pure, a nome Domenico, di 12 anni, che frequenta la quarta classe elementare italiana e un suo genero.

Mentre il padre assicurava la barca ed ammainava la vela, il piccolo Domenico disse che aveva fame; ed il papà, tratti di tasca tre soldini, glieli consegnò, perchè andasse a comperarsi del pane.

Contento come una pasqua, il ragazzo saltò sulla riva, e, attraversato il giardino, si diresse correndo verso la panetteria che si trova nella casa di fianco alla villa Naschitz.

Nella foga della corsa egli non vide, o forse sperò di poter oltrepassare a tempo, un'automobile che da Miramar era diretta alla città, e, afferrato in pieno, fu slanciato a ridosso del rialzo del marciapiede, ove cadde senza dar segno di vita.

Un grido d'orrore sfuggì dal petto di quanti erano stati testimoni dell'incidente e tosto fu un premuroso accorrere di gente in soccorso del povero ragazzo.

L'automobile intanto, che porta il N. 296, K II-A, di proprietà della Società tassametri (Tat) e sulla quale, oltre lo «chauffeur», si trovava una signora con due bambini, si era fermata; i passeggeri discesero e, il povero ragazzo, fu adagiato con cautela sui cuscini: poi la vettura, sulla quale salì una guardia, venne subito in città, per portare il ragazzetto alla Guardia medica. Egli era in grave stato: aveva numerose contusioni, e perdeva sangue da una ferita alla testa, e anche dall'orecchio destro, ciò che faceva supporre avesse riportata anche la frattura del cranio. Appena giunto alla pia Istituzione, fu constatata la gravità delle ferite riportate ed il ragazzetto fu trasportato all'Ospedale e ricoverato nella decima divisione.

Lo «chauffeur» Vittorio Cimarosti, di 27 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 41, andò, quindi, a costituirsi prima al Commissariato di Barcola e poi alla Polizia centrale. Secondo i testimoni presenti al fatto, pare esclusa ogni colpa, poichè tutti sono concordi nel dire che l'automobile procedeva a velocità ridotta e suonava continuamente la tromba. Sta il fatto, che il ragazzo gli si parò dinanzi, correndo, e che gli fu assolutamente impossibile evitare la disgrazia, sia fermando, che deviando la macchina.

Questa era una «Fiat» nuova, da 24 cavalli. Il Cimarosti, che era stato abilitato «chauffeur» da un anno, per la sua abilità e prontezza di colpo d'occhio, godeva la piena fiducia dei direttori della «Tat».

Le dichiarazioni dello «chauffeur».

Il Cimarrosti a Barcola, all'ispettore delle guardie, e più tardi alla Direzione di polizia, ove fu interrogato anche dal giudice istruttore dott. Ianchi, fece le seguenti dichiarazioni: Premesso che si era recato a Miramar con una signora e due bambini, narrò che nei pressi del giardino tre bambini avevano attraversato la strada di corsa. Due di essi erano riusciti nell'intento, ma il terzo, il povero Sverga, non si sa per quale motivo, si era fermato ad un tratto nel bel mezzo della strada, ed egli, non essendo riuscito a frenare di colpo la vettura, lo aveva con questa investito e travolto. Aggiunse che tutte le persone presenti avevano escluso all'unisono ch'egli potesse essere ritenuto responsabile della disgrazia, e fece i nomi di parecchi dei testimoni alla disgrazia. Aggiunse ancora che anche la signora che si trovava nella vettura avrebbe potuto deporre in suo favore. Il giudice, in attesa di interrogare i suaccennati testimoni, dichiarò il Cimarrosti in arresto.

Ciò che dice il segretario della Società fra «chauffeurs».

Un nostro «reporter» ebbe più tardi occasione di parlare con il sig. Giuseppe Giller, segretario dell'Associazione fra «chauffeurs», che incidentalmente s'era trovato presente alla disgrazia; ed il Giller gli fece la seguente narrazione:

— Mi trovavo a pochi passi dal punto nel quale accadde la disgrazia, quando sentii venire dalla parte di città un'automobile. Volsi lo sguardo verso quella direzione e vidi che tre fanciulli attraversavano proprio in quello stesso attimo la strada. Due di essi raggiunsero il marciapiedi, il terzo invece, lo Sverza, a piedi scalzi e senza giacca, incespicando nel mezzo della strada, scivolò: poi, raddrizzatosi, continuò la sua corsa, ma raggiunto dall'automobile, fu da questa colpito in pieno col fanale di destra e slanciato sul marciapiedi. La macchina si fermò cinque o sei metri distante dal punto della disgrazia, ciò che esclude che essa fosse posta ad una velocità non prescritta, e, avendo io stesso constatato che i freni erano completamente chiusi, è da escludere che lo «chauffeur» non abbia usato della prudenza dovuta.

Il sig. Giller stesso aiutò a deporre il disgraziato bambino sulla automobile, accompagnandolo prima alla Guardia medica e poi all'Ospedale. In seguito ad invito della guardia, poi, il Giller seguì lo «chauffeur» prima all'ispettorato di Barcola e poi alla polizia, ove fu assunto quale testimonio.

In condizioni gravissime.

Data la gravità delle condizioni in cui il povero ragazzetto versava, non fu possibile neppure sottoporlo ad operazione. I medici dovettero limitarsi a praticargli degl'impacchi di ghiaccio ed altre cure esterne. Si crede che difficilmente potrà sopravvivere.

Piccoli incendi. Ieri alle 12.40 mer. veniva telefonato all'appostamento principale dei vigili che in Chiarbola superiore, in un fondo in prossimità della casa al N. 226, ardeva del fieno con manifesto pericolo della casa vicina. Accorse tosto il vice-comandante ing. Sapunzachi con un treno di città e un carro dell'appostamento N. 3. Il piccolo fuoco, che si era appreso per cause ignote ad un covone di fieno nel fondo di certo Pietro Miot, fu estinto in breve. Il danno ammonta a circa 200 corone.

★ Alle 3 pom. dalla fabbrica Mell, al N. 25 di via Media, veniva telefonato che colà era scoppiato un incendio. Accorse tosto il tenente sig. Uxa con due carri dell'appostamento principale. L'incendio si era appreso nel riparto bollitura delle vernici in causa al traboccare di una certa quantità di vernice in ebollizione e si era esteso ad un banco da lavoro e alle imposte delle finestre del locale. L'estinzione del fuoco iniziata dagli operai con l'idrante della fabbrica, fu ultimata dai vigili.

Il danno, che è coperto d'assicurazione, ammonta a circa 600 corone.

COMUNICATI*)

Dopo venti anni di grandi sofferenze, ridonato ora alla mia famiglia in grazia a difficilissima e riuscitissima operazione allo stomaco, mi sento in obbligo di esternare la mia perenne riconoscenza pubblicamente al chiarissimo operatore **dott. ETTORE OLIANI.**

Ricorderò pure con affetto l'esimio medico curante **dott. GUIDO MANN,** per le sue intelligenti ed amorose prestazioni prima e durante la mia operazione.

Trieste, 27 giugno 1913.

M. TODESCHINI.

Sanatorio Dr. Th. R. Offer
Vienna, Hietzing, Wentzgasse N. 19
(prossima vicinanza di Schönbrunn).
ISTITUTO SPECIALE PER CURE FISICO-DIETETICHE (Cura contro il diabete, il mal di stomaco, degli intestini, di cuore, cure vegetarian econdo il sistema di Lahmann, cure per ingrassare, dimagrire). Tel. H. 193. Prospetti a richiesta

Hôtel e Stabilimento di Cura Helenenthal
di proprietà Sacher, fabbricato a nuovo
BADEN presso Vienna
nella più bella posizione di Baden, ricca di bosco
Stabilimento di cura per malattie interne e nervose. Terapia psichica secondo il sistema del prof. Dubois. Cura di radio, cure per ingrassare e dimagrire. Apparato elettrico Bergonié per dimagrire mediante esercizio dei muscoli. Cure speciali contro l'arterio-sclerosi. Splendido luogo di cura per persone bisognose di riposo e per convalescenti
Direttore medico: Dott. Alfredo Koritschan.
Medico curante: Dott. Massimiliano Kahane.
Prospetti a mezzo della Direzione.
Telefono: **Baden 1.**
Dal 1. maggio al 15 giugno riduzioni di prezzo

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Rodolfo Radl
SPECIALISTA
per le malattie interne e dei bambini
riceve dalle 12-1 e dalle 3-5
in via dell'Acquedotto 4, mezzanino

ERMANNO SCHULTZE
per molti anni fu quale primo tecnico-dentista presso il Dott. Sakler a Trieste, dopo undici anni di assenza è ritornato qui e lavora
soltanto in Via Caserma 17
presso il Dott. M. Barry.

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

Sanatorio del Dott. Jaklin a Pilsen
SPECIALITÀ
OPERAZIONI
nella ipertrofia della prostata, calcoli della vescica, tumori, specialmente tumori al ventre, infiammazioni dell'intestino cieco, glandole al collo, ostetricia e operazioni in nesso alle malattie muliebri. — Prospetti e opuscoli, relativi alle malattie suindicate, gratis.

G. TREVES
CALLISTA OPERATORE
Primario Gabinetto pedicure
Bagni e Luce elettrica
Piazza Ponterosso 2, II p., Telef. 345
Riceve dalle 10-2 e dalle 5-7, le altre ore a domicilio dei signori clienti.

CAFFÈ
tostato a dovere
conveniente - gustoso - rendevole!
nei Negozi Specialità Caffè
HAUSBRANDT
Via Ponterosso N. 6 — Via Barriera vecchia N. 19
Passo S. Giovanni N. 1 — Via S. Sebastiano N. 7
Importazione caffè e Tè
Propria tostatura.
SPECIALITÀ: TÈ „CORONA"

ARTICOLI IGIENICI
UNICO NEGOZIO DELLA DITTA INGLESE
ECCO
Cor. 4, 5, 6, 8, 10, 12, 16 la dozz.
M. GL. CORSO 4
NESSUNA FILIALE

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

AMPEZZO Altitudine m. 560 sul mare.
ALBERGO NUOVO
Recente costruzione a levante del paese, isolato, località saluberrima, incantevole, cucina alla casalina, luce elettrica, W. c. - Aperto tutto l'anno.
SIGISMONDO PIOVESANA propr.

RESIUTTA La migliore posizione Climatica alpina. - - -
LINEA UDINE-PONTEBBA.
GRAND HOTEL RESIUTTA
5 minuti dalla ferrovia. - Comfort moderno - Salone da ballo - Sala di musica - Bagni - Luce elettrica - Vasto parco. Pensione da lire 5-6 in più tutto compreso. Speciali facilitazioni. Esclusivo deposito della Birra Dreher.
Medesima Direzione

VENADORO (Belluno)
Grande Stabilimento
Per cure naturali e dietetiche anche secondo il metodo Lahmann
Stomaco, Intestino, Ricambio, Sistema nervoso.
Medico direttore: Dr. G. B. Benacchio.
Maggio-Ottobre. Ferrovia: Venezia - Belluno - Cadore
Direttore del Grand Hôtel G. Papadia.

SEMMERING
„Villa Mary" Hochstrasse
nella posizione più centrica
Appartamenti completi e singole camere arredate col massimo conforto.
Splendido giardino, bagni, luce elettrica.
Telefono interurbano N. 53.
Informazioni presso
Max Löb, Trieste, Via Nicolò Machiavelli 30.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. - Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. - *Aperto dal 1o Luglio.* - Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario *VALENTINO MARTINA.*

BAGNI DI VELDES, CARNIOLA.
Albergo M. Pavoenik
costruzione nuova, 16 camere, soggiorno tranquillo, posizione ombrosa, ampio giardino, Cucina eccellente, vini ottimi. Prezzi modici.

RECOARO
STAZIONE IDROTERAPICA E CLIMATICA ESTIVA NELLE PREALPI VICENTINE a m. 500 s. m.
Celebri sorgenti minerali ferruginose carboniche fredde e ferruginose arsenicali manganiche (Catulliana Civillina).
Ottime nella cura delle malattie del sangue, degli organi digestivi, del fegato, indicatissime ed insuperabili nei postumi malarici e nelle convalescenze di lunghe e gravi malattie.
Stabilimenti balneo-elettroterapici
con completo e modernissimo impianto per cure fisiche idroterapiche ed elettroterapiche.
Numerosi ed ottimi alberghi ed alloggi privati. Teatro - caffè chantants. - Splendide passeggiate ombrose. Panorami incantevoli. - Servizio pubblico d'automobili per Rovereto e per Schio.
STAGIONE GIUGNO-OTTOBRE movimento 40,000 forestieri.
Tram Vicenza-Recoaro in coincidenza a Tavernelle con tutti i treni della linea Milano-Venezia.
Per informazioni: SOCIETÀ PRO RECOARO

Villeggiatura a Mallenitzen
Per la stagione estiva affittansi 2 stanze cucina arredata. Splendido panorama sulle Caravanche e sul Mittags Kogel. Dieci minuti distante dalla stazione ferroviaria di Ledenitzen. — Rivolgersi B. Startinjak, trattore a Mallenitzen.

STABILIMENTO DI CURA E DI IDROTERAPIA
EGGENBERG presso GRAZ
TUTTI I SISTEMI MODERNI DI TERAPIA FISICA
Medico primario: Dott. Grossmann già assist. ...

S. PELLEGRINO
Hôtel Terme & Milano.
Il più comodo per la cura essendo l'unico che abbia la
Sorgente termale in casa
Prezzi miti, trattamento di famiglia
— Abbonato al „Piccolo" —
A. Volonté

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO" =
Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite), Reumatismo muscolare, artrite gottosa, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di fratture, Lussazioni
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Lo Stabil.° Hôtel Orologio è completamente rimesso a nuovo. - Lift. - Hall. - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la
Farmacia Serravallo.

Villeggiatura
Woch. Feistritz
sul Lago di Wochein
nella regione del Tricorno, linea della ferrovia dello Stato „Transalpina", tre ore distante da Trieste.
Aria alpina, buon'acqua, alloggi negli alberghi, ville e in appartamenti estivi. — PREZZI MODICI.
Prospetti e informazioni invia il
Fremdenverkehrsverein
Wocheiner Feistritz

GRAZ, Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

KRAPINA - TÖPLITZ (Croazia)
Informazioni e prospetti gratis a mezzo della Direzione.
cura la gotta il reumatismo la sciatica.

NUOVO ARRIVO
THE VERA

Made by
Rice & Hutchins
Boston, Mass. U.S.A.
V. F. & A. de ROSSI
CORSO 12 - TEL. 1565

Le informazioni della «Corrispondenza aperta» sono del tutto gratuite.

I sospetti d'un marito. - Arresto per minacce. Da qualche tempo c'erano dei ...oni amici che si divertivano a mettere ...ici negli orecchi di Giuseppe Simich, ...tillandogli il sospetto che sua moglie ...ingannasse. Fatte alcune indagini il ...er-uomo credette di scoprire che sua ...lie fosse corteggiata assiduamente ...un vicino di casa: il carbonaio Fran...o Pauletich, di 27 anni, da Dolegna. ...la però egli poteva assodare che va...e a dar forma di cosa concreta ai dubbi; e perciò usava prudenza. Ma ...tr'egli andava cauto, non altrettanto ...lente fu una sua sorella, la quale un giorno affrontò il presunto insidia... della cognata e gli fece una scena ...che il Pauletich la caricò di percos... non la finì così. Perchè stanco di ...rsi spiato e fatto segno a una vera ...secuzione di sospetti, il carbonaio ...il Simich alla finestra, lo invitò ...ndere sulla strada minacciandolo. ...rito si guardò bene dal rispondere ...vito. Come? Essere forse.... e ancora ...arle? Ah no! Attese che il Pauletich ...lontano e poi si recò a denunciarlo ...mmissariato, perchè lo si facesse ...stare.

...na bustaia accusata di minacce e di ...ffa. Il 15 febbraio u. s., la signora ...ria Ortolani, abitante in via del Far...to N. 11, seguendo il consiglio del suo ...edico, incaricava la bustaia Giuseppina ...acicchi, abitante in Domenico Guerrazzi ... 15, di confezionarle una ventriera. La ...staia, che godeva fama d'essere una ...ecialista nel genere, accettò l'incarico ...prese le debite misurazioni, si mise al ...voro con la massima alacrità tanto che ...24 ore dopo poteva consegnare la ven...triera alla cliente. Questa se l'applicò e, quindi, come convenuto antecedente...mente, tornò dal suo medico. Esaminata...la, il dottore sentenziò che non corrispon...deva alle sue indicazioni; e invitò la cliente a condur seco la Bacicchi stessa alla quale avrebbe dato le istruzioni opportune. Così fu fatto; e la bustaia promise di eseguire immediatamente un'altra ventriera, ma chiese un'anticipazione di 40 corone che le furono versate. Un mese dopo, però, sebbene sollecitata più volte, la Bacicchi non aveva ...ora consegnato il lavoro e, siccome ...gnora continuava a soffrire per causa ... nel pomeriggio del 14 marzo il ma...i lei, Giovanni, si recò a reclamare ...o. Capitò in un cattivo momento: ...cchi era eccessivamente nervosa ...l giorno ed il signor Ortolani fu ... molto male. Udite le sue prote...onna corse in una stanza vicina ...atane poco dopo con il busto, ...ettò in faccia. Il signor Ortolani, ...lmente, si lagnò di tale inurbano ...mento e trattò la nervosa come si ...eniva. La Bacicchi allora, aperto il ...etto di un tavolo, si munì di un gran...coltello da cucina, e, lanciatasi contro di lui, lo minacciò:

Se no la va via presto, ghe dago!

Quindi lo insultò con gli epiteti più.... brillanti. L'Ortolani se ne andò e si recò a denunciare la cosa al commissariato di via dei Bachi. Alcuni giorni dopo, un agente si presentò in casa della Bacicchi con un ordine d'arresto, ma fece una strada inutile: la donna si era eclissata. Un mese più tardi e precisamente nella mattina del 14 aprile, contro la stessa Bacicchi fu presentata da parte del signor Ermenegildo Gregorutti, abitante al N. 915 di Guardiella, una denuncia per truffa. Il denunciante narrò che, cedendo ...lle continue pressioni della donna, le ...a accordato prima un prestito di 30... corone; quindi aveva firmato come garante una cambiale per 600 corone sul Banco operaio di Mutui Prestiti e, che in seguito, aveva prestato alla donna in più riprese altre 150 corone. La donna avrebbe dovuto restituirgli il denaro in ...ate rate mensili, ma non ne aveva versato nemmeno una. Aggiunse infine che ...a Bacicchi era fuggita dalla nostra città ... che molto probabilmente s'era recata ...resso un suo amante a Belgrado.

Gli atti contro la Bacicchi furono ...smessi alla Procura di Stato e del pro...o istruttorio fu incaricato il giudice ...Jani. Questi, appreso ierlaltro che ...nna era tornata a Trieste, telefonò ...missariato della via dei Bachi, or...do il suo immediato arresto. L'ordi...uito giovedì nel pomeriggio ed ...taia si trova in gattabuia.

...tore e.... un paniere di pesche. ...a all'alba, saliva per la via ...giovanotto sui 24 anni, vestito ...dei nostri braccianti, il quale ...il braccio un paniere. Giunto ...sa N. 16, lo sconosciuto vide ...a guardia. Si fermò e, dopo ...to per un momento, depose ...terra e, fatto un rapido «die...e la svignò a gambe levate. ...io, certo che se colui avesse ...cienza pulita non si sarebbe ...a, lo rincorse e lo raggiunse. ...con lui in via Nuova e lo ...endersi il paniere che con...chilogrammi di pesche. ...il giovanotto si qualificò ...ison, di 24 anni, da Trieste, ...essere fuggito perchè, essendo tempo fa dalla marina da guer...a di venire arrestato dalla guar... volle dire però dove avesse pre...sche. Fu condotto alla caserma di

...guardia nell'imbarazzo. Ierlaltro ...meriggio verso le 4, in una liquo...m piazza della Barriera vecchia si ...un chiasso d'inferno. Accorse una ...ia di p. s., ma questa era appena ...ma sulla soglia del locale che ricevet...uno spintone da un individuo che si ...vava dietro a lei, sulla strada. La guar..., inasprita, afferrò l'individuo per un ...ccio e, trattolo nel locale, gli chiese ...quale motivo la avesse trattata a quel ...do e lo redarguì severamente. Allora ...ervenne un altro avventore del locale.

— Che maniere, che maniere xe queste! ...sclamò: - poco me staria, aggiunse, de ...targhe adosso...

L'individuo aveva appena finito di par...e che l'altro, vedendosi spalleggiato, ...errò la sciabola della guardia; e nello ...sso tem... terzo individuo afferrò ... Il funzionario si tro...mbarazzo, ma un mo...ocale un suo ... questa per il petto ...domare e ad ...vava nel massimo ...ssariato co...mento dopo comparve nel ...e si quali... collega, il quale la aiutò a ...3 anni, mu... arrestare i violenti. Al comm... N. 22; co...lui che aveva dato lo spinto... ad...ficò per Giovanni Godina, di 2... ...ratore, abitante in via Petronio ... ...lui che aveva minacciato di saltare ... ...la guardia per Giuseppe Sulich...

Un cav...ciante, abitante in via Ri...nità e un'automo... Giusto Godina, ...mattina poco dopo le 6, ...iovane di ... che saliva per la strada di Fiume incontrò per la via una carretta tirata da un cavallo, sulla quale stava un contadino che portava il latte in città. Il cavallo ad un tratto si imbizzarrì ed il contadino saltò dal carro per fermarlo. In quello stesso momento, però, l'automobile stava per oltrepassare il carro e il povero uomo, afferrato da uno dei parafanghi, cadde al suolo. Fortunatamente riportò solo una leggera contusione alla scapola sinistra. Arrivato in città si recò alla

Ladro di lenzuola. Erminio Gleria, di 40 anni, bracciante, abitante nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, fu fatto arrestare ieri mattina nell'alloggio stesso perchè aveva tentato di uscire con due lenzuola dell'istituzione che si era avvoltolate intorno al corpo. Le lenzuola hanno il valore di 10 corone.

Discussione accalorata e argomenti solidi. Antonia Perini, di 55 anni, rigattiera, abitante in via Media N. 8, si recò ieri alla Guardia medica per un ematoma all'occhio sinistro ed escoriazioni al naso che disse di aver riportate la mattina, durante una.... accalorata discussione (!) Ebbe le cure opportune. Stazione centrale di soccorso. Egli è Antonio Fabiancich, di 56 anni, da Krusiezza (Castelnuovo).

Subinquilini che prendono il largo. Giuseppina Varbinek, abitante in via della Sorgente N. 7, denunciò ierlaltro alla sezione di p. s. del quartiere che il giorno prima erano improvvisamente scomparsi di casa tre suoi subinquilini: Giuseppe Barcella, di 24 anni; Rodolfo Cralich, di 25 anni ed Antonio Albini, di 43 anni, tutti e tre braccianti. La donna aggiunse che i tre avevano lasciato insoluto il conto complessivo di 34 corone.

Sonno fatale. L'altra sera nell'osteria «Alle tre porte», in via del Pozzo bianco, mentre il marittimo Stefano Gullan, da Sebenico, schiacciava un sonnellino, venne derubato dell'orologio e della catena d'argento. Quando se ne accorse, avvertì una guardia, manifestando i suoi sospetti su un vicino di tavolo e aggiunse che il ladro, fatto il colpo, si era liberato dell'orologio consegnandolo ad un amico che era uscito dal locale. L'arrestato fu condotto al commissariato del rione e fu riconosciuto per il cameriere disoccupato Lazzaro Vuchetich, di 22 anni, dalla Croazia, sfrattato dalla nostra città. Venne condotto alle carceri e deferito al Giudizio penale.

Istero-epilessia. Eleonora V., di 36 anni, ieri mattina mentre trovavasi in Tribunale, venne colta da un attacco istero-epilettico. Un medico dell'«Igea», chiamato sul luogo, prestò alla sofferente le cure necessarie.

Insolazione. Teresa Charles, di 20 anni, abitante in via dei Fabbri N. 2, fu colta ieri nel meriggio da grave malore. Richiesto dai di lei famigliari, comparve un medico dell'«Igea», il quale, dopo aver constatato trattarsi probabilmente di insolazione, prestò alla Charles le cure di cui abbisognava.

Raccogliendo frutta. Giovanni Zeppa, di 11 anni, abitante al Cacciatore N. 1204, ieri nel pomeriggio, arrampicatosi sui rami di un pero, stava cogliendone le saporose frutta, quando, spezzatosi un ramo, precipitò al suolo, riportando una ferita lacera alla gamba sinistra, lunga ben 6 centimetri. Dalla Villa Revoltella fu telefonato alla Stazione centrale di soccorso, e il dottore, recatosi sul luogo con un tassametro, prodigò allo Zeppa le cure opportune.

Durante il lavoro. Domenico Zanier, di 26 anni, muratore, abitante in via Massimo D'Azeglio N. 24, occupato nella costruzione delle nuove Caserme nell'exfondo Wildi, ieri nel pomeriggio, rimuovendo alcune pietre, si prese il piede sinistro sotto una di esse e riportò una contusione con escoriazione. Il dottore della Guardia medica, recatosi sul luogo, gli praticò le cure opportune.

Carlo Domio, di 43 anni, bracciante, lavorando ieri nel pomeriggio al molo S. Giuseppe, hangar N. 55, fu colpito al piede sinistro da una trave e riportò una non lieve contusione. Dopo le cure di un dottore della Guardia medica, recatosi sul luogo, il Domio fu trasportato all'Ospedale e accolto nella decima divisione.

Il sempreverde. A richiesta del portinaio della casa al N. 7 di via Felice Venezian, l'altra sera veniva arrestata la prestaservizi Maria Pertot, di 35 anni, da Capodistria, la quale, durante la serata, gli aveva rubato una pianta di sempreverdi che si trovava in un cortile. La Pertot ammise e finì alle carceri.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Isidoro Demarati, di 17 anni, meccanico, abitante in via del Veltro N. 4, con escoriazioni alla mano destra; Giuseppe Signoretti, di 9 anni, abitante in via dell'Istria N. 12, con contusione al naso; Sebastiano Mayer, di 39 anni, muratore, abitante a Scorcola-San Pietro N. 26, con una ferita di punta alla mano destra; Anna Dubaz, di 40 anni, giornaliera, abitante in via del Salice N. 16, con una escoriazione alla mano destra; Luigia Lunardon, di 16 anni, sarta, abitante in via dell'Istria N. 4, con una distorsione al piede destro; Giovanni Butignoni, di 14 anni, abitante a S. M. M. sup. N. 331, con una ferita di punta al costato sinistro; Giuseppina Vouch, di 33 anni, giornaliera, abitante a S. Luigi N. 551, con una ferita lacera alla mano destra; Giovanni Viezzoli, di 24 anni, bracciante, abitante a S. Giacomo in monte N. 16, con una ferita di punta all'indice destro; Ferruccio Cirillo, di 16 anni, abitante in via Donato Bramante N. 7, con una ferita alla mano destra; Giuseppina Masner, di 53 anni, abitante in via del Bosco N. 30, con una contusione al ginocchio sinistro.

* Ricorsero all'«Igea»: Zaccaria Calmi, di 13 anni, abitante in via della Punta del Forno N. 1, per una ferita al piede destro; Pietro Bartole, di 26 anni, marittimo, per una contusione alla spalla destra; Albano Businarolo, di 30 anni, abitante in piazza Donota N. 4, per una ferita al crure destro; Lucia Penso, di 5 anni, abitante in via di Riborgo N. 19, per una ferita alla mano destra; Sante Depiero, di 17 anni, abitante in Androna della Torre N. 1, per una ferita all'anulare destro; Rodolfo Benedetti, di 14 anni, abitante a Pirano, per una ferita alla mano destra; Giovanni Peternelli, di 50 anni, abitante in Androna S. Silvestro, per una ferita alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Mac Donalt.* Ella ha torto di disperare. Il Suo caso è purtroppo tutt'altro che raro, ma non è vero che non vi sia rimedio. E' un fenomeno di nevrastenia accompagnato con abulia cioè con attutimento della forza di volontà. Dalla Sua lettera scritta in termini molto efficaci e precisi si comprende che il male è ben lungi dall'essere inguaribile. Faccia forza su se stesso; eserciti la Sua volontà a resistere alle tentazioni e non dubiti che trionferà vincendo quel tedio della vita che è caratteristico delle persone che si trovano nelle Sue condizioni. Vada a letto piuttosto tardi e si alzi appena svegliato; lavori più che può e il tempo che Le resta libero lo impieghi in passeggiate e in altri esercizi ginnastici in guisa che l'ora del riposo La trovi stanco. Dopo provato il sistema suggeritole ci scriva informandoci. — *Seccante.* 1) Dante Alighieri ebbe tre figli: Pietro, morto nel 1364 a Treviso, commentatore del poema del padre, Jacopo che fu letterato e Beatrice monaca nel convento di S. Stefano degli Olivi a Ravenna. 2) L'innocenza del capitano Alfredo Dreyfus fu proclamata dalla Corte di cassazione di Parigi il 12 luglio 1906. 3) Emilio Zola morì asfissiato dalle esalazioni di un calorifero il 29 settembre 1902. — *Leopolda B.* Provi un po' a raccontare il bel casetto alla Sua padrona. — *Birichino.* La Sua domanda è incomprensibile. — *Obbligatissima.* E' in arbitrio del testatore. — *Dalla Torre.* Chi Le ha dato ad intendere quelle panzane? Ben altro lume! — *Ercole.* Probabilmente quelle campane suonavano perchè.... il santese ne tirava le corde. — *Biribissaio.* Per quell'indirizzo guardi la Guida. — *Stefano II.* Non La mandiamo com'Ella teme a quel paese. Le diciamo soltanto che i proventi che un autore può ricavare da un suo lavoro drammatico possono variare da corone zero a molte decine e anche centinaia di migliaia di corone. — *Armida.* I pesci rossi si riproducono anche nelle nostre acque. — *S. L. Cesco.* La città di Udine conta circa 42 mila abitanti. — *Gigi Nosela, Sonz ecc.* 1) Non esiste un sistema alla portata di tutti per far sparire le lentiggini. 2) Si lavi la testa con petrolio inodoro. — *Con mille grazie.* Il barbino e il terranova sono cani molto intelligenti che si affezionano facilmente. — *Corinna lettrice.* Maria di Rabutin-Chantal nacque il 5 febbraio 1627 da Celso Benigno di Rabutin barone di Chantal e da Maria di Coulange. Sposò il marchese di Sévigné e morì il 18 aprile 1696. Fu donna di alti sensi e apprezzata scrittrice. Legga: «Lettres choisies de madame de Sévigné», Paris-Garnier Frères, 1862. — *Obbligatissimo.* Trieste, Cesiano, Senosecchia, Präwald, Postumia (Adelsberg) chil. 50.4. — *Tonin. Servola.* Per colorire in rosso i vetri per fanali si usa una vernice a spirito della composizione seguente: gomma lacca 16, gomma San dracca 8, spirito da 95 gradi 80, trementina veneta 2, resina sangue di drago 2-10 a seconda dell'intensità del colore. In luogo del sangue di drago si usano rossi d'anilina solubili nello spirito e si regola a volontà la intensità del colore. — *Catanese urgente.* Trieste-Portogruaro diretto II classe cor. 7.90; III classe cor. 5.15; Portogruaro-Catania diretto II classe corone 61.35; III classe 39.20. — *Giterella.* Da Cesiano per Lipizza, Basovizza, Corgnale chil. 17.5. — *Riconoscente* Trieste-Klagenfurt diretto II classe cor. 16; III, 10.20 cor.; omnibus II classe cor. 12.10, III, corone 7.70. — *Oliviero C.* La Carinzia è ricca di miniere di piombo. — *Gitanti.* 1) Da Klagenfurt a Tarvis, sulle sponde del lago di Wörth, chil. 70 circa di splendida strada. 2) Da Trieste a Gorizia per Gradisca chilom. 56. — *Scutari.* Abbiamo già risposto. Ella ha trovato l'unico sistema per non trovar risposta alle Sue domande: Non legge la corrispondenza aperta. Ma allora di chi la colpa? — *Dionisio.* No, i beni posseduti all'estero non sono soggetti ad imposta in Austria.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.6, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.6. Oggi: alta marea 5.47 ant. e 5.24 pom. - Bassa marea 10.48 ant. e 5.24 pom.

Ogni giorno una. Filosofia femminile.

— Cara mia, gli uomini sono tutto il rovescio dei polli....

— Eh?!!!

— Sì: più sono vecchi, più sono teneri.

Un ispettore delle guardie alla sbarra.

(Tribunale provinciale penale di Trieste)

La sera del 6 marzo a. c., l'ispettore di reparto delle guardie di p. s. Walter nob. de Martinitz, si recò, come di consueto, a ispezionare l'andamento del servizio al posto di guardia N. 15, in via Chiozza. E com'egli nella tenitura del libro-movimento verificò qualche inesattezza, ne chiese spiegazione al capo delle guardie di quell'Ispettorato, Leopoldo Gullich. Pare che l'appunto mosso fosse esagerato; e pare, secondo quanto disse poi il Gullich, che il superiore incalzasse talmente coi suoi rabbuffi da arrivare a dire al subalterno: «Si guardi bene, chè d'ora innanzi non avrà più un momento di pace con me. Io la perseguiterò fino a farlo diventar nero!». Il Gullich riuscì a frenarsi e a non rispondere al superiore. Ma quando questi, trovata un'altra inesattezza nei libri, gli rivolse parole ancor più aspre, il Gullich si sarebbe alzato dalla sua scrivania, ove stava timorato con gli occhi bassi, e si sarebbe appressato al Martinitz. Questi, allora, gli avrebbe assestato un pugno nel ventre, sì da farlo stramazzare al suolo e perdere i sensi.

Chiamata d'urgenza la Guardia medica, al dottore sopraggiunto si disse che il Gullich (giacente ancora, quasi privo di sensi, a terra) era stato colto da crisi nervosa, da svenimento, ed era caduto così. Il Gullich medesimo, rinvenuto, non volle dar spiegazione del suo malore, lì innanzi a tutti. Ma, come fu solo in vettura con il medico che lo conduceva all'Ospedale, e come fu colà, dichiarò che ...a caduto e svenuto in seguito all'esso rapporto ... superiore. Constatata al... il Martinitz, sospeso ... Gullich, fu esteferito al Tribunale provinciale ...; e imputazione del crimine di grave lesione corporale, come previsto ai §§ 152, 155 b e d, Cod. pen.

Il dibattimento fu tenuto ieri. Non appena è aperto, la difesa solleva un incidente:

— Il danneggiato ha, nel protocollo giudiziario, dichiarato che «non s'associa al procedimento penale». E dato che, per costituirsi P. C., bisogna associarsi al procedimento, io chiedo l'esclusione del rappresentante del Gullich, quale P. C.

Il patrocinatore della P. C. replica, dicendo che il danneggiato «si è riservato di far valere le sue pretese», non si è «dissociato dal procedimento». Inoltre il Gullich ha diritto all'assistenza per tutelare il suo onore. Ritiene perciò di essere in diritto e in dovere di rimanere.

La Corte si ritira per deliberare e, rientrata, comunica d'aver riconosciuto al Gullich, e per esso al suo rappresentante, il diritto d'intervenire al dibattimento in qualità di P. C.

Si passa, quindi, allo

esame dell'accusato.

Questi, date le sue generalità, ricorda che, prima di entrare alla Polizia, era luogotenente di marina: che suo padre era capitano di fregata e che combattè a Lissa.

Il suo esame vien fatto in lingua tedesca. Quando il presidente gli chiede se si riconosce colpevole, egli esclama:

— No, io sono completamente innocente!

Quindi racconta, per quasi due ore, l'accaduto; e dice come, presentatosi verso le 10 di quella sera alla cancelleria dell'Ispettorato di via Chiozza, riscontrasse nell'andamento del servizio alcune irregolarità, e ne rimproverasse il Gullich. Questi, dapprima, se ne stette cheto; ma all'insistere del superiore, divenne nervosissimo e tentò di alzarsi dalla scrivania. In quel momento, però, perdendo i sensi, cadde riverso, battendo il ventre nello spigolo del tavolo ... sul pavimento.

— Io lo ... mai dei subalterni e feci ... e poi chiamare alla Guardia medica.

— Caduto per terra, il Gullich rimase immobile o si contorceva?

Il negozio Chincaglie e Galanterie
— di —
Ferdinando Fischer
che per tanti anni trovavasi in via Ponterosso venne traslocato in
via Nuova N. 22
accanto la via Ponterosso.
Borsette uso portafogli, Borsette da bambini, Articoli da viaggio ed altri oggetti in pelle
A PREZZI DI FABBRICA.

CIVICO MONTE DI PIETÀ
Via Silvio Pellico 3, Trieste, Corso 43
Notifica che appar proprio Statuto **accetta depositi di danari ad interesse**, che fino a nuova disposizione resta fissato al
4½% annuo
pagabile in rate semestrali posticipate.
Ulteriori schiarimenti presso la Direzione del Monte.

IL SUDORE AI PIEDI
le ferite conseguenti al molto camminare **si curano istantaneamente** soltanto col preparato cosmetico
„*PANAX PASTA*" *di Vitek*
Un tubetto cent. 70. Non è grasso! Di efficacia pronta e duratura!
Preparato introdotto con ottimo successo presso l'Armata a.-u.
Genuino soltanto se preparato da
Fr. Vitek & Co., Praga
VENDESI DAPPERTUTTO
Spedizioni per la Germania: Linden-Apoteke Lipsia. — Rappresentante: ELIO R. COEN Trieste, Via S. Francesco d'Assisi 10

„SCUOLA POPOLARE PRIVATA"
per l'avviamento agli studi medî con diritto di pubblicità
VIA STADION 10
È aperta l'inscrizione per le
3 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione maschile e 4 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione femminile.
Per le allieve e gli allievi nuovi è richiesta la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, e quello d'immunità da oftalmia; e l'ultimo attestato scolastico se frequentano una scuola pubblica.
Esami d'ammissioni per scolari privati si terranno nei giorni 1, 2, 3, 4 e 5 luglio.
L'inscrizione si terrà nella sede della Scuola dalle 11 alle 12 ant. dei giorni feriali sino il 10 luglio p. v.

Teatro Fenice
Per soddisfare il giusto desiderio dei numerosi genitori che vogliono condurre i loro figli a questo sublime spettacolo
alle **5** precise
OGGI SABATO
si daranno
2 RAPPRESENTAZIONI 2
alle **8.30** precise
del grandioso capolavoro drammatico di Enrico Sienkiewicz:
QUO VADIS?
La più splendida messa in scena cinematografica - Film di oltre 2500 metri - Sei atti.
L'imponente spettacolo dura due ore e mezzo
I Reali d'Italia e d'Inghilterra che hanno assistito alla rappresentazione di questa film artistica nel vero senso della parola, ne sono entusiasti.

Vito de Gioia
TRASLOCATO
Piazza Grande N. 4,
Palazzo municipale,
Deposito orologi da tasca, Orologi a pendolo, Oreficeria, Argenteria e Gioie.
PREZZI MITISSIMI.

Parere del signor dott. Keschmann
Primario
RADAUTZ.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
Il primario dott. Keschmann conferma con piacere, ch'egli fece ottime esperienze col ***Vino di china ferruginoso Serravallo,*** *e che lo prescrive spesso.*
RADAUTZ, 8 giugno 1911.
Dott. Keschmann.

TESTIMONIANZA D'ARTISTA

Polvere, pasta oppure liquido, il ***Dentol*** *è perfetto. — E poi è un prodotto francese!*
C. Dumény.
Il **Dentol** (acqua, pasta, polvere) è un dentifricio sovranamente antisettico, e dotato di un gradevole profumo.
Creato in seguito agli studi di Pasteur, distrugge tutti i cattivi microbi della bocca; impedisce e guarisce in modo certo le carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e della gola. In pochi giorni dà ai denti un candore brillante, distruggendo il tartaro.
Il **Dentol** lascia nella bocca una sensazione di freschezza deliziosa e prolungata. La sua azione antisettica contro i microbi persiste nella bocca **durante 24 ore**.
Messo puro su del cotone idrofilo calma istantaneamente i più violenti dolori dei denti.
Il **Dentol** si trova in tutte le buone profumerie e nelle buone farmacie. Deposito Generale: Maison FRERE, 19, rue Jacob, Paris.
Prezzi: cor. 2 fl. Elixir, cor. 1.80 scat. Pasta, cor. 1.75 scat. Polvere, cor. 1.35 tubetti. **Deposito per l'Austria-Ungheria: H. W. Cantoni, Trieste 13.**
Regalo ai nostri lettori.
Basta inviare al rappresentante generale del Dentol per l'Austria-Ungheria, sig. H. W. Cantoni, Trieste 13, cinquanta centesimi in francobolli (con riferimento a questo avviso) per ricevere franco a mezzo posta un graziosissimo scatolino contenente: un flaconcino di Dentol, un vasetto di pasta Dentol ed una scatola di polvere Dentol.

STREGA LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: **Pietro qm. Gustavo Liebman, Trieste.**

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

— Rimase immobile, senza sensi. Cominciò ad inquietarsi quando arrivò il medico che avevamo chiamato. Allora, fingendo di delirare, andava dicendo: «Co son cascà go ricevudo qua un colpo... Ah! Ah! Ah!...». Il dottore gli chiedeva: «Ma come? Da chi?». Ed egli: «No so... El me go rovinado!...». Questa scena comica (!) - continua - avveniva dinanzi al medico della Guardia medica.

E l'accusato, per farsi meglio intendere dai giudici, gesticola, si torce, si stende a terra, digrigna i denti: rifà, insomma, la... commedia del subalterno.

Si passa, poi, all'escussione dei

testimoni.

Il primo ad essere inteso è il dott. Giovanni Terca, del civico Ospedale, che dice:

— Io mi ricordo d'essere entrato dal Gullich: il suo stato mi fece senza dubbio l'impressione d'un caso grave. Ma poi, andando egli migliorando, mi fece l'impressione d'un individuo che volesse esagerare il suo stato; perchè, anche, spesso - quando passavo per la sua divisione - mi chiedeva attestati extra che comprovassero la gravità del suo stato.

— Si ricorda d'aver veduto una contusione?

— No: ma non posso escludere che ci fosse stata.

Difesa: Lei crede che il Gullich sia una persona nervosa?

— Sì, certo: egli mi fece l'impressione d'essere una persona nevropatica.

— E lo stato depresso in cui si trovava, poteva stare in relazione con questa nevropatia?

— Certamente.

Entra il dott. Ettore Oliani, del civico Ospedale.

Pres.: Lei anche ha visitato nel X riparto il degente Gullich?

— Sì.

— Nella sera dell'accoglimento, o il giorno dopo?

— Non ricordo.

— Che cosa presentava di speciale?

— Un arrossamento alla regione epigastrica, come una contusione.

— Può dire che il Gullich esagerasse?

— Sì: nei giorni seguenti parve esagerasse i dolori.

Difesa: Ha osservato una suffusione sanguigna?

— Sì, della grandezza d'un arancio: sotto lo sterno, a destra.

— Di che colore?

— Roseo.

— Lei crede che la suffusione fosse di data recente?

— Mi parve recente.

Il dott. Vittorio Massopust, primario al civico Ospedale:

— Io l'ho visto alla mattina che seguì l'accoglimento. Presentava sintomi non gravi.

— E l'irritazione peritonale?

— L'irritazione era leggera: e scomparve completamente dopo un clitma.

Difesa: Le ha fatto l'impressione il Gullich di persona nevropatica?

— Ma...: a me fece l'impressione di persona che esagerasse.

— Forse la gonfiezza del ventre dipendeva da altri motivi che dal trauma?

— Non credo.

Il dott. Antonio Davanzo, medico al civico Ospedale:

— Io ero di servizio alle 11.30 pom. di quel giorno; al momento, cioè, in cui il Gullich fu accolto all'Ospedale. Lo visitai: aveva la respirazione profonda, molto dolente: lo stato morale depresso, una lesione e una suffusione alla regione epigastrica, della grandezza di un arancio. Alcuni giorni dopo, passando dalla sua divisione, trovai il Gullich vaneggiante: mi aveva preso per un agente di Polizia.

— Fece qualche dichiarazione sul come avesse ricevuto il colpo?

— Sì, disse subito d'essere stato colpito da un superiore. In questo senso, anzi, estesi rapporto.

Perito: Come si è accorto lei che il Gullich delirasse?

— La mia attenzione fu richiamata dall'infermiera di servizio.

— E ha constatato lei che il Gullich delirasse veramente?

— Sì.

L'infermiera della X divisione del civ. Ospedale, Maria Tan, era di servizio nella seconda notte che il Gullich era accolto nella sua divisione, lo vide, delirante, levarsi a un tratto dal guanciale e urlare: «Oh Dio che 'l vien dentro, che 'l me dà legnade, che 'l me vol copar! La seri quela porta!». Venne in quella il dott. Davanzo e gli riferì ciò.

— Le parve che delirasse davvero a facesse una commedia?

— Oh! Che 'l fazessi da vero!

— Le parlò nella notte?

— El me ga parlà poco: ma el iera assai inquieto: el se lamentava de dolori: el gavarà dormì un due ore in tuta la note.

— Prima di quella notte, non lo vide lei?

— No.

Perito: Quanto durò il delirio?

— Venti minuti, circa. Po' xe vegnù subito el dotor Davanzo.

— Ricorda d'aver fatto di ciò rapporto?

— Non so proprio a chi, ma al primo medico che xe vignù la matina dopo go contà tuto, come che xe nostro dover.

Gisella Simeoni, pure infermiera all'Ospedale:

— Iero de ispezion quando che el Gullich xe sta acolto ne la decima: apena ricevù ,go avù ordine dal dotor Davanzo de meterlo in leto, de farghe impachi e de darghe alcune gocie de lauro-ceraso. Durante la note l'amalà se lagnava de grandi dolori. De matina, curandolo, ghe go osservà un ematoma grando come una naranza.

— Le parve che il Gullich esagerasse nel lamentarsi?

— No me pararia.

— Come passò la prima notte l'ammalato?

— No 'l ga dormì quasi gnente: el se lamentava, el gemeva. Me ga parso che 'l fussi assai grave.

Il dott. Luigi Monti, medico all'Ospedale civico:

— Ho visitato il Gullich subito dopo accolto all'Ospedale. Fui chiamato dal chirurgo d'ispezione dott. Davanzo. Questi credeva necessaria subito l'operazione. Io non lo credetti tanto grave. Riscontrai una dolorabilità alla regione epigastrica. Non ricordo, però, d'aver veduto un arrossamento.

— Parlando col Gullich, quale impressione le fece questi?

— D'essere un po' turbato, nervosetto.

— Diceva d'essere stato colpito?

— Sì, da un superiore.

Il dott. Carlo Dana, pure del civico Ospedale:

— Io ho esteso il certificato della Guardia medica, sullo stato del Gullich. Verso le 10 di quella sera fui chiamato all'Ispettorato di via Chiozza per l'improvviso malore d'un impiegato. Accorso, mi dissero trattarsi d'un assalto nervoso. Trovai il Gullich a terra, che batteva i denti ,si contorceva, piangeva e chiedeva d'essere condotto all'Ospedale. Al momento non lo visitai, quantunque egli lo chiedesse. Cercavo di chetarlo; gli chiesi se fosse stato colpito; mi disse di no; ma poi, visitatolo, gli scopersi un arrossamento alla regione epigastrica. Allora lo condussi all'Ospedale in carrozza. Durante il viaggio, come fummo soli, egli mi narrò d'essere stato colpito da un superiore.

— Era molto agitato?

— Sì, ma era in sè.

— L'agitazione nervosa era sproporzionata al dolore?

— Io credetti di sì.

— Ha pensato lei che quell'agitazione fosse simulata?

— Allora, no.

A questo punto (è mezzogiorno) si sospende il dibattimento per alcuni minuti.

La ripresa.
«Stia in posizione d'attenti!».

Il danneggiato Leopoldo Gullich, di 47 anni, ammogliato, ispettore di p. s., viene dalla Corte ammesso a giuramento, malgrado l'opposizione avanzata dalla difesa. Depone che il Martinitz rivedette i suoi controlli e li trovò insufficenti. Egli cercò di giustificarsi, e l'altro gli dichiarò che lo avrebbe denunciato all'ispettore superiore, e soggiunse: «La perseguiterò finchè diventerà nero». Il teste rispose che si sarebbe rivolto al consigliere aulico. Allora il Martinitz gli gridò: «Stia in posizione d'attenti e mi guardi fisso negli occhi!». Il teste lo guardò fisso negli occhi e al tempo stesso avvertì un forte colpo allo stomaco. Gridò: «Ah, Jesus Maria!», cercò di voltarsi, ma gli si oscurò la vista e cadde a terra, svenuto.

Pres.: Lei, dinanzi al giudice, aveva detto anche di osservazioni da lei fatte al superiore al principio del colloquio.

— Sì, quando egli mi rimproverava ingiustamente ,io, con le lagrime agli occhi, avevo osservato che pur io ero di carne ed ossa come lui, e padre di famiglia; che avevo molti anni di buon servizio, e che mi ero conquistata la croce del merito. Fu, allora, che egli si avvicinò a me, con gli occhi fuori della testa, mi ordinò di stare sull'attenti, e accadde quello che accadde.

Il teste dice, poi, che non s'inganno sul colpo ricevuto, e che fu proprio un colpo vibratogli dal Martinitz. Se vi è una circostanza che può essere per lui dubbia, è quella che il Martinitz gli avesse menato allo stomaco un pugno con tutt'e due le mani serrate insieme anzichè con una, e ciò appunto per l'estrema vicinanza in cui era in quel momento il Martinitz che quasi gli sfiorava il viso col suo abito. Non è escluso neppure che il colpo gli sia stato menato con l'elsa della sciabola. Ad ogni modo, è insussistente ch'egli sia semplicemente caduto, e osserva che nella stanza non vi erano mobili sui quali egli possa essere caduto, e la scrivania era fuori della sua portata. Dichiara di essere tuttora sofferente, e che deve cibarsi soltanto di cibi freddi. Si sente, però, meglio, e ritiene di poter riprendere in breve il servizio. Soltanto teme che gli possa recare disturbi la cinghia con la rivoltella, alla cintura.

Posto a confronto con il teste, l'accusato sostiene essere vera la propria versione. Seguono alcune domande dei medici periti in merito allo stato di salute del Gullich prima del fatto. Il Gullich dichiara di aver sofferto soltanto anni fa di dolori articolari. Mai ebbe assalti nervosi. Fu colpito, una volta, da un arrestato, con un pugno al petto, ma senza conseguenze. Altra volta, mentre salvava una ragazza che stava per precipitare da un tetto, in via della Muda vecchia, rimase colpito da lei al basso ventre con un calcio, ma, fuorchè un dolore momentaneo, egli non si accorse di altre conseguenze. Ebbe undici decreti di lode e fu insignito della croce del merito per i suoi servizi. Pende la proposta di premiazione per il salvataggio della ragazza.

Una guardia.

La guardia di p. s. Edoardo Persich, di 30 anni, da Gorizia, fu tra le prime ad accorrere, quando il Gullich emise un grido. Il Gullich, subito quando rinvenne, disse di essere stato colpito con un pugno dal Martinitz, e il teste vide sullo stomaco del sofferente una grossa bolla rossastra. Il Gullich dimostrava di essere molto sofferente, e non dava segni di nervosismo. Accusava bensì dolori allo stomaco ed era disperato, perchè temeva di essere in pericolo di vita. Fece chiamare persino la propria moglie, per raccomandarle i figli.

UDIENZA POMERIDIANA.

Il dibattimento, sospeso alle 2 pom., viene ripreso alle 5.30.

Il presidente chiede all'accusato quanti figli abbia; ed egli risponde che ne ha uno di due anni e mezzo, e uno di sedici mesi di età.

A domanda del P. M., il Gullich dichiara che ora aveva il grado di sotto-impiegato, il massimo grado che poteva raggiungere, e che gli mancano ancora cinque anni di servizio per avere diritto a pensione intera.

Il comandante.

Viene quindi escusso il comandante delle guardie di p. s. cap. Giuseppe Horaczek, di 45 anni, da Fiume, il quale riferisce di essere intervenuto quando il sotto-impiegato Gullich era già attorniato dalle guardie di p. s. Diede subito disposizioni per il soccorso medico. L'accusato, interrogato sul fatto, gli diede la versione che sostenne poi e sostiene tuttora. Tanto del Gullich, quanto dell'accusato, non può dire che bene, come funzionari; e in fatto di servizio, si dimostrarono entrambi zelanti.

Altre guardie.

La guardia di p. s. Rodolfo Primosic, di 32 anni, depone in conformità a quanto disse il suo collega Persich, essa essendo pure fra quelle accorse al momento in cui s'intese il rumore della caduta del Gullich nella stanza in cui egli si trovava con l'accusato.

La guardia di p. s. Andrea Snidersic, di 36 anni, da Canale, che si trovava di servizio al telefono, dice che, quando accorse presso il Gullich, questo teneva la propria destra appoggiata allo stomaco, e si contorceva. L'accusato si dimostrava dispiacente, ma irritato, e cercava di confortarlo dicendogli che si calmasse, che, dopo tutto, aveva un buon servizio e molti decreti di lode.

Giovanni Ferlat, di 45 anni, da Cormons ,guardia, intese il rumore di due voci, una altisonante dell'accusato, l'altra sommessa del Gullich. La prima voce ammoniva in tedesco di stare sull'attenti. Subito dopo ricevuto i primi soccorsi, il Gullich, rinvenuto, dichiarò di essere stato colpito dal suo superiore.

La guardia Antonio Paoletich, di 32 anni, da Sant'Andrea di Gorizia, conferma che il Gullich disse, appena dopo rinvenuto, di essere stato colpito con un pugno dal Martinitz.

Pres.: Chi ha detto al dottore della Guardia medica che il Gullich era stato colpito con un pugno?

Teste: Mi, no!

Guardia Persich: Son stado mi a contarghe al dotor quel che el sior Gullich me gaveva contado.

Altri funzionari di p. s.

L'ispettore distrettuale di p. s. Gualtiero Springer, dichiara che il Gullich, alla più piccola osservazione che gli veniva mossa, si dimostrava agitato. Saputosi il fatto, dai sotto-impiegati di riparto fu manifestata l'opinione che non si fosse svolto come il Gullich raccontava.

Giuseppe Swandelik, altro ispettore distrettuale di p. s., intese dire dai subalterni che essi mettevano in dubbio la credibilità di quanto affermava il Gullich; e l'ispettore di riparto Egone Mayer conferma queste voci.

L'ispettore degli agenti di p. s. Antonio Moretti è chiamato su domanda della difesa. Gli si chiede se sia vero aver egli detto all'impiegato al Governo marittimo Riccardo Lehr, che il Gullich una volta era stato colto da un assalto nervoso e che il defunto comandante Malalan aveva allora anzi deciso di consigliarlo a chiedere il riposo. Il teste nega di aver mai detto ciò. Il difensore domanda in proposito l'audizione del Lehr, ma la Corte respinge la proposta, ritenendo questa testimonianza inconferente.

A questo punto la difesa propone l'escussione di tre nuovi testi: l'ispettore di reparto Moretti, il sottimpiegato Turcinovich e l'infermiere Cattaruzza.

Il P. M., a sua volta, propone l'escussione del teste Rogelj e del teste Ghersinich (attualmente a Lubiana) per definire la personalità dell'accusato.

La Corte si ritira e, rientrata, comunica di aver respinti i testi Cattaruzza, Turcinovich e Ghersinich; d'aver in quella vece accolte le relative proposte per i testi Moretti e Rogelj, e, disponendo per l'immediata comparsa di ambidue, sospende il dibattimento per mezz'ora.

Le perizie.

Ripreso il dibattimento alle 8.45 pom., si escutono i testi chiamati.

L'ispettore di reparto Moretti intese dire che il Gullich, tempo prima, avesse avute questioni in famiglia, che avesse percosso la moglie e fosse di temperamento eccitabilissimo. Il sottoimpiegato Rogelj pure dice che il Gullich era facilmente eccitabile.

Altro, di propria scienza, i testi non sanno.

Si passa quindi all'audizione dei periti.

Il dott. Xydias, constatando la soffusione per sè e gli effetti che ne derivarono, stabilisce in modo indubbio che essa non fu riportata per causa accidentale, o per un colpo passivo, sibbene per un colpo attivo menato alla regione epigastrica del danneggiato con forza straordinaria da terza persona o da sè medesimo. In quest'ultimo caso, però, rileva che il Gullich avrebbe dovuto adoperare una forza molto, ma molto superiore a quella che sarebbe abbisognata ad un altro per produrgli la stessa lesione.

Pres.: Lei crede, signor perito, che, data la vicinanza in cui i due si sarebbero trovati, al momento critico, l'accusato possa aver vibrato quel colpo?

— Possibile.

— Col pugno?....

— Probabile.

— ...O con l'impugnatura della sciabola?

— Non crederei, data la grandezza della suffusione: come, almeno, ci viene descritta dai medici.

— Come spiega che il Gullich, ricevendo questo pugno, non sia rinculato in modo da battere nell'armadio che gli stava immediatamente dietro?

— Per il colpo che gli viene inferto l'individuo, di solito, cade ed è assalito da anemia cerebrale: ma può, per forza di resistenza, mantenere, per qualche minuto, l'equilibrio.

— Dimenandosi, così, a terra, non potè colpirsi accidentalmente?

— No certamente.

— Crede ad un assalto epilettico?

— No, perchè non è risultato essere stato il Gullich affetto d'epilessia.

— Ma se fosse epilettico?

— Potrebbe essere: ma l'assalto sarebbe sopravvenuto in seguito al trauma.

— E non potrebbe il Gullich essersi colpito da sè, durante l'assalto epilettico?

— Nemmeno questo posso escludere.

— E nel caso concreto?

— L'individuo epilettico emette un grido, cade a terra, sbava alla bocca, si agita, poi cade in sopore, dorme una mezz'ora, poi si desta e non ricorda affatto ciò ch'era accaduto. Tutto questo, invece, non è stato osservato nel caso nostro.

Il dottor Veronese è press'a poco conforme al perito precedente: egli ritiene pure che la suffusione sia stata prodotta da un colpo menato con la massima violenza. E ritiene pure che si possa escludere, nel caso concreto, trattarsi di un colpo passivo.

— Crede possibile che il Gullich si sia menato da sè un colpo tale?

— Lo escludo: anzitutto perchè abbisogna molta forza per produrre una tale soffusione: e ciò, credo, anche se l'avesse voluto, il Gullich sarebbe stato nell'impossibilità di fare.

— Crede d'altronde che quella soffusione potesse essere prodotta da un colpo menato con l'elsa della spada?

— Non lo escludo: chè la soffusione al primo momento può essere stata più breve e poi essersi allargata.

A questo punto la difesa, rilevando trattarsi di un «caso grave, importante e difficile», chiede che - come dispone il par. 126 Rpp. - esso venga sottoposto a una facoltà medica.

Il P. M. si oppone e la Corte, deliberando, respinge la proposta della difesa.

Quindi il presidente - chiamato nuovamente il Gullich e rammentatogli il giuramento fatto - gli chiede se nei giorni che precedettero il fatto egli s'è fosse prodotto alla regione gastrica una tale soffusione. Il Gullich nega ciò recisamente.

Il presidente dà la parola al P. M.

Le arringhe.

Il P. M., procuratore di Stato dott. Marinaz, esordisce rilevando qualmente esigano maggior severità di giudizio questi casi in cui si tratta di persone che sono chiamate a tutelare la legge, e che la legge stessa infrangono. Passa, quindi, a esaminare minuziosamente tutte le circostanze processuali che vengono a suffragare l'accusa, richiamandosi alle numerose testimonianze delle guardie di p. s., tutte concordi nell'affermare circostanze di fatto che vengono ad appoggiare le dichiarazioni del danneggiato, convalidate, oltre a tutto, anche dalle perizie mediche. Chiede quindi condanna esemplare.

Il dott. Pangrazi per la P. C. rileva come al Gullich interessi soltanto dimostrare che fu avvilito dal suo superiore ingiustamente e immeritatamente. Conclude, dicendo che non intende chiedere per sè indennizzi, fuorchè quello delle spese di procedura.

Lire 1.— il tubetto

ENTIL-NEGRI

disinfettante intestinale

in compresse cacao adatte per bambini

"TOT" COMPANY-MILANO

Frambua

squisito sciroppo a spina Cor. 1.70 al litro da 5 litri in poi 1.60. Ottimi e genuini vini da pasto uso famiglia. Garantiti ed eccellenti vini spumanti Refosco dolce. Asti e Champagne di assoluta convenienza pure per grossisti e rivenditori; nonchè ricca bottiglieria in liquori, rosoli, stomacali e spiritosi, offre la Ditta E. IURCEV, Acquedotto 9 telefono 276 R IV.

Burro naturale garantito

offre la Latteria Fehring, Stiria.

Disponibile qualunque quantitativo, anche in pacchi postali, prezzi bassissimi.

Abramo Tarolli, Fehring (Stiria).

La gioia delle signore

è incomparabile, da quando non sono più costrette a ricorrere agli antipatici articoli di gomma, ma usano le

Tavolette Lea

da molti anni caldamente raccomandate dai ginecologi sia perchè piacevoli a prendersi, sia perchè igieniche, assolutamente innocue ed efficacissime contro il pericolo di una

numerosa prole.

Una scatola, contenente 12 tavolette, compresa l'istruzione sul modo di servirsene, Corone 3.—.

Laboratorium „St. Petrus" Budapest VI, Felsö-Erdösor 48/J.

IMPOTENZA

è qualsiasi esaurimento sessuale. Guarigione sicura e rapidissima anche nei così più complicati ed a tutte le età. Chiedere opuscolo al Laboratorio Chimico Igeon, Via Torno, 76 - COMO.

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste

Espresso Trieste-Venezia

E VICEVERSA — traversata di mare in tre ore

DA TRIESTE ogni giorno alle 8 ant.;
DA VENEZIA giorni feriali alle 2 pom., inoltre
DA TRIESTE, sabato alle 2 pom. e domenica alle 4 pom.;
DA VENEZIA domenica alle 8 ant. e 8 pom., e lunedì alle 8 ant.
NB. Oltre a ciò, ogni mezzanotte tanto da Trieste che da Venezia.

Gita domenicale. Ogni domenica vengono rilasciati biglietti speciali di gita TRIESTE-VENEZIA e ritorno, a prezzi ridotti, concedenti la facoltà di utilizzare le seguenti corse:

DA TRIESTE domenica alle 8 ant. Ritorno da VENEZIA domenica alle 8 pom.; lunedì alle 8 ant., alle 2 pom. e a mezzanotte.

Da Trieste per Ancona-Roma-Napoli

ogni mercoledì alle 7.15 ant., arrivo in ANCONA alle 4 pom. in coincidenza col diretto per Roma-Napoli.

DA ANCONA per Trieste ogni mercoledì alle 9 pom., arrivo a Trieste giovedì alle 6 an

Traversata di mare Trieste-Ancona o viceversa in 9 ore.

Inoltre DA TRIESTE PER ANCONA ogni sabato alle 4 pom.;
DA ANCONA PER TRIESTE ogni lunedì alle 4 pom.

Informazioni, prospetti e biglietti di passaggio presso la Società a Trieste, 12 Piazza della Borsa e le sue agenzie di città, dell'interno e dell'estero.

(b) *(Salvo cambiamenti ed a norma del regolamento d'esercizio.)*

Kleinert's

THE BEST WARRANTED KLEINERT TRADE MARK

SUDANTI

americani, lavabili, senz'odore

— e —

Sudanti „Camishield" levabili.

Vendonsi in tutti i negozi. Ogni paio con garanzia!

Se non si trovano rivolgersi ad

J. B. Kleinert Rubber Co, Vienna I, Wollzeile 9.

CHIEDETE SOLTANTO

la **Conserva di Pomodoro** Marca Rosa

della Società „Istria"

Stabilimento Agricolo Industriale a Umago

perfettamente sterilizzata, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.

Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

Calzoleria Americana

FRATELLI FASSEL — TRIESTE - CORSO 7

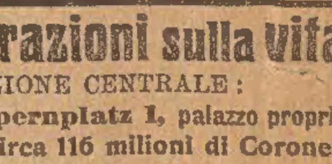
NUOVI ARRIVI

:: Ultimi modelli Calzature americane ::

Walk-Over, Sorosis e Edwin Clapp

PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO — PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO

Col 24 Agosto il negozio verrà traslocato in Via S. Antonio 1 (nuovo Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà)



Fabbrica **TORTELLINI**

Il non plus ultra della minestra, nonchè PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA fabbricata dal bolognese

LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17

ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna

Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

BREVETTI

procurano

il consigliere aulico KARL RUBRICIUS

ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine

— e —

l'agente di brevetti M. SCHMOLKA

Vienna I Fleischmarkt 7.

CANADOLINE

CLERMONT & E. FOUET, GINEVRA

RACCOMANDOTO DAI MEDICI CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI E CONTRO LA FORFORA

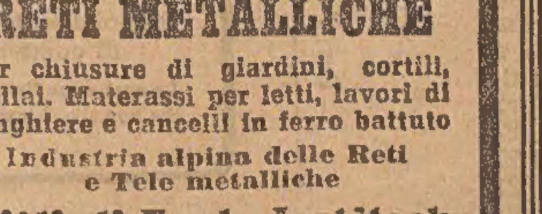
Vendita presso Moderian, Via Vienna 15

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4.-6.-8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II. Praterstr. 57 23

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia

Depositi a Trieste: M. Gál, ditta inglese, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Huber, F. Steindler, Stecher, G. Cillia, G. Popat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, L. Mermoll, E. Ferrazutti ecc.

I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valore.



RETI METALLICHE

per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto

Industria alpina delle Reti e Tele metalliche

Figli di Ferd. Jergitsch

KLAGENFURT.

Catalogo illustrato N. 108 gratis.

Rappresentante a Trieste: [illegible], Tel. 2286.

Via Bosch[illegible]

Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA IV/1, Pressgasse 29, telef. 4144.

Compagnia Olandese di assicurazioni sulla vita

DIREZIONE CENTRALE: Vienna I, Aspernplatz 1, palazzo proprio

Capitali assicurati per il 1912 circa 400 milioni. Riserve circa 116 milioni di Corone.

SUB DIREZIONE per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:

Trieste, Via Squero nuovo N. 7, p. II

Buffet Automatico

VIA S. GIOVANNI 18.

COLAZIONI FREDDE

SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE

PIANINO ELETTRICO CON VIOLIN

unico a Trieste

Comperate un apparato Gillette e risparmierete ogni fatica nel radervi

Se domandate a una dozzina di amatori dell'apparato Gillette perchè essi adoperano il Gillette,

dieci almeno vi risponderanno: «Perchè non occorre dare il filo alla lama».

Quasi tutti i signori odiano l'affilare le lame sul cuoio, poichè questo lavoro richiede tempo e nessuno vuole addossarsi un lavoro superfluo, per quanta pratica si abbia nell'affilare le lame.

Il valore inestimabile dell'**apparato Gillette** consiste nella durezza della lama di acciaio. E' la lama la più fina finora fabbricata, nessun cuoio serve ad affilarla, appunto perciò è superfluo l'affilarla.

Le nostre nuove **lame Gillette** vengono lodate da tutti per essere liscie e taglienti.

Con un apparato Gillette potete ra[...] facilmente da soli. [...] dervi

Ugualmente se avete una pelle delicata od avete una barba molto forte sì che richieda una buona lama.

Sia che prima non potevate sopportare di radervi due giorni di seguito, sia che avete poco tempo, od una mano nervosa, o paura di ferirvi,

con un app[...] radervi gior[...] ogni comodit[...]arato Gillette potrete

L' app[...]nalmente presto e con ders[...]

tic[...]parato Gillette per[...] vi farà risparmi[...] e danaro, ess[...]ne può [...] del[...]

Non trascurate, acc[...]Gillette.

Un[...]brevettata che Att[...] sugli apparati, sulle lame e sulle cassette

Gillette — Rinomato in tutto il mondo

GILLETTE SAFETY RAZOR, Boston S. U. d'A. e Londra.

Depositario generale: E. F. GRELL, ditta in importazioni, Amburgo

...l difensore dott. Zennaro, dal canto ...o, cerca di dimostrare la credibilità ...quanto affermò sin da principio il suo ...feso, il quale si è sempre dimostrato ...rsona sincera, sicchè - dice - non è ...missibile ch'egli, anche se avesse in ...n momento di agitazione errato, abbia ...oi imaginato un cumulo di menzogne ...er nascondere il suo agire, e abbia an...he, immediatamente dopo il fatto, finto, ...olgendo al Gullich, caduto in terra, ...ole di conforto, e gli chiedeva dove ...fosse fatto male, rispettivamente dove ...sse dei dolori, appunto perchè esso ...questi dolori sapeva di non essere la ...a diretta. Il difensore, quindi, ac...nando alle risultanze favorevoli ed ...qualche enunciazione dei periti, dice ...ere dubbio che il Gullich, dichiarato ...uropatico, avesse, in buona fede, rite...a di essere stato colpito dal supe...e, mentre realmente ciò non sarebbe ...enuto. Conclude col dire che non solo ...ore, ma la vita di un gentiluomo ...nelle mani dei giudici, e si rimette ...a loro coscienza.

La sentenza.

...a Corte si ritira nella propria camera ...deliberazione alle 11.40 e, uscitane al... mezzanotte e un quarto, il presidente ...ronuncia sentenza con la quale il de ...Martinitz viene dichiarato colpevole del...a contravvenzione contro la sicurezza ...ersonale prevista al par. 335 del codice ...enale, e viene condannato a 10 giorni ...di arresto. Nella motivazione è detto che la Corte attinse il convincimento della colpabilità dell'accusato in questo senso, ammettendo indubbiamente, di fronte alle risultanze processuali, che egli abbia colpito con un pugno il Gullich, ma però soltanto in un momento di eccitazione, senza cioè, agire con la nemica intenzione, voluta dal codice penale per la sussistenza del crimine di grave lesione corporale. Tenuto conto poi delle mitiganti che stanno in favore dell'imputato, particolarmente della innocente famiglia, lo condannò a una pena che va sotto al minimo previsto dalla legge.

Condannato anche in via disciplinare.

...l de Martinitz ascolta agitatissimo la ...tenza, che viene pronunciata in te...o. Quando il presidente gli domanda ...inteso e se si adatta alla pena, ...ure in lingua tedesca, esclama: ...i congratulo per questo assassinio ...iziario!

...P. M. seduta stante, domanda che ...orte voglia procedere contro il de ...initz per contravvenzione di offese ...organi dell'autorità, prevista al pa...afo 312 del Codice penale. ...difensore prega la Corte di tener ...to della grave eccitazione d'animo ...cui in questo momento l'accusato si trova, per cui gli ebbero a sfuggire dalla bocca le frasi incriminate.

La Corte rientra nella stanza di deliberazione, da dove esce poco dopo. Per le parole pronunciate, il de Martinitz viene condannato, in via disciplinare, a corone 30 di ammenda, o, in caso d'insolvenza, a tre giorni di arresto. In relazione alla richiesta, poi, avanzata dal P. M., gli atti vengono rimessi al giudice istruttore per la eventuale procedura in sede di Giudizio per la contravvenzione di offese a pubblici funzionari.

Questa volta, il de Martinitz fa un inchino profondo, ed esce. L'aula si sfolla Sono le 12.40.

LIBRI NUOVI.

Garibaldi e la formazione dell'Italia di George Macaulay Trevelyan, traduzione di Emma Bice Borelli. Editore: Nicolò Zanichelli, Bologna. Prezzo: Lire 6.

La cultura letteraria di Trieste e dell'Istria di Baccio Ziliotto. Editore: Ettore Vram, Trieste. Prezzo: Cor. 4.

TEATRI

Fenice. Le proiezioni cinematografiche del «Quo vadis?» attrassero ieri, ad entrambe le rappresentazioni, folla straordinaria, che ammirò quella meravigliosa riproduzione della vita di Roma imperiale, illustrata nel famoso romanzo dello Sinkievitz. Ammirati specialmente gli artistici quadri dell'orgia neroniana, dell'incendio di Roma, delle Catacombe e del Circo. Le proiezioni del «Quo vadis?» si ripetono questa sera e si ripeteranno per molte sere ancora perchè si tratta proprio di uno spettacolo eccezionale.

Eden. Alle rappresentazioni del dramma «I burattini» accorse ieri tanta gente che le guardie ivi di servizio non riuscivano a mantenere l'ordine. La cinematografia, eseguita da artisti veramente eccellenti, ottenne un successo calorosissimo. La maggiore attrattiva fu però la «Passeggiata attraverso Roma», che piacque molto. Il brioso Castagna e la simpatica Siddivò ebbero anche ieri moltissimi applausi. Oggi si replica l'intero programma.

Minimo. Quest'oggi alle 6.30, 8, 9.30 si rappresenterà «La legge del cuore», commedia in 3 quadri di Ettore Dominici, da molti anni non rappresentata a Trieste.

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO FENICE. Ore 5 e 8.30. Spettacolo cinematografico. «Quo vadis?»
TEATRO EXCELSIOR - BARCOLA. Concerto.
EDEN. 5-11. Cinema Varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Concerto militare.
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Abbordaggio in porto
Un veliero affondato

Ieri alle 1.30 pom., un piccolo trabaccolo carico navigava a vele spiegate nel vallone di S. Andrea, diretto verso Zaule. Dal Punto franco, era uscito poco prima un piroscafo italiano in partenza per la Dalmazia. Tanto il veliero quanto ...piroscafo, all'ora suindicata, erano ...giunti ...a 5-600 metri dalla testata ...della pri... diga di S. Andrea, in modo che le due rotte s'incrociavano. Quando in brevi istanti il piroscafo fu addosso al veliero, urtandolo fortemente con l'asta di prua nella sua parte mediana verso prua. L'urto, parecchio violento, fece sì che la prua del vapore restasse quasi incastrata nello scafo del veliero e con questo procedette ancora per circa altri ...00 metri. Poi il veliero si staccò e in ...chi secondi colò a picco.

Dell'equipaggio del veliero (quattro uo...ni) subito dopo l'urto, uno si gettò in ...e a nuoto, gli altri tre poterono sal...nel caicchio che avevano a poppa e ...o in tempo ad allontanarsi dal punto ...ove sprofondava il veliero e così evitano di essere trascinati nel vortice.

Il piroscafo dopo aver percorso altri ...0 metri circa fu veduto dar fondo al...ancora e fermarsi.

Intanto, proveniente da Pirano, sopraggiungeva sul luogo del naufragio il piroscafo «Arsa» dell'Istria-Trieste, il di cui ...omandante capitano Emilio Vascotto, ...endo veduto l'abbordaggio aveva su...o fatto preparare le due imbarcazioni ...iunto sul posto le fece calare in mare. ...breve una di queste raggiunse il caic...o con i naufraghi, che alla loro volta ...evano già tratto in barca il compagno ...utti e quattro furono quindi fatti salire ...bordo dell'«Arsa» che poco dopo li sbar...al molo dei Pescatori.

...'abbordaggio era stato avvistato pure ...guardiani della Lanterna, che avverti...subito la Capitaneria di porto. Da ...ta accorse sul posto una lancia a ...ina con parecchi piloti, ma nel frat...o i naufraghi erano già saliti a ...o dell'«Arsa».

I naufraghi,

...na sbarcati al Molo dei Pescatori, ...no interrogati da un nostro redattore ...uale narrarono come era avvenuto ...abbordaggio.

— Il trabaccolo - incominciò il padrone - si chiama «Isabella», inscritto a Monfalcone, stazza 12 tonnellate di registro e porta 40 tonnellate di carico. Si veniva dalla foce dell'Isonzo (Sdobba), carichi di ghiaia per l'impresa costruttrice del pontile di Zaule. Si navigava con vento da maestro a vele larghe, quando vedemmo un piroscafo che s'incrociava con la nostra rotta. Io richiamai l'attenzione dei miei compagni e tutti guardammo verso il ponte di comando del vapore. Però, visto che nè sul ponte, nè ...ruota del timone non si ve...e non potendo noi fare al...iare, ci mettemmo ...un'uomo appa...deva nessuno ...ante dopo il va...cuna manovra ...el nostro fianco a gridare. Allora si vi... per parecchi ...rire sul ponte. Ma un ist... ...taccò e colò a ...pore urtava fortemente n... ...hio. sinistro spingendoci innan... ...ompo... metri. Poi il veliero si s... ...omo ...picco. Noi ci salvammo nel caicc...

— L'equipaggio dell'«Isabella si c...ppe ...il padrone, Ant. Canciani; Giac...o ...interr...useppe Cosolo e Giusep...e ...pitano di porto ...del trabacc... ...stri effetti ...o

*

Il piroscafo investitore, che come riferiamo più sopra, dopo l'abbordaggio si era ancorato a S. Andrea, issò i segnali per chiedere un rimorchiatore. Poco dopo il «Loris» della Società Tripcovich lo rimorchiava in Sacchetta. Il piroscafo era il «Toscano», di 808 tonnellate di registro, comandato dal capitano Golatola e partiva vuoto, diretto a Spalato.

Interrogato sulle cause dell'abbordaggio, il comandante del «Toscano», rispose:

— Subito dopo oltrepassata la Lanterna, il macchinista mi avvertì che si era verificato un guasto alla macchina principale e a quella del timone e che s'accingeva a ripararli. Purtroppo poco dopo avvenne l'abbordaggio.

Da parte della locale capitaneria di porto, molto probabilmente già oggi stesso saranno iniziati i lavori per il salvataggio del trabaccolo.

Il padrone-comandante del veliero, già ieri stesso iniziò presso il comandante del «Toscano» le pratiche necessarie per essere rimborsato dei danni.

Un vapore a motore per l'Istria-Trieste

La Società di navigazione Istria-Trieste ha testè deciso di far costruire un nuovo vapore, da adibirsi alla linea Trieste-Grado. Il nuovo vapore, per quanto si riferisce allo scafo, sarà un gemello del «Trieste», però la forza motrice gli sarà fornita da due motori Diesel ad olio pesante, che saranno costruiti dalla fabbrica Benz, di Mannheim.

Lo scafo sarà costruito dal cantiere S. Rocco, ed avrà la lunghezza di metri 41, per 6 di larghezza e 1.80 di pescaggio. I due motori svilupperanno la forza indicata di 270 HP ciascuno, che azionando due elici gli imprimeranno la velocità oraria di 12 miglia. Per i passeggeri sarà provveduto del massimo «comfort», con saloni a prua e a poppa, ponte di passeggiata a veranda.

La consegna di questo nuovo vapore dovrà esser fatta dopo dieci mesi dal giorno dell'ordinazione, avvenuta appunto ierlaltro.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Almissa» cap. C. Valcich da Venezia con 42 pass.; «Palacky» cap. F. Nasso da Venezia; «Tirolo» cap. O. Micich da Fiume; «Linz» cap. T. Giaia da Odessa, Costantinopoli e Medua con 75 pass.; «Stiria» cap. Ugo Tonello da Batum, scali e Brindisi con 84 passeggeri.

I piroscafi a.-u.: «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 71 pass.; «Columbia» cap. M. Hreglich da Spalato e Monfalcone; «Tonci» cap. G. Ferrari da Spalato; «Spalato» cap. G. Jelicich da Macarsca; «Jason D» cap. C. Ivancich da Macarsca; «Cyclops» cap. S. Gamulin da Venezia; «Dubrovnik» cap. G. Andricevich da Cattaro con 38 pass.; «Tebe» cap. L. Marincovich da Cartagena e Catania con 4 passeggeri.

* Partirono i piroscafi del Lloyd: «Maria Teresa» per Smirne; «Helouan» per Brindisi e Alessandria; «Euterpe» per la Tessaglia, Costantinopoli e Nicolajeff; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u.: «Fram» per Spalato; «Immacolata» per Fiume; «Trieste D» per Metcovich; «Greenland» per Fiume.

Il piroscafo italiano «Gallipoli» per Brindisi; e il veliero «S. Colomba» per Siracusa.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Vega» proveniente da Cardiff arrivò ieri a Venezia; «Quarnero» partì il 25 da Calcutta per Colombo; «Filippo Artelli» partì il 25 da Fiume per North Shields; «Dunav» arrivò il 24 a Londra; «Contessa Adelma» il 22 a Methil; «Olimpo» il 26 a Newcastle; «Budapest» il 23 a Port Talbot; «Java» partì il 25 da Newport per Spezia e Venezia; «Kobe» proseguì il 22 da Algeri per Baltimora; «Gardenia» il 22 ...Algeri per Gravosa; «Arcadia» il 21 passò Dover ...Rotterdam; «Proteo» partì «Marina» passò Sagre...Newcastle; «Olga» Danubio; «Stella» passò Dardane...Weser; diretto ad Amburgo.

Lloydiani: «Persia» proseguì il 26 da Bombay per Karachi; «Gisella» il 26 da Sciangai per Hongkong; «Silesia» il 26 da Colombo per Madras.

La pulizia della cute capillare

è la prima condizione per avere una sana e bella capigliatura. Perciò chi ama i suoi capelli dovrebbe abituarsi ai regolari lavaggi della testa col Pixavon. Questo preparato è un sapone liquido, neutro, al catrame, liberato, mediante un procedimento brevettato, del cattivo odore, proprio al catrame greggio. Il Pixavon non pulisce solamente i capelli e la cute capillare, ma agisce anche come eccitante sul cuoio capelluto. La cura regolare col Pixavon è infatti il miglior metodo per rinforzare la cute ed i capelli, che risulta dalle esperienze dell'igiene moderna.

Il prezzo è di Cor. 2.50 per bottiglia, sufficiente per dei mesi. In vendita presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie. Tutti i migliori parrucchieri eseguiscono lavaggi della testa col Pixavon.

TINTURA MARLEY (SRM)

Innocuità assoluta composta di **Henné e Mallo di Noce**, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. **Istantanea:** grande L. 5, piccola L. 3. **Progressiva:** grande L. 3.50, piccola L. 2.50 Spedizione cent. 80.
Professor BERSELLI, via Broletto 28 bis, Milano
Trieste: Farmacia UDOVICICH, Via Farneto 4.

CITTADINI
nel vostro interesse visitate il negozio specialità **POLLAME**
ove troverete Pollastri novelli da friggere a Cor. 1.80 il pezzo.
NB. Il negozio è fornito d'ogni qualità di pollame. Specialità **OCHE** novelle da arrosto.
Campanile 15 - Telefono 759.

DENARO
si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria e Rendite permesse nella Monarchia.

AVVISO.
The South Yorkshire Steam Coal Owners' Association

Secretario: Mr. A. MACREDIE, Church St. SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni per macchine a vapore destinati in Austria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, dock's Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il quantitativo di carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera realmente trovasi a bordo della nave. Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Il migliore carbone South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine a vapore del **«South Yorkshire»** e che fanno parte della **«South Yorkshire Steam Coal Owners' Association»:**

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
THE BULLCROFT MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchell Main and Darfield Main Collieries.
MONK BRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

BAULI WINKLER
La miglior marca mondiale! Elegante! Di lunga durata! Prezzi senza concorrenza!
Ditta specialista in Bauli, Valigie ed articoli di pelle
Josef Winkler & Söhne
(Casa fondata nel 1876)
Vienna I, Himmelpfortgasse 7/A
Bauli Winkler con rinforzo di lamine vuote, da Cor. 32 in più.
CATALOGO GRATIS E FRANCO. — SPEDIZIONI PRONTE.

Pulite solamente con Estratto per pulire
Globo
Il miglior lucido per metalli del mondo

Su tutti i **Mobili**
GRANDIOSI, REALI RIBASSI
Via S. Giovanni N. 5

Medaglie, Distintivi,
Smalti, Targhe, Coppe, Diplomi ecc. per Società, Feste, Congressi, Concorsi, Regate, Commemorazioni, Gare ecc.
RENATO ROCCO, Trieste, Via delle Acque 18, III.
Rapp. delle migliori fabbriche. Preventivi a richiesta

Acqua dentifricia RÖSLER
protetta dalla legge.
Il migliore mezzo per mantenere i denti **sani, bianchi e puliti,** Allontana le sostanze putrefatte e impedisce con ciò il guastarsi dei denti, il mal di denti e il cattivo odore di bocca.
Originale soltanto se munita di questa marca brevettata con
3 CROCI ROSSE
Prezzo di una bottiglia Centesimi 72.
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Deposito principale per Trieste: Drogheria Ettore Zernitz, Trieste, Via Stadion 2

CURA DEI DENTI.
Anaterina Cignola preparata con sole sostanze vegetali, viene preferita da mezzo secolo a tutti gli altri dentifrici per le sue speciali proprietà disinfettanti ed antisettiche.
Prezzo Cor. 1. - Preparazione speciale della
FARMACIA PIZZUL CIGNOLA
CORSO 14 (Palazzo Treves), Telefono 27-24

USATE SOLTANTO:
ZOUAVE DORÉ

CARTA DA SIGARETTE
TUBETTI DA SIGARETTE di
BRAUNSTEIN FRERES,
PARIGI.
DEPOSITO PRESSO
ADOLFO SCHLESINGER, TRIESTE,
VIA S. SEBASTIANO Nr. 4
VENDONSI IN TUTTI GLI SPACCI TABACCO

Lud. Hinterschweiger, Ad. Hi...hert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per **Mattoni**
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
UFFICIO A TRIESTE:
Eman. & Oscar Kraus, Tri...
Via S. Nicolò N.ro 2.

Per l'Istria e la Dalmazia: Pathéfono Salone Concerto, Trieste, Piazza della Borsa 14

4 Corone al mese a tutti ed ovunque. Incredibile buon mercato
13 cent. al giorno — **30 Mesi di credito**
8 giorni di prova
Una marca mondiale non può avere che novità sensazionali!
TRIONFO PATHÉ
L'esperienza ha provato che il nuovo Pathéfono a cassa armonica è il summum della perfezione.

SOLO IL DIAFRAMMA PATHÉ CONCERT IN ALLUMINIO PUÒ DARE AUDIZIONI PERFETTE ED ARTISTICHE.

La superiorità dei dischi Pathé che funzionano senza ago è riconosciuta universalmente. Lo zaffiro non consuma i dischi Pathé che possono dare un numero stragrande di audizioni. I dischi Pathé sono incisi dai migliori artisti come Slezak, Caruso ecc.

Società di Macchine Parlanti a Zaffiro a G. L. Vienna VI., Köstlergasse n-8 g

Amabili Lettrici! Cortesi Lettori! Dopo lunghe e costosissime ricerche vi presentiamo ora il Pathéfono dell'avvenire. Sono passati i tempi in cui per avere un buon fonografo necessitava spendere somme favolose: consegnare un Pathéfono perfetto sotto tutti i rapporti, costruito secondo gli ultimi ritrovati della scienza e che potesse vantaggiosamente lottare con quelli che si vendono a prezzi quattro o cinque volte superiori, tale era lo scopo unico e costante a cui tendevano i nostri sforzi. Questo scopo ci sembra ora averlo raggiunto e noi non sollecitiamo che l'onore di poterverlo dimostrare. **Gentili Lettrici, Amici Lettori:** Noi vi offriamo il nostro meraviglioso Pathéfono senza imbuto „Trionfo" unitamente alla superba collezione di 22 pezzi sopra 11 dischi Pathé da 20 centimetri **interamente a vostra scelta** per la somma incredibilmente ridotta di 120 corone pagabili a rate mensili di 4 corona. Noi siamo talmente convinti che il nostro invio vi soddisferà sotto tutti i rapporti che ve lo mandiamo per 8 giorni in prova. Sceglicte e comperate solo un Pathéfono fabbricato appositamente per noi: solo da esso potrete avere delle audizioni veramente artistiche. Noi garantiamo in modo assoluto che i singoli pezzi componenti l'apparecchio nostro sono costruiti dalla Casa Pathé.

Pregasi riempire questo tagliando e mandarcelo con la prima rata di 4 Corone

Imballo gratis.
10% di sconto pagando a contanti.
Rispondiamo gratis alle domande di combinazioni speziali.
Le nostre condizioni di pagamento sono tali che non si può tralasciare di farne acquisto.

Tagliando:
Nome e Cognome: ______ Stato: ______
Residenza: ______ Età: ______
Via: ______ Professione: ______
Ufficio Postale: ______ Schnadler: ______

AVVISO: Termine di consegna 15 giorni. Nessuna ordine viene evaso se non è accompagnato dalla prima rata di corone 4. Nel caso che l'apparecchio od i dischi non fossero di vostro gradimento e che li ritornaste entro gli 8 giorni franco di porto al nostro indirizzo, restituiremo integralmente la somma versataci. Il denaro ricevuto viene pure restituito se la commissione non potesse venire effettuata.
Società di Macchine Parlanti a Zaffiro a G. L. Vienna VI. Köstlergasse -81
Per l'Italia, Milano, Via Solio 8.

Descrizione dell'apparecchio:
Cassetta di legno verniciato uso mogano con cassa armonica, larghezza 38 cm, altezza cm 19, con braccio acustico e movimento di precisione.
Diaframma originale Pathé Concert in alluminio.
Garantiamo che tanto l'apparecchio quanto i dischi sono assolutamente conformi all'incisione qui sopra.

Per l'Istria e la Dalmazia: Pathéfono ...

Cerotto Luser per turisti
— Chiedere sempre — espressamente „Cerotto Luser per turisti"
costa **Cor. 1.20** ed è il migliore e più sicu... gli occhi pollini e le callosità. Vendesi in ... Deposito principale: Farmacia L. Schwenk, ... Le innumerevoli imitazioni che non raggiun... originale Luser attestano la buona qualità ... per turisti. — **Guardarsi dalle im...**

Dalla cassetta del «Piccolo» in via Silvio Pellico si preleva la corrispondenza alle 9 ant., 1 e 8 pom.

l'attività della Camera di Commercio dell'Istria

Pola 27. La Camera di commercio e l'industria dell'Istria, facendosi interprete dei lagni elevati da commercianti ed industriali polesi, partecipò alla Direzione commerciale del Lloyd austriaco che da parte della sua agenzia di Pola viene di solito rifiutata l'accettazione di merci destinate per i porti della Dalmazia, e poichè ciò riesce di grave pregiudizio per il commercio fra questa piazza e la Dalmazia, la interessò a voler disporre perchè tale inconveniente venga quanto prima rimosso.

★ La stessa Camera inviò alle direzioni delle società di navigazione «Dalmatia» e «Ragusea» memoriali così stilizzati: «Nell'ultima seduta della Camera, tenuta addì 12 corr., pervennero per bocca di un consigliere poleso (l'on. Turina), lagni di industriali, commercianti e depositari di birra di Pola, i quali sono in relazione d'affari, tanto con le isole del Quarnero, quanto con vari scali commerciali della Dalmazia, diretti contro il fatto, che assai spesso si verifica il caso che i battelli di queste società di navigazione non possono imbarcare la merce destinata ai loro clienti, colà domiciliati, e ciò per il fatto che i battelli stessi giungono a Pola carichi in siffatto modo da non poter prendere più a bordo alcuna merce. Siccome l'agenzia locale non avverte gli speditori che i battelli in menzione partono da Trieste con pieno carico, così si verifica il deplorevole inconveniente che le merci poste alla riva di quel porto commerciale per esser mandate in Dalmazia, debbano invece rimanere giacenti alla riva stessa per parecchi giorni, con danno rilevantissimo degli speditori, o più propriamente dei proprietari di siffatte merci. Perciò, la Camera di commercio, facendosi interprete delle voci dei commercianti e industriali di Pola, porta a conoscenza delle società questi lagni, pregandole di voler sollecitamente disporre affinchè questo inconveniente, tanto pregiudizievole per gli interessi del commercio con gli scali della Dalmazia e fra le isole del Quarnero e la terraferma, venga rimosso e chiede le sia data comunicazione delle disposizioni prese in proposito, affinchè essa possa avvertire di ciò gli interessati».

E' opinione generale, però, che la Società Istria-Trieste potrebbe istituire ee per il trasporto delle merci dagli ali istriani, tanto per Fiume, quanto r la Dalmazia, ed emancipando in tal do Trieste e l'Istria dal monopolio le tre società «Dalmatia», «Ungaro-ata» e «Ragusea».

La Giunta comunale consultiva è vocata a seduta per domani, sabato, discutere su vari argomenti.

La Direzione della Tramvia elettrica a sua seduta di ierlaltro sera, deliberò di ribassare il prezzo di passaggio a linea tramviaria. Dal 1. luglio p. v. rezzo del biglietto su tutta la linea aviaria, cioè dai bagni della marina stazione ferroviaria, rispettivamente alla via degli Artieri (magazzino sussistenze militari) sarà di 12 centesimi indistintamente.

Al cimitero di città si vanno ripetendo con allarmante frequenza i furti di di vasi e di ornamenti di tombe. e derubato di vari oggetti lo stesso de.

★ Iernotte alle 12.30, durante un forte mporale, cadde un fulmine sulla casa N. 803 di via Promontore. Il fulmine rò per tutta la casa, fra i letti, lasciando dappertutto traccie del suo passaggio, senza però toccare le persone che rmivano nella casa.

Una famiglia irrequieta

(Tribunale Circolare di Rovigno)

Rovigno 26. Antonio Gherzancich Antonio, agricoltore, d'anni 20, da resovizza, era accusato dei crimini di grave lesione corporale e di pubblica violenza mediante pericolose minaccie, nonchè della contravvenzione d'illecito porto d'armi, per questi fatti:

Nella famiglia di Antonio Gherzancich, padre, fin che era vivente la sua prima moglie, si viveva nella massima tranquillità. Ma quando passò a seconde nozze, la pace esulò per sempre dalla sua casa. I suoi figli di primo letto non andavano d'accordo con la matrigna e fra questa e l'accusato specialmente, eran frequenti i litigi, seguiti, non di rado anche da vie di fatto. E il padre prendeva le parti della moglie e nelle vie di fatto, finiva con l'entrarci anche lui. In alcuni di questi incontri, l'accusato avrebbe ferito leggermente il padre al pollice sinistro con una roncola, in un altro gli avrebbe inferto un taglio lungo 7 cent. all'avambraccio destro; in un terzo gli esplose contro un colpo di rivoltella; in un quarto gli lanciò contro una mannaia, che non lo colpì, solo per caso, essendosi impigliata nella traiettoria fra i tralci di una vite, e finalmente più volte si sarebbe espresso che un giorno o l'altro avrebbe ucciso il padre o con la scure o con il fucile o con una rivoltella.

Al dibattimento, l'accusato è parzialmente confesso; dichiara di aver agito per difendersi dal padre che voleva malmenarlo e si mostra pentito. Il padre di lui accetta il beneficio di legge e non depone, dichiarando che perdonava al figlio di tutto cuore. Altrettanto fanno le sorelle dell'accusato e la di lui matrigna. Le informazioni dell'accusato sono buone.

Dopo la requisitoria del P. M. sost. proc. di Stato dott. Steffé ed un'abile arringa del difensore avv. Bartoli, la Corte dichiara l'accusato colpevole delle sole contravvenzioni contro la sicurezza corporale e d'illecito porto d'armi e lo condanna a due settimane di arresto e a 10 cor. di multa, non essendo stata possibile la confisca della rivoltella, dichiarata espiata la pena d'arresto con il carcere preventivo subito.

Fra italiani e croati
su quel di Umago

Del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie, del delitto di eccitamento e delle contravvenzioni di malizioso danneggiamento e di tentato leggero ferimento, erano accusati Bortolo Coslovich di Matteo, d'anni 32, Giovanni Coslovich, d'anni 35, Michele Visintin di Antonio, d'anni 32 e Antonio Puissa di Andrea, d'anni 18, agricoltori, dal villaggio Cipiani, in quel di Umago.

Mentre una comitiva di croati, preceduti dalla loro bandiera nazionale, sulla strada regionale si avvicinava al villaggio Cipiani, per recarsi a S. Lorenzo di Daila, ove doveva seguire la benedizione della scuola dei soliti santi slavi, gli italiani del villaggio dimostrarono apertamente il loro disappunto e si sarebbero fatti incontro alla comitiva, non certo con intendimenti amichevoli. I due primi accusati avrebbero gridato contro di essa: «de qua no se passa, nè sti porchi de croati, nè la bandiera: gnanca se vien Dio no lassemo portar la bandiera per de qua; la bandiera no la torna stassera a casa, se Dio vol, demoghe, demoghe a quei porchi de croati, armemose coi s'ciopi e sbaremo fin che podemo». Poi assieme agli altri due accusati avrebbero assalito l'alfiere Alessandro Martincic, gli avrebbero strappata la bandiera, che venne gettata e lasciata a terra, mentre gli altri croati se la davano precipitosamente a gambe, pur essendo in numero maggiore degli italiani, inseguiti dagli accusati Bortolo Coslovich e Michele Visintin, che gettavano loro dietro dei sassi.

Gli accusati, al dibattimento si mantennero negativi, assicurarono che la bandiera non venne strappata, ma cadde di mano a chi la portava e che essi si limitarono ad ammonire i croati a non far baccano, perchè ciò cozzava con le severe prescrizioni per la tutela della tranquillità pubblica, emanate dall'autorità politica.

Le deposizioni dei testimoni risultarono in complesso sfavorevoli agli accusati Bortolo e Giovanni Coslovich, mentre gli altri due risultarono meno adombrati.

La Corte, udita la requisitoria del P. M. sost. proc. di Stato dott. Sandri ed una coscienziosa arringa del difensore avv. Bartoli, dichiarò colpevoli del delitto di eccitamento, gli accusati Bortolo Coslovich e Giovanni Coslovich, e condannò, il primo a 10 giorni ed il secondo ad una settimana d'arresto e mandò assolti gli altri due.

L'acqua potabile ad Umago

Umago 27. Per iniziativa dell'on. Pietro Manzutto, preside di questa Giunta comunale amministrativa, furono incominciati tempo addietro, sopra un fondo di proprietà dello stesso sig. Manzutto, nella località Gezzi, i lavori di ricerca d'acqua potabile. La lodevole iniziativa venne messa in esecuzione ed i lavori tosto passarono alla direzione dell'egregio tecnico provinciale, ing. Budinich, ed ora alacremente continuano, sotto la sorveglianza del membro della Giunta comunale locale, on. Matteo Zacchigna, il quale con tutto zelo, amore e disinteresse, si presta a profitto del tanto utile e benefico provvedimento. L'acqua fu trovata e l'analisi della stessa fu confortantissima. Si sta perciò ora praticando gli esperimenti di potenzialità della sorgente, che, a parere di esperti tecnici, daranno ottimi risultati.

Consiglio comunale di Medea

Medea, 26. Presenti 14 consiglieri e sotto la presidenza del podestà conte Vittorio Del Mestri, venne tenuta ieri, alle 8 pom., una seduta del Consiglio. Fu incaricato il podestà d'esperire tutte le pratiche acchè la scuola complementare per apprendisti sia iniziata nel prossimo anno scolastico. Quali membri della commissione per la classe generale elettorale per le prossime elezioni dietali ad unanimità di voti furono nominati i signori Giuseppe Menon e Giuseppe Simonit, e per i Comuni foresi Bartolomeo Menon e Antonio Zuttioni. A far parte del nuovo Consiglio scolastico locale vennero nominati quali membri effettivi i signori conte Enrico Dubsky, Giuseppe Simonit e Luigi Martinis, e quali sostituti Virgilio Lupieri e Giuseppe Traversa. Stimatore di fondi venne eletto il sig. Giacomo Cisilin. Fu nominata quindi una commissione composta degli onorevoli Luigi Martinis, G. Batta Stacul, Bartolomeo Menon e Virgilio Lupieri perchè studi la questione dell'istituzione d'una casa di ricovero.

GITA A LIGNANO.

Cervignano 26. La gita alla volta di Lignano, che la Direzione dell'Associazione Pietro Zorutti aveva indetta per domenica 22 corr., venne causa il cattivo tempo rimandata a domenica 29 corr. Partenza da Cervignano alle ore 1 pom.; ritorno da Lignano ad ore 7 pom.

INCASTRO

Se in un quartier popolare
Porre un pronome tu sai,
Servire a ben guardare
Te ne potrai.

Spiegazione del giuoco precedente:
BORSE. SORBE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Cor. 330.000 al 5% a peso di uno stabile

Mutui ipotecari

in città; cor. 22.000 al $6\frac{1}{2}$% a peso di uno stabile in Chiarbola Superiore-città; trascrizione credito cor. 3000 a peso di realità in Guardiella-terr.; trascrizione credito cor. 3600 a peso di realità in Contovello; cor. 4000 al 7% a peso di realità in Scorcola-terr.; cor. 53.000 al $5\frac{1}{2}$% a peso di realità in Chiarbola Sup.-terr.

Stabile in Guardiella per cor. 4400.

Borse e mercati
Chiuse di Borsa del 27 Giugno

TRIESTE. Napol. 19.13 a 19.21, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.08 a 24.12, Londra 24.14 a 24.23, Francia 95.70 a 95.95, Italia 93.10 a 93.70, Banconote ital. 93.10 a 93.70, Germania 118.10 a 118.30, Banconote germ. 118.10 a 118.30, Rend. austriaca in carta 82.— a 82.40, Rendita ungherese in oro 4%, 99.10 a 99.50, Rendita austr. in cor. 82.50 a 82.90, Rend. ung. in cor. 81.10 a 81.50, Credit 619.50 a 621.50, Italiana 95.— a 96.—, Staatsbahn 709.50 a 711.50, Lombarde 121.25 a 123.25, Lotti turchi 230.— a 234.—, VIENNA Rendita aust. carta 82.10, Azioni Credit 620.25, Lloyd a. 570.—, Ferrov. dello Stato 710.50, Lombarde 122.50, Alpine 923.50, Lotti turchi 232.75, Chèques Parigi 95.78. sost.a

PARIGI. Rendita francese 3% 83.97, Rend. italiana $3\frac{3}{4}$% 96.30, Rend. aust. oro 87.10, Rend. ungh. oro 4% 84.90, Rend. spagnola 87.95, Cambio Londra $25.24\frac{1}{2}$, Rend. turca unif. 84.75, Azioni Banca ottom. 639.—, Rio Tinto 18.09, Lotti turchi 189.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 128.—, Länderbank 538.—, Banca di Parigi 17.18, Meridion. ital. 538.—. ferma

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 86.75, Rendita ungh. oro 4% 83.10, Azioni Credit aust. 195.—, Lombarde 25.62, Ferrate dello Stato 154.62, Vienna breve 84.40, Parigi $80.92\frac{1}{2}$, Londra breve 20.43, Azioni Ferrov. Mediterraneo ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 160.—, Lotti turchi 155.25, Rubli, in banconotte 214.50, Disconto Commandit 180.62. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 81.50, Rendita aust. argento 84.50, Rendita austr. oro 86.70, Azioni Credit 194.75, Banca nazion. 149.30, Ferrate Stato 154.75, Lombarde 25.50, Cambio su Vienna 84.40, Londra breve $80.97\frac{1}{2}$, Parigi 20.39. sost.o

LONDRA. Consolidati $73\frac{1}{16}$, Lombarde $4\frac{7}{8}$, Argento $26\frac{13}{16}$, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 97.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza —.—. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè $95\frac{1}{8}$, Baltimore and Ohio 93—, Canadà Pacific 217—, Chicago-Milwaukee and St. Paul $102\frac{1}{2}$, Missouri Pacific $29\frac{1}{4}$, Northern Pacific 107—, Pennsylvania $110\frac{5}{8}$, Philadelphia and Reading 157—, Southern Pacific $94\frac{7}{8}$, Southern Railway Com. $20\frac{5}{8}$, Union Pacific Com. $145\frac{1}{8}$, Amalgamated Copper 64—, Anaconda $32\frac{5}{8}$, U. S. Steel Corp. Com. $52\frac{3}{8}$. Tendenza ferma

Caffè, AMBURGO 27. (Chiusa). Santos good average p. settem. 50.25, per dicem. 50.25, per marzo 50.50, per maggio 50.50. staz.o

HAVRE 27. Santos good average per settem. 50 chilò) a 62.50, per dicem. 62.50. staz.o

NUOVA YORK 27. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 9.69, dicem. 9.86, p. marzo 9.98, per maggio 10.02.

Zucchero. AMBURGO 27. (Chiusa). Per giugno 9.27—, per luglio 9.32—, per agosto 9.45—, per settem. 9.50—, per ottobre 9.62—, per settem. 9.62—. calmo

MAGDEBURGO 27 (Relazione F. O. Licht). Il tempo tanto per i lavori dei campi che per lo sviluppo delle barbabietole riuscì per la maggior parte favorevole. La seconda metà della settimana anche nella Germania centrale caddero parzialmente pioggie abbondanti. Si desiderano ulteriori pioggie. Lo stato delle barbabietole rimane soddisfacente e anche buono. Le barbabietole nelle regioni di Magdeburgo pesano: con foglie gr. 194 contro 209, senza foglie gr. 40 contro 41, contenuto zuccherino 9.34 contro 7.04, contro 6.45%. Stocks in Russia al principio di maggio 649.000 contro 2.134.000 tonnellate.

Depositi visibili in tonnellate: 3,305,000 (1913); 2,295,000 (1912); 2,429,000 (1911); 2,370,000 (1910).

LONDRA 27. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. $9\frac{9}{16}$. calmo

PARIGI 27. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-23.50 calmo, bianco per mese corr. $30\frac{1}{4}$, per maggio $30\frac{3}{8}$, per maggio-agosto $30\frac{3}{8}$, per ottobre-genn $30\frac{1}{4}$. Raffin. 63.50 a 63.— calmo

Cotoni. LIVERPOOL 27. Mercato staz.o Vendite 4000, Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. giugno 6.51, giugno-luglio 6.48, luglio-agosto 6.46, agosto-settembre 6.38, settembre-ottobre 6.27, ottobre-novembre 6.21, novembre-dicem. 6.17, dicem.-gennaio 6.16, gennaio-febbr. 6.16.

Metalli. LONDRA 27. Stagno (Straits) Apertura $194\frac{1}{4}$, Chiusa $195\frac{1}{2}$, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto $63\frac{1}{16}$, per 3 mesi 64—.

Olio. PARIGI 27. Ravizzone per mese corr. 75.25, per luglio 74.75, p. luglio-agosto 74.75, per settem.-dicem. 73.—. calmo

Frumento. PARIGI 27. Mese corr. 28.70, per luglio 28.10, per luglio-agosto 27.85, per settem-dicem. 27.15. deb.le

Farina. PARIGI 27. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.20, p. luglio 37.75, p. luglio-agosto 37.55, p. settem.-dicem. 35.95.

Avena. PARIGI 27. Mese corr. 21.80, per luglio 21.65, per luglio-agosto 21.35, p. settem.-dicem. 20.30. calma

Spirito. PARIGI 27. Per mese corr. 40.37, per luglio 40.75, per luglio-agosto 40.75, per settem.-dicem. 41.75. deb.le

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

MEA CULPA

Colpa mia dirà Giovedì prossimo chi non compera oggi stesso un Biglietto Stato da 4 Corone presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6.

NB. Anche chi si è già provvisto di Biglietti deve comperare oggi almeno ancora un Biglietto da Bolaffio, e GIOVEDI VINCERÀ DUECENTOMILA CORONE.

Con 5 Biglietti ben scelti, grande facilità di vincita.

VI SONO ANCORA POCHI BIGLIETTI DISPONIBILI MA TUTTI FORTUNATI.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA brava e laboriosa offresi anche in villeggiatura. Offerte «Nina 9731» Piccolo. 9731 A

DONNA, buona, brava di cucire e cucinare e tutte le faccende domestiche, cerca buon uomo di cuore anche con figli. Sub «Mery N. 79» al Piccolo. 9828 A

RAGAZZA sa perfettamente cucinare, cerca posto, presso piccola famiglia signorile. Offerte «Ottimi certificati 7576» Piccolo. 7576 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA con buoni attestati cercasi. Via Lazzaretto vecchio 45, II piano, sinistra. - Presentarsi 9-11 e 2-4. 7617 B

CUOCA con utensili cercasi. Osteria via Chiozza 8. 9796 B

CUOCA brava, netta, disponibile per l'intera giornata per coniugi soli, cercasi. Presentarsi dalle 9-11 ant. Passeggio S. Andrea 36, II p., porta 10. 7550 B

CUOCA, non vecchia, abilissima cucina fine, cerca famiglia con sottocuoca. Indirizzo al Piccolo. 7530 B

CUOCA semplice, capace, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7506 B

DOMESTICA brava cercasi per piccola famiglia. Giotto 11, porta 7. 9785 B

DOMESTICA brava, 35-45 anni cercasi prontamente. Barriera 23, secondo p. 9801 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Acquedotto 70, secondo. 7586 B

DOMESTICA che sappia cucinare, stabile o per tutto il giorno cercasi, buonissimi attestati. Volta 4, primo. 7623 B

DOMESTICA capace, pulita, cercasi prontamente per piccola famiglia. Piccolomini 3, porta 8. 9718 B

DOMESTICA che sappia cucinare bene, cercasi prontamente. Via Carradori 12, terzo piano. 7567 B

DONNA di servizio cercasi per alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 7558 B

DONNA di servizio tedesca che sappia cucinare cercasi dalle 8 mattina fino 6 dopopranzo. - Presentarsi via Giulia 29, II, dalle 9 fino 12. 7574 B

GIOVINETTA prestaservizi cercasi. Via Belvedere 2, porta 12. 9829 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore alla mattina. Via Nuova 45, I. 9860 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Via Piccardi 24, primo. 7608 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi intera giornata. Acque 20, II, presentarsi dopo le 8. 9756 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente due volte al giorno. Chizza 12, I. 7578 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi mattina, coniugi soli. Barriera vecchia 27, quarto. 7591 B

RAGAZZA per tutti lavori, sappia cucinare, cercasi. Via Poste 12, Pibrauz. 7638 B

RAGAZZA friulana, sui 18 o 20 anni cercasi. Caffè popolare via Malcanton 14. 7581 B

RAGAZZA che parli tedesco cercasi per servizio di casa durante la giornata. Via Giulia 28, II p. 9585 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CORRISPONDENTE tedesco, serbo-croato e parzialmente italiano, stenografo e dattilografo, lavoratore indipendente, offresi. Offerte «Diligente» Piccolo. 9693 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno, pratico tutti lavori scrittoio offresi per il pomeriggio, pretese piccole. Piccolo «Exportakademirek». 9835 C

CONDUTTRICE per spaccio vini o trattoria offresi. Offerte sub «Conduttrice 9702» Piccolo. 9702 C

CASSIERA offresi, caffè, ristorante, oppure in negozio. Via Caserma 4, terzo. 9787 C

GIARDINIERE floroortagricoltore ventottenne, capace tutta agricoltura, offresi. Scrivere «Agrario», posta centrale. 9305 C

GIOVANOTTO lunga pratica commerciale desidera occuparsi presso ditta. Serie referenze. Scrivere «D. 10914 V.» a Haasenstein e Vogler, Venezia. 88701 C

PENSIONATO regio offresi servo ufficio, riscuotitore, miti pretese. Offerte «Onesto» al Piccolo. 7515 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi. Prezzi miti. Via Chiozza 9, I. 7312 C

SARTA, stata primari saloni Parigi, Vienna, accetta qualsiasi lavoro, eseguendolo prontamente. Francesco ssisi 15, II. 9757 C

TAGLIATORE sarto da uomo, e signora lunga pratica, parla diverse lingue, modi distinti, referenze primo ordine, offresi Trieste o fuori. Offerte sub «Abilità» al Piccolo. 9861 C

150 cor. offro a chi procura un posto d'impiegato a giovane capace, incensurato, avente ottime referenze. Gentili offerte «Trieste 9721» Piccolo. 9721 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

ACQUISITORI d'assicurazioni vita provetti che possono comprovare con attestati loro proficua passata attività, trovano pronto collocamento sulla piazza e favorevoli condizioni presso importantissima Compagnia di Assicurazioni. Offerte non anonime con curriculum vitae indirizzare al Piccolo sub «Capace 9168» 9168 D

BANDAIO mezzo lavorante ed apprendisti cercansi. Via S. Marco 18. 9784 D

CONDUTTORE per Hotel Restaurant in Sesana che conosca italiano, tedesco, sloveno, cercasi. Rivolgersi delle Grazie, Piazza vecchia N. 4 (Rosario). 9711 D

CASSIERA di bella presenza cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7596 D

CORRISPONDENTE tedesco, colto, perfetto, che conosca la lingua italiana cercasi per qualche ora in singoli giorni. Offerte al Piccolo sub «Corrispondenza». 7606 D

DATTILOGRAFA provetta, con conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca cercasi per primario Stabilimento Industriale. Preferite le stenografe. Offerte con referenze e pretese all'Amministrazione del Giornale sub «Dattilografa 2535». 9366 D

FABBRI specialisti, lavori edili, trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 7294 D

FALEGNAME di banco e di fino cercasi. Via Giorgio Vasari 20. 7587 D

GARZONA per tipografia trova pronta occupazione. Via Media 42. 7525 D

GIOVANOTTO cercasi quale cameriere. Presentarsi Hotel Giusterna, presso Capodistria. 7502 D

GIOVANE 16-18 anni, pratico cartoleria, trova occupazione. Stokel e Debarba, via di Cavana. 7648 D

GARZONA civile con paga cercasi per lavoratorio biancheria. S. Nicolò 34. 7216 D

IMPIEGATO perfetto corrispondente, tedesco, stenografo e dattilografo con bella calligrafia cercasi da Stabilimento Industriale di qui per pronta entrata. Preferito chi possiede cognizioni dell'amministrazione materiali. Offerte con indicazione delle pretese al Piccolo sub «Materiali 5000». 9552 D

LAVORANTE capace e copiature fotografo, per pellicole e stampare al bromuro, trova pronta occupazione. Offerte e informazioni: Francesco Lewinsky, fotografo, Grado. 9466 D

LAVORANTI mezze lavoranti sarta donna cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7562 D

MEZZI lavoranti calzolai, lavoro stabile cercansi. Indirizzo Piccolo. 7602 D

MEZZA lavorante sarta bianco cercasi prontamente. Via Tor S. Lorenzo N. 6, porta 12. 7629 D

MEZZA lavorante brava cercasi. Non presentarsi se non capace. Barriera vecchia 33, p. quinto. 7639 D

MEZZO agente con conoscenza tedesco cercasi. Costarelli, S. Lazzaro 15. 9742 D

MEZZA lavorante cercasi. Via Rossetti n. 17, pianoterra. 7653 D

PRATICANTE con cognizioni lingua tedesca, cercasi da primaria casa esportatrice. Offerte sub «Capace 7405» Piccolo. 7405 D

PRATICANTE per impresa costruzioni cercasi, mensile cor. 20. Indirizzo Piccolo. 7537 D

RAGAZZA stiratrice a giornata cercasi. Via Nuova N. 37, quarto. 7598 D

RAGAZZO per liquoreria cercasi. - Giacomo Pollak, Piazza Lipsia N. 7. 7590 D

RAGAZZA cercasi per lavare ed imbottigliare vini. Rivolgersi via Chiozza 29, magazzino. 7605 D

RAGAZZO 14-15 anni per negozio cercasi. Via Farneto 6, pistoria. 9799 D

RAGAZZA per la vendita di stampati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7651 D

RAGAZZO 14-16 anni cercasi per la distribuzione di stampati. Settimanali cor. 7. Indirizzo al Piccolo. 5000 D

RAGAZZA venditrice con 500 corone cercasi. - Riceve parte utili e paga. Indirizzo Piccolo. 7621 D

RAGAZZO pasticciere cercasi. Rivolgersi «Leopoldo» caffè Flora, dalle 10-12. 7642 D

RAGAZZA intelligente, pratica per negozio calzature cercasi. Via S. Sebastiano 8. 9868 D

RAGAZZO apprendista falegname cercasi. G. Gatteri n. 46, falegname. 7546 D

RAGAZZO pratico per drogheria cercasi. Nider, via Ghega N. 5. 7523 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente negozio vestiti fatti. Indirizzo Piccolo. 7574 D

SIGNORA o signorina, sanissima, capace dirigere pensione, cercasi; presentarsi Hotel Gusterna, presso Capodistria. 7501 D

SIGNORINA di famiglia, onestissima, preferita tedesca, francese, appassionata, pratica bambini cercasi subitissimo. Indirizzo Piccolo. 7583 D

STIRATRICE bravissima cercasi. Via Caserma N. 5, quarto. 9839 D

SIGNORA o signorina di bella presenza, che abbia vasta conoscenza della clientela privata e possibilmente conoscitrice dell'articolo cercasi per la piazza di Trieste da primaria ditta viennese biancheria. Offerte non anonime corredate da referenze e possibilmente da fotografia sono da inviarsi all'amministrazione del giornale sub «Sch. H. G. m. b. H.» 9715 D

STENOGRAFA dattilografa lingua italiana, pratica tutti lavori scrittoio (anche impiegato) cercasi prontamente da primaria ditta, Offerte «Attivo» Piccolo. 7366 D

STIRATRICI trovano stabile lavoro a buonissime condizioni. Lavanderia, Zonta 8. 7409 D

VENDITRICE semplice, attempata, possibilmente con cauzione, parli italiano-slavo, cercasi. Rivolgersi deposito latte, Rossetti 21. 7555 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA bella, ingresso libero, eventualmente vitto affittasi. Chiozza 41, II. 7433 E

CAMERA chiara, bene ammobiliata, con ottimo vitto, affittasi, presso persona sola. Via Gatteri 11, II, destra. 9473 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, volendo vitto, affittasi prontamente. Via della Galleria 4, IV, sinistra. 7655 E

CAMERA ammobiliata, chiara, desiderando vitto, affittasi vicinissimo Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 22. 7658 E

CAMERINO ammobiliato, con vitto, affittasi. - Farneto 46, porta 14. 9804 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 9866 E

CAMERA vuota, ammobiliata, volendo uso cucina, affittasi. Rossetti 4, porta 21. 9871 E

CAMERA soleggiata, vuota, comodo cucina affittasi. Ferriera 31, porta 25. 9826 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, comfort moderno affittasi. Gatteri 9, II, 14. 9810 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, arioso affittasi prontamente. Palestrina 2, II, destra. 7616 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Chiozza N. 18, p. 14. 9737 E

CAMERINO con letto affittasi a donna, via Nuova. Indirizzo Piccolo. 7552 E

CAMERE, una o due, attigue, ingresso libero, bene ammobiliate, primo piano, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12140 E

CAMERA ottimo vitto, dolci, affittasi, 60 cor. Belvedere 40, porta 23, casa signorile. 9815 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, vitto fino affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 9834 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Sorgente 9, p. terzo. 7631 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, desiderando cucina affittasi. Barriera 13, porta 11. 9753 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi, prezzo mite. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9755 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi. Coroneo 13, terzo, porta 9. 7580 E

CAMERA vuota, primo, davanti, affittasi possibilmente a persona sola. Indirizzo Piccolo. 7532 E

CAMERA ammobiliata, splendida, prezzo mite, affittasi. Via Barriera 29, p. 12. 9725 E

CAMERA bella, ammobiliata, spaziosa, vicino al mare, I piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7524 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via F. Venezian 24, piano I. 9705 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, corone 24. Squero nuovo 5, IV. 7588 E

CAMERA bella affittasi. Via Farneto 27, p. II, porta 12. 7660 E

CAMERA ammobiliata, bella affittasi. Farneto 37, porta 8 (angolo Gatteri). 9768 E

CAMERA ammobiliata, vitto affittasi prontamente, prezzo mite. Bachi 11, terzo. 7607 E

CAMERA ammobiliata affittasi, Corso 45, IV, sinistra. 9800 E

CAMERA ammbiliata, ariosa, con vitto affittasi. Piazza Gianbattista Vico 8, porta 9. 9789 E

CAMERE una, due, elegantemente ammobiliate, volendo cucina. Acquedotto 56, I, p. 5. 9795 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 9767 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi pel 1.o luglio. Toro 12, terzo. 9788 E

CAMERA vuota ammobiliata, ingresso libero senza, affittasi prontamente. Istituto 34, III. 7592 E

CAMERA bella, ammobiliata, due letti affittasi. Via Bosco 34, terzo. 7594 E

COMPAGNO stanza, volendo vitto, possibilmente impiegato cercasi. Maiolica 13, terzo. 7595 E

PENSIONE privata, cucina ottima ricevono signori. Geppa 9, I, destra. 7510 E

PRANZI, cene, darebbersi a signori da signora sola. Piazza Gianbattista Vico 8, p. 9. 9790 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(27)

— Sarà come dite, ma ci veggo un avvertimento del Cielo. Dio mi mostra il destino, che per me, che ho condotta la vita nel fallo, sarà la sperata salvezza. Ma questa riparazione dovrà esser pagata col dolore, con sacrificio del cuore ella volontà; che importa se otterrò e a tal prezzo la redenzione?

no pronta ad immolarmi, sopratutto ò serve ad assicurare la vostra fe

due amiche si separarono con un ultimo bacio affettuoso, in cui trasfusero la loro anima.

giorni che seguirono, fino a quello per la partenza di Cora, le due i donne si trovarono quasi sempre insieme, passando molte ore sotto a delle quercie, ingiallite dalle autunnali, scambiandosi con sin ffezione la tenerezza che le univa.

ella americana, che appariva tras a, s'elevava spesso in quei momenti di intima confidenza a sublimità di pensiero, da abbagliare anche to elevatissimo di Berta.

sera, asciugandosi gli occhi ar dal pianto, disse, con un sospiro a diletta:

mani, a quest'ora, non potremo biarci i nostri pensieri, nè uni stre lacrime di sconforto. glior parte della mia vita sta per cessare, e chè sarà quella che inizierò, e come finirà?...

Per l'ultima volta, la straniera volle rivedere quei luoghi, ove era stata redenta, e quando lasciò il maniero, volgendosi spesso a riguardare quella cara e misteriosa dimora, dovette appoggiarsi al braccio di Berta, per non cadere, tanto quell'addio era doloroso al suo cuore.

La partenza si effettuò la mattina dopo, e la giovane donna, prevenne Ponzio, che avrebbe fatto a piedi, in compagnia delle amiche, il cammino da Guer alla vicina stazione d'Uzel.

Quando con Berta e Giovanna, ella s'avviò per raggiungere il treno, la minore di Guer disse con un'ombra di tristezza:

— Per la seconda volta facciamo questa strada a scopo d'addio.

L'ultima volta, accompagnando Michele, di sera, oggi di mattina.

— Chi parte di sera, torna di mattina - mormorò malinconicamente Cora, poi aggiunse, non volendo ceder alla sua afflizione:

— Vedrò il signor Mohun, e ve lo rinvierò. Gioite, dunque, della partenza mia e addolcite l'amarezza della nostra separazione.

— Ritornate con lui, signora - disse con affetto Giovanna - allora sarà completa la nostra felicità.

— Oh! come tornerei anch'io volentieri fra voi!... - esclamò la giovane donna, nello slancio del cuore.

Come il sole al tramonto, dà con lo splendore dorato dei suoi raggi, un riflesso di gioia alle ultime ore del giorno, così le parole delle tre amiche, nei brevi, supremi istanti di conversazione, si improntarono di serenità e di fiduciosa speranza.

Cora volle stordirsi e credere nelle promesse dell'avvenire: era ancora sul mattino della vita, era bella, era sinceramente amata, e volle soffocare la sua tristezza nel sorriso dell'amicizia e nella soave certezza d'un prossimo ritorno.

— Avete con voi la lettera per Michele? - domandò Berta all'orecchio dell'amica, scambiandosi gli ultimi baci sul predellino della carrozza, ove Cora aveva preso posto.

— Oh! sì - affermò piano, la giovane donna, mentre, con un'occhiata significativa, accennando Sam, seduto dall'altro lato dello scompartimento, disse rapidamente:

— Quell'uomo vi fa paura, non è vero, mie care?

— Un po'; non mi piace - confessò Berta, sforzandosi a nascondere un lieve turbamento a quella vista.

— Ebbene, non temete - aggiunse l'americana. - Parto con lui per sventare la sua cattiva influenza.

E' anche questa una missione affidatami da suo fratello.

Intanto il treno si metteva in moto; un ultimo fischio, seguito dal cigolio delle pesanti ruote, ed esso prese la sua rapida corsa.

Immobili, sul lastricato della stazione, con gli occhi umidi, fissi sulla vaporiera che spariva lontano, Berta e Giovanna di Guer stettero a guardarla finchè fu loro visibile il profilo grazioso della viaggiatrice, che con mano febbrile agitava il bianco fazzoletto trinato.

Una voce grave e benevola distolse le due sorelle dalla muta contemplazione.

— Sembra che ignoriate la superstizione sassone, signorine!

Le due fanciulle si volsero, e Ponzio Hygin le salutò con un amabile sorriso.

— Quale superstizione, signore? - domandò Berta, con voce ancora tremante per la commozione provata.

— Avrò torto, forse, a dirvela, se non la conoscete - fece egli, esitando.

— Ditela, signore, ora che ci avete svegliata tanta curiosità - aggiunse Giovanna.

— Vi contenterò allora col dirvi che è credenza popolarissima in Inghilterra come in America, che non si riveggano più quelli che si guardano a lungo, fino all'ultimo momento e con lacrime dell'addio negli occhi.

Berta trasalì, ma scosse la sua bella testa bionda in atto incredulo, dicendo:

— Ebbene, signore, in questo caso, sono felice di non essere nè inglese, nè americana.

Non posso però credere che il destino sia così cattivo, da punire ingiustamente il desiderio che ha il cuore di gioire più lungamente possibile della pre di quelli che s'allontanano. a superstizione. E' addirittura odiosa

Hygin tagliò corto alle riflessioni.

— Sarà tempo di ritornare a casa, signorine - disse - l'ora della colazione sta per scoccare e la mia carrozza è a vostra disposizione. Vi accompagnerò io a Guer.

XX.

Serpente e uccello.

Berta provò un vero sollievo, scendendo di carrozza, sulla porta del maniero, poichè il castellano di Castel-Bangor spinse la sua cortesia fino a voler condurre le sue giovani vicine alla soglia stessa della loro dimora.

La fanciulla aveva fretta di rientrare sotto il suo tetto, per rimettersi in quiete, e perchè aveva sete di solitudine e di raccoglimento.

La confessione di Cora le aveva aperto gli occhi su molte cattiverie umane, che affliggevano la sua bell'anima pura.

Non ricuperò la calma dello spirito, che quando si trovò sola in camera.

Il turbamento, provato alla rivelazione di quella giovane donna perduta, era stato, dapprima, immenso.

Alla sua mente sconvolta, s'era presentata, nel caos d'idee, la domanda esistesse una donna tanto rebbe da affermare, nonost lità della l'aveva assalita, così pensando, mentre la vertigine dell'abisso fino allora ignorato, le aveva sconvolta la testa.

Che cos'era, dunque, questa passione che causava tali miserie morali, e consumava una così riprovevole sventura?

Non aveva, ella, mai sospettata l'esistenza, no, mai, di questo amore delittuoso, cattivo, trascinante al male.

Non era così che aveva amato, che amava, ella, Michele!... Michele!...

Mormorando questo nome adorato, lo spirito di Berta s'irradiò di luce e il suo cuore ritrovò la consueta serenità.

Michele, oh! ella non l'amava punto così, perchè non sarebbe stato possibile, che egli ispirasse tali nefasti e che gettasse una simile pert nell'anima d'una donna.

Michele incarnava il coraggio e la forza.

Retta dal suo brac na non avrebbe te terribili assalti.

Oh! bisogna ritornasse

Assort gettata pregav dell'orfana anime la preghiera come il ve profumo d'un'aria mistica, nell'abbagliante castello, dalle porte dorate, dai saloni sontuosi, Ponzio Hygin percorreva a lenti passi il vasto studio, ove elaborava i suoi piani giganteschi, assaporando la gioia di una riuscita che gli sembrava assicurata. E non dovendo più tomporre il suo viso, Hygin gettava la maschera.

P. ZAEL. *(Continua)*

Il Consiglio agrario provinciale dell'Istria e la Commissione provinciale d'imboschimento partecipano il decesso oggi avvenuto del proprio presidente

AGOSTINO TOMASI

I funerali avranno luogo a *Montona* domenica 29 corr. alle 9 ant.

PARENZO, 27 Giugno 1913.

†

AGOSTINO TOMASI

è spirato stamane.

La consorte **Paola** nata **bar. Lazzarini**, i figli **dott. Piero, Cecchino** e **Maria** mar. **Corazza** dànno partecipazione del lutto che li colpisce.

I funerali avranno luogo domenica 29 corr., alle 8.45 ant.

MONTONA, 27 giugno1913.

Non s'inviano partecipazioni speciali.

†

GUSTAVO ADOLFO KLINK

INDUSTRIALE

spirò stamane, dopo lunghe, gravissime sofferenze, nell'età d'anni 42.

La desolata consorte **MARIA**, pure a nome delle figlie **FRIDA** ed **ILSE** ed il figliuoletto **HERBERT**, nonchè dei parenti, partecipa la triste notizia agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente all'ultima dimora sabato 28 corr., alle ore 5 pom., dall'abitazione piazza Scorcola N. 492.

TRIESTE, 27 giugno 1913.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Ieri sera alle 9 moriva

GIUSEPPE LECHNER senior

dopo lunghe e atroci sofferenze, sopportate con grande rassegnazione.

La consorte e i figli desolatissimi, a nome anche dei congiunti, ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno sabato 28 corr., alle ore 5.30 pom., dalla casa N. 98 di via dell'Acquedotto direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 27 giugno 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

TANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 12134 E

TANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ponte 6, p. 3. 12133 E

TANZA ammobiliata, splendida vista libera, affitta distinta famiglia vicino Meridionale, efono nell'appartamento. Indirizzo Piccolo. 12110 E

TANZA elegante, vitto, piano, affittasi. R. Manna 3, secondo, destra. 9621 E

TANZA ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Via Nuova 45, I. 9859 E

TANZETTA ammobiliata affittasi. Piazza Ponte rosso n. 6, IV, escluso donne. 12137 E

TANZA vuota, ingresso scale, terzo, affittasi subito, corone 20. Indirizzo Piccolo. 7599 E

TANZA vuota, interna, bella, chiara, fatta a nuovo affittasi. Corso 43, primo. 7597 E

TANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza affittasi. Machiavelli 34, primo stra. 7640 E

TANZA grande, uso scrittoio, due finestre, ingresso libero, primo piano, posizione centrica affittasi. Indirizzo Piccolo. 7618 E

STANZA ammobiliata, bella, volendo vitto affittasi prontamente. Belvedere 47, II, p. 8. 7615 E

STANZA e stanzino ammobiliati affittasi. Via Massimo d'Azeglio N. 22, II piano. 12138 E

STANZE due, ammobiliate, davanti, comodo cucina, affittansi presso persona, scopo compagnia. Manna 8, porta 13. 7192 E

STANZA ammobiliata, ariosa, buon vitto, affittasi. Via Boschetto 17, primo. 7641 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Molin piccolo 7, III, porta 12. 7646 E

STANZA elegantemente ammobiliata, grande, davanti, affittasi prontamente. Istituto 17, III. 9857 E

[...] ammobiliata, ingresso libero, affittasi. [...]iovanni 7, piano terzo, scala II. 7559 E

[...]biliata, bellissima, ingresso [...] Via [...] 36. Escluso donne. Cor[...] 7565 E

STANZA be[...] ammo[...]ta affittasi prontamente [...] libero, affittasi coro[...]mini 15, porta 13. 9740 E [...]so 43, porta 7. [...] bagno, luce elettrica,

STANZETTA ammobili[...] porta 11. 9754 E [...]te prezzo mite. Piccol[...] affittasi. Co[...] 7575 E

STANZA uno due letti [...] vitto, affittasi. Nuova [...] ingresso

STANZA ammobiliata, nettis[...] 7577 E [...]seo 29, I piano.

STANZA elegantemente ammobiliat[...] impiegati, libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo [...]zzo Piccolo. 7561 E [...] stanzetta, vitto, giovani [...]

STANZA ammobiliata affittansi. Indiri[...] Edilizia. 7504 E [...]sima nettezza e [...] mente presso persona sola. Via [...] o pron[...]lio 21, IV, destra. 7508 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Carducci 34, mezzanino. [...]598 E

STANZETTA ammobiliata affittasi a giovane impiegato. Parlasi tedesco. Coroneo 13, p. 10. [...]503 E

STANZA ammobiliata affittasi. Foscolo 22, porta 11. [...]739 E

STANZA con o senza vitto affittasi. Rossetti 11, pianoterra. [...]197 E

STANZA vuota, ingresso libero, comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7534 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Ireneo 10, III, porta 9. 7499 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Luigi Ricci 2, I. 9744 E

STANZA bella, chiara, ariosa, ammobiliata, affittasi, ingresso libero, cor. 24. Via Molin a vento 5, IV. 9862 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi presso coniugi soli. Foscolo 28, porta 9. 9748 F

VITTO eccellente, molto variato, frutta, dolci, caffè, cor. 1.50 pranzo e cena troverete nella rinomata Mensa privata Corso 39. 9713 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

FAMIGLIA conoscente tedesco che prendesse a pensione ragazzo prima reale tedesca cercasi a Gorizia. Offerte indicando prezzo Schubert, Visco-Friuli. 13582 F

VITTO finissimo cerca presso famiglia distinta persona stabile, seria. Offerte «Subito 9729» al Piccolo. 9729 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completa) in sei lezioni. Madonnina 9, porta 14. 7651 G

BERLITZ School. Scuola linguistica, ufficio traduzioni. Via Sanità 10, I. 6347 G

ENGLISH lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I. 9736 G

MAESTRO di violino assume allievi, allieve, verso corone 10 mensili. Via Galleria 11, p. 5. 7514 G

SIGNORINA tedesca dà lezioni nella sua madre lingua durante l'estate, condurrebbe signorine e bambini al passeggio. Offerte «Sprache» Piccolo. 7571 G

VOLONTARIATO militare viene assicurato a giovani intelligenti, diligenti. Via Sanità 3, I (4-9 pom.) 9502 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BORSETTA d'argento dorata, due spartizioni, da signora, contenente occhialino d'oro, due fazzoletti ecc., venne smarrita giovedì 26 giugno Ippodromo „oppure viale dell'Ippodromo, via Tesa, Piazza Barriera, via Olmo, via Bosco, via Bramante, via S. Giusto, Navali, S. Vito, Vicolo S. Vito e Vicolo delle Bombe. Da consegnare verso generosissima mancia via Bellosguardo 15, pianoterra. 9730 H

CAPPOTTINO verde, tricot, smarrito. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Ferriera 41, I. 7643 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

A[...]ze o 4 o 2 [...] di 5 stan[...] 24 agosto. Offerte «Inqu[...]

CAMERA e cucina con acqua, eventualmente gas, cercansi in Gretta o S. Giovanni. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Aurora». 7649 I

CONIUGI con due bambini cercano appartamento pronto due camere, cucina oppure «amera, camerino, possibilmente centro. Offerte «Coniugi 9735» Piccolo. 9735 I

CAMERE due, cucina, vicinanze Caffè Stazione (Merid.) cercansi per agosto. Indirizzo «2417» al Piccolo. 7614 I

MAGAZZINO in pianura per materiali, attrezzi cercasi prontamente. Offerte «Edilizia» Piccolo. 9864 I

STANZE (due), camerino e cucina, sulla strada, cercansi pel 24 agosto. Offerte sub «Quartiere 9716» al Piccolo. 9716 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina; due stanze, camerino, cucina, giardino; nonchè due magazzinetti (garage), affittansi. Via Alessandro Volta 8, Portinaio. 7445 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort, soleggiati, tre stanze davanti, cameretta, camerino 950-900 affittansi agosto, eventualmente prima, paraggi Azeglio. Indirizzo Piccolo. 7320 L

APPARTAMENTI tre camere, bagno, camerino, cucina, affittansi agosto, casa nuova. Via Giulia 74 C, (Costruttori Wagnes-Loser). 6975 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, due poggiuoli, splendida vista sul mare, massimo comfort, subaffittasi prontamente modicissimo prezzo causa trasloco. Rivolgersi portinaia, via Remota 17. 9671 L

APPARTAMENTO bellissimo, via Chiozza 22, I piano, 4 stanze grandi, bagno, camerino, cucina, terrazza, acqua, gas, appigionasi pel 24 agosto. Rivolgersi via Coroneo 13, magazzino. 9514 L

APPARTAMENTO bellissimo, in via Machiavelli 15, con 4 stanze vaste e camera da bagno, sul davanti, con bella cucina, dispensa, camera per la servitù, corridoio vasto, invetriata sulla corte, affittasi prontamente. Rivolgersi per visitare dal portinaio. 9516 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, primo piano, affittasi per il 24 agosto. Via del Monte tredici. 9464 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, affittansi, via Cunicoli 7 (angolo Kandler). Infomazioni: Cunicoli 7, III, destra. 9260 L

APPARTAMENTI stupendi, prezzi modificati, tre, quattro stanze, camerino bagno, cucina, cantina, giardino, affittansi prontamente o agosto nel nuovo stabile via Galleria 11. Amministrazione Petech. 9271 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, sito in via De Amicis, vista mare, splendida posizione, subaffittasi prontamente o per agosto, condizioni vantaggiose, causa partenza. Rivolgersi Piazza Lipsia 7, primo. 9238 L

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, 2 closet, luce elettrica, primo piano, affittasi prontamente. Rivolgersi dal portiere via Caserma 17. 10524 L

APPARTAMENTO, passata nuova Galleria, comfort, vista mare, affittasi. Informarsi: Scrittoio Vasari 17, ore 3-5. 7556 L

APPARTAMENTO due camere, anticamera, cucina, corone 600, affittasi agosto. Cunicoli 7, terzo, destra, angolo Kandler. 7636 L

APPARTAMENTI bellissimi comfort moderno, tre-quattro camere, camerino, stanzino per bagno, cucina affittansi prontamente e agosto, Via Giulia 32, concedendo pei quartieri vuoti grandissimo abbuono a fitto fino agosto. Amministrazione Clemencich. 9771 L

APPARTAMENTO signorile, sei stanze, bagno, camerino ecc., subaffittasi in villa situata via Michelangelo Buonarroti 727, terzo. Traversale Rosssetti. 9820 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, bagno, ecc. subaffittasi via Petronio 1, secondo, telefono 2732. 9819 L

APPARTAMENTO arioso, due stanze, cucina, affittasi prontamente prezzo mite. Pondares 6, quinto. 9818 L

APPARTAMENTO signorile, 4 camere, 1 camerino ecc. corone 1000 subaffittasi. Rivolgersi S. Nicolò 22, parrucchiere. 9831 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, comfort moderno affittasi prontamente. Revoltella 63, secondo. 9818 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, comfort affittansi nuova costruzione. Piccardi 24 A. 9812 L

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, bagno, cameretta, comfort, subaffittasi prontamente. Eremo 1, secondo (traversale Piccardi-Rossetti), oppure telefono 2732. 9816 L

APPARTAMENTI signorili, due, tre stanze, camerino, cucina affittansi prontamente ed agosto. Amministrazione Petrnio 1, II, telefono 2732. 9821 L

APPARTAMENTI moderni, una, due, tre camere, accessori, affittansi prontamente, diverse posizioni città. Scrittoio Barriera 8, II, telefono 2732. 9822 L

APPARTAMENTI ariosi, due stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Fornace 1. 9823 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, giardino affittasi agosto. Eremo 4, primo (traversale Piccardi-Rossetti). 9824 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cor. 1000; 4 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cor. 1250, affittansi 24 agosto, stabile pressi piazza Barriera. Rivolgersi ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, II. 9729 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente, destra chiesa Roiano 1. 7517 L

APPARTAMENTO 7 stanze, cucina, camerino, bagno, vasta terrazza, due ingressi, affittasi, prezzo modico. S. Michele 35, II, destra. 9714 L

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, casa nuova costruzione, sita via Lazzaretto angolo via Belpoggio, munita tutto comfort moderno, ascensore, riscaldamento centrale, luce elettrica ecc., nonchè alcuni fori adatti magazzini e negozi, affittansi per agosto. Informazioni sopraluogo, oppure all'amministrazione via Canale piccolo 2, primo, destra, dalle 10 alle 12 e dalle 5 alle 7. Telefono 484. 7355 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, tre, quattro stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, luce elettrica, gas, affittansi prontamente, 24 agosto. Via Navali N. 8. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 4 (Rosario). 9710 L

APPARTAMENTO 5 stanze grandi, camerino, cucina, giardino, affittasi agosto cor. 950, Scorcola-Coroneo, vicolo Castagnetto 770. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 9794 L

APPARTAMENTO elegante, saletta, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, appigionasi 1000 agosto. Armeni 16. 9624 L

APPARTAMENTI 4 camere, cameretta, bagno, cucina, 3 camere, bagno, cucina, terrazza, affittansi agosto. Pendice Scorcola 329, (Commerciale). 9726 L

APPARTAMENTI tutto comfort, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina affittansi prontamente o agosto, via San Vito 36, 38 (angolo Navali prezzi convenirsi. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 9792 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, cameri[no], [...] con poggiuolo, cantina affittasi [...] Amministrazione [...]accio 6, V, altro agosto IV p. [...] Giulivo, Toro 14, I. 9793 L

APPARTAMENTI [...] rino, stanzino bagno affittansi tre stanze, camerino [...] nel nuovo stabile via Aleardi N. Tav. 722 (Piazza Scorcola). Amministrazione Clemencich. 9775 L

APPARTAMENTI in campagna, 5 e 4 stanze, cucina, soffitta, gas e giardino, affittansi per 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 7519 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, ogni comfort, 720, appigionasi agosto. Alfieri 11. 9625 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, corone 640-680, affittansi prontamente e agosto. Caprin 2. 9704 L

APPARTAMENTO quattro stanze, soleggiate, davanti, accessori, acqua, gas, appigionasi 900. Agosto. Petronio 2. 9623 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno due, tre camere, camerino, stanzino bagno, cucina affittansi prontamente o agosto. Via Galleria 15. Amministrazione Clemencich. 9774 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina (casa nuova) affittansi agosto via Tor S. Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 9773 L

APPARTAMENTI splendidi, 4-6 stanze, con bellissima loggia e poggiuoli in facciata, camerino, stanzino per bagno, dispensa, cucina rivestita in maiolica, 2 closets, cantina, luce elettrica, massimo comfort, affittansi agosto nella nuova palazzina Drioli, Piazza Scorcola 691-692 dirimpetto Ralli. Amministrazione Clemencich. 8772 L

APPARTAMENTO in centro, via Geppa 16, 4 camere, camerino, cucina, 1250 tutto compreso; una camera e cucina, 240 annue; locale bene avviato, uso trattoria od altro 2500. Amministrazione Veneziani, Volti Chiozza 1, p. III. 9786 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, comfort moderno, acqua, gas, 800-850 appigionansi via Canova 12. 7609 L

APPARTAMENTO signorile, via Remota, quattro stanze, servitù, bagno, cor. 1500 affittasi. Rivolgersi Gaspero Weis mediatore, Caffè Nuova York. 9761 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, tre camere, camerino, bagno, cucina affittansi prezzi convenienti, prontamente, agosto, via San Vito 34. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 9791 L

BOTTEGA due fori, affittasi prontamente nel nuovo stabile via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9777 L

BOTTEGHE via Alighieri 24, pressi nuovo mercato, appigionansi prontamente, telef. 255-IV. 9622 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Via S. Michele 10, p. V. 7610 L

CAMERA cucina affittansi. Luigi Ricci 6, rivolgersi portinaio. 9805 L

CASA con due stanze grandi, camerino, cucina tinelletto, corte, orto, massima quiete, posizione salubre affittasi per primo dicembre. Gustavo Bruschina, Ronchi. 9766 L

CAMERA cucina affittasi a coniugi senza figli. Sanità 16, quarto. 9751 L

LOCALI vasti, adatti per caffè o restaurant, affittansi centro. Informazioni via Zonta 7, secondo. 9559 L

LOCALE splendido, vasto, adatto magazzino, negozio affittasi 24 agosto, buona posizione, pressi Piazza Barriera. Rivolgersi Corso 19, II. Amministrazioni de Puppi e Boscolo. 9728 L

LOCALE un foro, in facciata affittasi prontamente nel nuovo stabile via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 9776 L

MAGAZZINO vasto, in facciata affittasi 24 agosto. Via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 9779 L

MAGAZZINI due, vasti, con retrolocale affittansi prontamente, prezzi ridottissimi. Via Donatello 529, Amministrazione Clemencich. 9778 L

MAGAZZINI diverse favorevoli posizioni, affittansi prontamente e agosto. Amministrazione Petronio 1, secondo, tel. 2732. 9830 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 9759 L

MAGAZZINO grande, chiaro, vicino Barriera vecchia, affittasi prontamente fino agosto per corone 80, eventualmente più a lungo. Rivolgersi Barriera 24, negozio manifatture Cillo. 9837 L

MAGAZZINO via Francesco Hermet 2, molto vasto, arioso, chiaro, adattatissimo industria, in vicinanza stazione Transalpina, affittasi, annue cor. 1500. Rivolgersi portinaia via Remota 17. 9229 L

NEGOZIO, centrica posizione, arredato, affittasi a prezzo mite pel 24 agosto. Grego, caffè Adriatico. 7521 L

NEGOZIO buonissima posizione, roulet, affittasi prontamente, adatto per commestibili, manifatture, cartoleria, chincaglierie, buffet. Rivolgersi negozio calzature, via Riborgo 25. 7657 L

STANZE quattro, mezzanino, uso scrittoio, luce elettrica, stufe a gas, telefono interurbano, acqua, Watercloset, posizione centrica subaffittansi prontamente. Prezzo da stabilirsi. Informazioni Zonta 4, terzo p., sinistra. 9762 L

STANZA con focolaio affittasi prontamente, 15 corone. Via Carpison 7, I piano. 7633 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

APPARATI prestigio, costarono corone ottocento, vendonsi, con istruzione per corone cento. Giuseppe Capriu 1, Romeo. 7533 M

ARMADIO 4 cassetti vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7549 M

ANELLO-brillante, perfetto, rara bellezza, vendesi sole corone 250; orecchini brillanti, splendidissimi 130. Indirizzo Piccolo. 7498 M

BICICLETTE (due) corsa e viaggio nuove vendonsi. Sanità 2, portinaio. 9706 M

BOTTI usate di Marsala da 200-100 litri vendonsi. Via Barriera 7. 9749 M

BICICLETTA nuova, due altre usate, una per ragazzo, grammofono grande, 50 dischi Pathè, lampada gas, quattro fiamme, completa, forno splendido, per lavori in legno completo, carrettina forte uso magazzino, bracciale, apparati gas, inventario completo per uso trattoria, vendonsi tutto, prezzi d'incanto. Molino a vento 70, Siberna. 7561 M

BANCHI da falegname vendonsi. Scorzeria 12. 9865 M

BICICLETTA Puch, specchiera marmo, grafofono, zittera, quadri vendonsi. Piazza Ospedale 4, porta 13. 9814 M

BANCHI, scansie, lampadari gas, fanali luce elettrica esterni, specchietti e attrezzi per vetrine, lastre grandi, opache, porta bastoni in bambù, scatole di legno, vendonsi. Rivolgersi via Nuova 29, negozio manifatture. 9838 M

BOTTIGLIE vuote qualunque qualità comperansi e vendonsi, via Ombrelle 5. 9077 M

CAMERA matrimoniale, solidissima, vendesi causa partenza. Belvedere 75, IV, 19. 7611 M

CANE Buldogg, splendido esemplare vendesi. Rivolgersi Lazzaretto 1, parrucchiere Battistelli. 9839 M

CASSE per lettere 20, scalone, gabbia per pollame, in ferro, grande, bottame, bottiglie, vendonsi. Commerciale 346. 7632 M

CARRETTINA due ruote, per magazzino buonissimo stato, vendesi, quasi nuova. Deposito bottiglie, via Ombrelle. 9763 M

CONIGLI belgi e francesi comperansi. Offerte sub «Francesi» Piccolo. 9765 M

CAVALLO con carro cederebbesi per mezze giornate. Indirizzo Piccolo. 7516 M

CANI veri cici vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7511 M

CASSAFORTE, scrivanie, pressa, bilancia decimale, carro e carretti, chiusura a vetri di scrittoio ecc., vendonsi. Via Stadion 12. 9750 M

GASOMETRO quasi nuovo, tubatura, lampade ed accessori, vendesi prezzo modico. Tipografia Priora, Capodistria. 13579 M

GHIACCIAIA bassa a due porte anche usata per uso carne cercasi prontamente. Offerte «1913» al Piccolo. 7357 M

GRAMMOFONO con 40 dischi buonissimi vendesi per cor. 95. Indirizzo Piccolo. 7539 M

GRAMMOFONO buonissimo stato, con 12 dischi doppi vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7625 M

GRAMMOFONO mogano, senza tromba, modello lusso, quasi nuovo, con vasto repertorio, dischi comuni, celebri, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 7624 M

GRAMMOFONO grande con dischi vendesi, prezzo mitissimi. Farneto 56, I, (corte). 7563 M

INVETRIATA con pavimento uso scrittoio vendesi a prezzo favorevole. Rivolgersi Moretti, Zovenzoni 6. 7359 M

LETTI due, nuovissimi, vendonsi. Via dei Fabbri 8, IV, destra, 19. 9840 M

LANDAULET oppure torpedo con garanzia, rara occasione, tutti gli accessori nuovi vendesi 6800. Marca solida. Indirizzo al Piccolo. 7557 M

LETTO con susta vendesi. Via Tigor 14. 9733 M

LETTI (due), tavolo giapponese, toilette, vendonsi. Foscolo 48, pianoterra, corte. 7547 M

LAMPADA 4 fiamme gas, quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 7540 M

LE più belle novità per regali in occasione festa Pietro-Paolo, nonchè nozze ecc. si trovano a prezzi di vera rèclame soltanto in Piazza San Giovanni 3, Taussig. 7583 M

MOTOCICLETTA Phänomen, quasi nuova, perfetto funzionamento vendesi occasione. Via Farneto 6, pistoria. 9798 M

MACCHINA nuova Singer da calzolaio vendesi. Acquedotto 87. 7507 M

MACCHINA fotografica obbiettivo autore acquistasi. Offerte con prezzo «Roma 7536» al Piccolo. 7536 M

MOBILI, stanze complete, vasca con scaldabagno a carbone, vendonsi causa partenza. Via S. Caterina 9, II. 7645 M

MACCHINA cilindro, quasi nuova, per calzolaio, buonissimo affare da vendere. Via del Pesce 1. 9867 M

MACCHINA Singer nuovissima, vendesi cor. 64. Nuova 9, porta 11. 9752 M

MOTOCICLETTA cercasi. Offerte dettagliate, marca, prezzo, al Piccolo sub «Motocicletta» 7603 M

MOTOCICLETTA primaria marca, con carburatore inglese, vendesi. Tomadesso, Chiozza N. 18. 7604 M

MOBILI diversi, fra cui bel lavamano marmo, biblioteca, utensili cucina vendonsi, causa trasloco. San Lazzaro 4, terzo, dalle 10-12, 3-5. 7527 M

OTTOMANA nuova, vendesi. Via Acque n. 20, porta 22. 9855 M

ORCHESTRIONE automatico 16 suonate vendesi prezzo bassissimo. Ferriera 31, primo. 7526 M

PIANOFORTE buono stato, ottimo per studio, vendesi cor. 80. Indirizzo Piccolo. 7612 M

PIANTE, oleandri, bellissime, vendonsi prontamente. Via Pauliana N. 12. 9709 M

PIANINO quasi nuovo, elegante, artisticamente lavorato, voce assai sonora, melodiosa, costò corone 1300, vendesi metà prezzo, causa partenza. Via Nuova 49, IV p. 9708 M

PIANOFORTE Mignon, corde incrociate, quasi nuovo, vendesi. Via S. Caterina 9, II. 7644 M

PIANINO corde incrociate (nero) vendesi, prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 7551 M

PIANINO buonissimo stato, voce stupenda, vendesi prezzo occasione. Belvedere 57, I. 9833 M

PARTITA cravatte, un armadio cucina, materasso crine, sparherd che costò cor. 140 per 70, vendonsi. Esclusi rivenditori. Barriera 15, secondo, 9. 9770 M

PIANOFORTE rinomata fabbrica Bösendorfer buonissimo stato, prezzo mite, vendesi. Farneto 12. 9769 M

QUADRI scuole (27), Haase Tominz vendonsi. Commerciale 346. 7631 M

STANZA matrimoniale, completa, di lusso, vendesi causa matrimonio annullato; occasione. Manzoni 3, primo, destra. 9836 M

SALOTTO nuovo, mogano, damasco, peluche rosa, paravento e cavalletto mogano con quadro, tre gobelins, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7589 M

SALOTTO gotico, peluche, elettrico (11 pezzi) vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7593 M

STANZA matrimoniale, moderna, garantita, vendesi occasione sposi. Ferriera 30, falegname. 9764 M

VETRINA splendida, grande, adatta per salone vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 7626 M

VIOLINI due, antichi autori, ottimamente conservati vendonsi prezzo occasione. Scrivere sub «Violini» Banco caffè Londra. 7582 M

VESTITI uomo, signora, spolverini modernissimi, vendonsi, corone 9. Scorzeria 1, p. 14. 7500 M

VIOLINI e violoncelli usati acquistansi. Offerte sub «Musikfreund» al Piccolo. 13532 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

BUFFET-trattoria, centralissimo, accertato guadagno 1000 mensili, vendesi corone 20000. Petronio, caffè Olimpo. 9853 N

BOTTEGA calzolaio avviatissima, vendesi causa partenza a buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 7560 N

BOTTEGHINO frutta, generi diversi, buona posizione vendesi prezzo conveniente, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7541 N

BOTTEGHINO bene avviato, lavoro sicuro, vendesi, prezzo conveniente. Molino a vento 70, Siberna. 9743 N

BOTTEGHINO bene avviato, circondario molto signorile, grande passaggio, vendesi, prezzo da convenirsi, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7543 N

CALZOLERIA centro, con lavoratorio vendesi con clientela corone 900. Petronio, caffè Olimpo. 9846 N

CARTOLERIA centro, vicinanza Scuole superiori, vendesi corone 2500, merci separate. Petronio, caffè Olimpo. 9849 N

CAPITALISTA con corone 6000 cercasi, guadagno sicuro 30 cor. al giorno. Offerte «Azienda 9701» Piccolo. 9[illegible]

CINQUANTA corone cercasi prontamente con buon interesse. Offerte «Dinci 7566» Piccolo. 7566 N

CUCINA popolare con decreto vendesi oppure affittasi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 7569 N

DEPOSITO carbone, accertato guadagno 600 mensili, vendesi prontamente corone 2000. Petronio, caffè Olimpo. 9848 N

DENARO a prestito riceve qualunque persona onesta. Discrezione. Disbrigo celere. Restituzione rateale breve scadenza. Scrivere «Ditta protocollata» posta Barriera. 7548 N

DECRETO per automobile vendesi o affittasi. - Offerte «Decreto 300» Piccolo. 7637 N

HOTEL-Restaurant, Grado, incasso 1000 circa giornaliere, vendesi compreso stabile arredamento corone 60.000. Petronio, Caffè Olimpo. 9852 N

HOTEL pension, completamente ammobiliato, tutto affittato, darebbesi prontamente in consegna a brava cuoca tedesca con piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 7513 N

LIQUORERIA posizione piazza mercato prontamente vendesi corone 6500. Petronio, Caffè Olimpo. 9854 N

LATTERIA lussuosa, cassa automatica, incasso 60 giornaliere, molta merce esistente, vendesi, prezzo mite. Petronio, caffè Olimpo. 9851 N

LATTERIA vendesi causa partenza. Via N. Machiavelli N. 8. 9722 N

MUTUI con, senza garanzia, procura ufficio mediazione Zonta 5, secondo piano. 9781 N

NEGOZIETTO commestibili, frutta ed erbaggi vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7628 N

NEGOZIO frutta, generi affini, incasso 50 giornaliere, vendesi enbloc corone 1500. Petronio, caffè Olimpo. 9842 N

NEGOZIO chincaglie, cartoleria, via grande passaggio, vendesi, prezzo di favore. Petronio, caffè Olimpo. 9847 N

NEGOZIO vestiti fatti, confezioni, incasso 100 giornaliere, vendesi corone 11000, facilitazione pagamento. Petronio, caffè Olimpo. 9844 N

NEGOZIO luce incandescente, lampade, splendida posizione, vendesi enbloc corone 4500. Petronio, caffè Olimpo. 9850 N

PERSONA disposta impiegare corone 1000 riceverebbe utile mensile 50 corone, oppure vitto, alloggio, gratis. Indirizzo Piccolo. 7622 N

SALONE barbiere, lussuoso arredamento, 120 avventori fissi, vendesi corone 8000. Petronio, Caffè Olimpo. 9845 N

SOCIO con cor. 10.000 cercasi da fabbrica bene avviata per sviluppo affari. Scrivere sub «Socio», fermo posta Gorizia. 9738 N

TRATTORIA rione popolare, consumo 40 ettolitri mensili, vendesi corone 8500. Petronio, caffè Olimpo. 9843 N

150.000 prima intavolazione, due stabili 330.000 cercansi. Offerte «Direttamente» Piccolo. 9780 N

10.000, 20.000, 30.000, 40.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 9760 N

2000 corone restituibili, rate mensili 200 interessi convenirsi, solida garanzia, cercansi. Offerte «Assicurato 9747» Piccolo. 9747 N

200.000 corone cercansi verso prima intavolazione sopra stabile nuovo tutto abitato, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 6749 N

50.000-100.000 corone, cercansi per sfruttare concessione governativa. Capitale assicurato, buona rendita. Offerte «Concessione» Piccolo. 7659 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

BARCOLA villa 3 appartamenti 400 tese, cor. 32.000, saldo 15.000. Posizione meravigliosa. Offerte «Esclusi» Piccolo. 7531 O

CASA di rendita, comfort, giardino, posizione salubre vendesi corone 98.000, saldo 14.000. - Rivolgersi Piazza Barriera 12, porta 7, dalle 2 alle 3. 9825 O

COLOGNA, otto minuti dal tram, vendesi terreno 1430 tese q. con [...] locali. Prezzo complessivo corone 40.000 [...]ntualmente parcellabile in appezzamenti da 80 tese q. in più al prezzo di corone 20 in più per tesa q. Trattasi anche in permuta con fondo o casa città. Richieste Giovanni Nassiguerra, telef. 477, VI. 7630 Q

CASA a Gorizia, posizione centrica, tre abitazioni, cortile, vasto giardino, legnaia, cantina, acque, gas, luce elettrica, vendesi buone condizioni. Rivolgersi: Gorizia, Barzellini 12, 1 piano. 9399 O

CASA, compreso licenza inventario per restaurant, caffè, vendesi. Ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 13563 O

FONDO bella posizione Monfalcone, adatto costruzione permuterebbesi con casetta piccolo saldo città o territorio. Offerte «Monfalcone 7535» Piccolo. 7535 O

FONDO, event. casetta, giardinetto, possibilmente vista mare acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Offerte «Sole 9353» Piccolo. 9353 O

LOCALI ad uso industriale, casa d'abitazione, nonchè vasta campagna, circa 5400 tese q. in Salita Gretta N. 36-38 affittansi, eventualmente vendonsi. Rivolgersi presso D. Vilhar, Fiume. 8681 O

PIRANO, casa nuova, due stanze, cucina, acqua, 3000 metri terreno, vista al mare, 20 minuti dal molo, vendesi per corone 4600. Rivolgersi negozio verdure Carrara di Raspo, Pirano. 9863 O

STABILE esente imposte, comfort moderno, vendesi urgentemente saldo cor. 14.000, rende 18 percento netto. Offerte «Lauta occasione» Piccolo. 9817 O

STABILE città, rendita lorda cor. 11.000, prezzo cor. 95.000, saldoprezzo 35.000, cerco fondi per fabbrica ville città o provincia da permutare con stabili di buona rendita città. Assumo amministrazioni di stabili a percentuale da convenirsi. Enrico delle Grazie, autorizzato mediatore e amministratore in stabili, Piazza vecchia N. 4 (Rosario). 9712 O

VILLA nella più bella posizione di Tarvis annesso grande salone cinematografico [...] decreto affittasi, vendesi, oppure permut[...]besi con piccolo stabile o fondo a Trieste [...]colo saldoprezzo. Indirizzo al Piccolo. 7[...]

VILLA a Portorose, 5 camere, accessori, [...]si prontamente per cor. 27.000; villa [...] 11 stanze ammobiliate per cor. 18.000 una villa in via Rossetti 7 stanze, ce[...] vitù, bagno, cucina, 400 tese di gia[...] 80.000. Informazioni presso De Puppi [...] Corso 19, II, telef. 945.

COMMERCIO E INDUSTR[IA]

6 cent. la parola - minimo 60 ce[nt.]

APPARATI fotografici, assortiti, binc[...] smatici, Pathèfoni, compassi, revolt[...] donsi a piccole rate mensili. Scrivere caffè Tommaso.

AMMOBILIERETE felicemente visita[...] vo deposito mobili Giovanni Zanch[...] catosi Acquedotto 33. Prezzi fissi, ristr[...] garanzia assoluta, massima rettitudin[e] [...] tarsi provando.

BAULI e valigerie d'ogni qualità, [...] gni altro articolo da viaggio, solt[...] pochi giorni vengono venduti con fort[...] bassi. Angeli, Bellini 11.

BAULI americani, valigerie d'ogni ge[...] pelle e finta pelle a prezzi d'impossib[...] correnza. Soltanto presso Giovanni Angeli, Bellini 11. 7399 P

CREDENZA, stupenda stanza matrimoniale, cucina laccata, vendonsi; occasione. Paduina 5, Mainardi. 9472 P

CAPELLI grigi tinge in bruno, nero, Tint[...] istantanea. Farmaciar Piazza S. Franc[...]

CAMERA letto, nuova, opaca, chiara, v[...] giornata, esclusi rivenditori. Fonderia [...] dalle 12-7.

CAMICIE, traverse, calzoni per ban[...] cent. in poi, bluse, vestitini, sottane [...] manifatture Barriera 20, vendonsi anche [...]sa, come pure mobili.

CASSA controllo «National» nuova, [...] prontamente, prezzo occasione. Ind[...] Piccolo.

COPRIPOLVERE, blouse, gonne, cost[...] ricamo, abitini fanciulle, prezzi ba[...] Barriera 15.

COMPERATE sempre biglietti lotteri[...] dal cambio valute Bolaffio, Triest[...] Antonio e guadagnerete una vincit[...] pale.

CAMERA da letto, bellissima, solid[...] con garanzia. Via Scussa 8, fale[...]

CUCINE moderne e singoli pezzi vende[...] gname. Farneto 26. 9797

FRAMBUA puro, genuino, propria produz[...] sotto ogni garanzia offre Regelj [...] (Vrhnika presso Lubiana). Per spedi[...] 25-100 kg. a cor. 130 più netto ab. C[...] Per sped. postali colli da 5 kg. f.co [...]

NON trovasi dappertutto perciò att[...] massaie al Gries «Monopol» sterili[...] tole; consigliabile d'estate per svezz[...] Vera convenienza, perfetta nutrizion[e] [...] le Paste «Monopol» specialmente in pa[...] cati «Gloria», «Cuore», «Occhio» perch[...] nate igienicamente con nova fresch[...]

NEGOZIANTI che viaggiano in a[...] cevono i loro pneumatici grati[...] sene la vendita. Rilevante utile [...] «Erstklassig» Trieste, hotel Excelsi[or]

NOVITA' assoluta in confezioni si[...] fanciulli stoffe finissime, prezz[...] Barriera 10. «Alle Grandi Fabbric[he]»

OREFICERIA argenteria e orolo[...] lità vendonsi ratealmente. Offe[...] 9784» Piccolo.

RATE: Camere complete, spolveri[...] fezionati per signori, signore. [...] Piccolo.

TOSSI le più ostinate guariscono [...] mo tempo colle rinomate pastigli[...] Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

VINO bianco, Lissa, vendesi dall'Espositu[...] gole botti. Indirizzo Piccolo. 7656 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

GRADISCUTA! Stazione Prevacina posizio[ne] bellissima, affittasi per la stagione stanze a[m]mobiliate e vitto. Indirizzo al Piccolo. 7218 [...]

HOTEL Negro, Viktring presso Klagenfurt. Conosciuto già da molti anni dai sign[ori] triestini e dai provinciali. La più tranquil[la] fresca ed economica villeggiatura della Car[inzia]. Informazioni, preferibilmente in italiano [...] volgersi E. Negro. 13581

ISOLA! Affittasi per villeggiatura due cam[ere] e cucina ammobiliate uso campagna. In[di]rizzo al Piccolo. 7056 Q

MIRAMARE. Pensione Miramar, affittansi camere per la stagione. Villeggiatura piacevole. 7613 Q

OPICINA! Alloggi per la stagione estiva o per tutto l'anno affittansi, posizione senza polvere, prezzi modesti. Rivolgersi via Porporella 5, I p. Mandelick, oppure spaccio tabacchi, elettrovia Opicina. 7568 Q

OPICINA! Una stanza ammobiliata, posizione senza polvere affittasi a signore o signora sola. Indirizzo al Piccolo. 7512 Q

PIRANO. Trattoria Boschetto, camera, vitto famigliare ottengono villeggianti a prezzi moderatissimi. Francesco Ravalico. 9418 Q

PIRANO: stanze ammobiliate, con proprio bagno, affittansi. Scrivere Agenzia Comisso. 9870 Q

PIRANO. Villino, vista stupenda, vicinanza città affittasi appartamento ammobiliato, oventualmente stanze. Scrivere Giovanni Maraspin, Piazza Tartini. 7660 Q

RADEGUND, presso Graz. Luogo di cura e villeggiatura, ai piedi del Schöckel. Bellissimi appartamenti estivi in quattro ville, da 2-5 stanze, eventualmente singole stanze con poggiuoli, bagni, illuminazione elettrica, parco e passeggi affittansi. Negoziante Leopold Neufeld. 13544 Q

STANZE due, vuote, con cucina, affittansi. Prezzo molto moderato. Restaurant Rotonda, Scoglio. 7453 Q

SEMEDELLA, presso Capodistria, affittasi appartamento 3 stanze, cucina, giardino, propria cabina bagno, cor. 400, per la stagione. Informazioni Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, II, Telefono 945. 9235 Q

VILLA signorile nel Friuli affittasi per due mesi, cor. 200. Indirizzo Piccolo. 7230 Q

VILLEGGIATURA Transalpina, Gorizia affittasi villa. Zauchi, deposito mobili, Acquedotto 33. 9643 Q

VILLA, Velden, 15 minuti dal Lago di Wörth affittansi due appartamenti con cucine. Indirizzo Piccolo. 7553 Q

VILLA per villeggiatura affittasi a S. Pietro all'Isonzo. Indirizzo al Piccolo. 7554 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

FILADELFIA. Prelevate lettera posta Stadion. Affettuosi saluti. G. F. 180 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore con signorina che sia onesta, disposta recarsi in America. Scrivere «N. 13» posta centrale. 9630 R

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chiunque domanderà splendido libro spedito gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier 86, Parigi. 86551 R

V. Ti penso sempre. Il tuo primo amore. G. 9802 R

TRIESTE. Non lasciatemi così abbandonato! Tenete pronto: troverete l'occasione; in quel momento cravate pur libera! Amo e soffro tanto! Appassionati. 9745 R

TEATRO. Causa mal tempo sospesi appuntamento; ritiri lettera «Arturo 1000». 7620 R

TEATRO. Perchè mancaste giovedì? Ritirate lettera posta Stadion «Arturo». 9782 R

SIGNOR Guido, sia tanto gentile attendermi oggi alla 1 pom. vicino Caffè Transalpina, ove mi attendeva l'ultima volta. Maria. 9717 R

RUGGERO. (?). Collettivo era proprio mio! Sta a te V. da Gentiluomo darmi un cenno. «Dove ci siamo veduti I volta» per toglierm[i] dubbio, - poi io. E. 9783 R

PERTO. Grazie di cuore, anch'io [...] desiderio; come puoi dub[i]tare [...] tanto. Per eternamente O.

ANGELO! 6666 Questa rub[rica] [...] la partenza da qui? «Qu[...]

PIANOFORTE cerca sig[...] qualche ora al giorno, [...] tili offerte con prezzo sub [...]

MATRIMONIO contrarre[...] ta, ventiduenne, con [...] notto possibilmente macc[...] re «Fiordaliso» posta cen[trale]

GRAZIA. Gentile cartol[...] Aspetto telefonata.

FULMINE. Sempre sei [...] l'amor tuo è la mia [...] rito. Un ardentissimo[...]

C. Scrivimi se puoi, e [...] getti. Sii misericordi[...]

SALA PER INCAN[TI]

Via Sanit[à]

Incanto che verrà te[nuto] [...] dalle ore [...]

Chiffonniers con e senz[a] [...] per due persone, sgabel[li] [...] ste e materassi di lana [...] cucire «Adria», sedie le[...] biancheria usata da don[na]